



UNIONE EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione*

**DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI
INTERNAZIONALI UFFICIO IV
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI
STRUTTURALI EUROPEI E NAZIONALI PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
2007 IT 05 1 PO007**

“Competenze per lo Sviluppo”

**FONDO SOCIALE EUROPEO
OBIETTIVO CONVERGENZA**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
(RAE 2010)**

Maggio 2011

INDICE

SINTESI	3
1. IDENTIFICAZIONE	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	6
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	6
2.1.1. <i>Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo</i>	6
2.1.2. <i>Informazioni finanziarie</i>	17
2.1.3. <i>Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi</i>	20
2.1.4. <i>Sostegno ripartito per gruppi di destinatari</i>	24
2.1.5. <i>Beneficiari dei finanziamenti FSE</i>	25
2.1.6. <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	29
2.1.7. <i>Analisi qualitativa</i>	29
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	38
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	38
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	38
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006.....	39
2.6. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI.....	39
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA	40
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ DI INTERVENTO	48
3.1. ASSE I – CAPITALE UMANO	52
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	52
3.1.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	72
3.2. ASSE II – CAPACITÀ ISTITUZIONALE	73
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	73
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	73
3.3. ASSE III – ASSISTENZA TECNICA	74
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	74
3.3.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	76
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	77
5. ASSISTENZA TECNICA	79
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	81
6.1. ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE	81
6.1.1 <i>Contenuti attività piano</i>	81
6.1.2 <i>Attuazione/realizzazione</i>	85
ALLEGATI: PROGETTI SIGNIFICATIVI	94

Sintesi

Nel 2010 le attività relative al PON “Competenze per lo Sviluppo” sono state oggetto di programmazione attuativa attraverso l’emanazione di Circolari e atti amministrativi e attraverso il finanziamento di attività ricadenti in particolare all’interno degli Assi I e III del programma.

L’attuazione, in linea con gli obiettivi del PON e in particolare con quello di creare pari condizioni ed opportunità, ha coinvolto i destinatari dell’intervento scolastico, secondo un approccio sempre più equo anche in rispetto alle aree di maggiore disagio, intervenendo in modo incisivo sull’istruzione primaria e, soprattutto, secondaria – sia del primo che del secondo grado e, in quest’ultimo caso, nelle classi del biennio - per ampliare i tempi di fruizione del servizio scolastico e offrire un’ampia gamma di attività orientate prioritariamente sulle competenze misurate dall’indagine OCSE-PISA, cioè lettura (nella varietà delle sue accezioni), matematica e scienze, nonché sulle altre competenze chiave per l’apprendimento permanente: comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Tali attività aggiuntive, coerenti con quelle curricolari, sono state messe in campo per integrare, arricchire e/o recuperare capacità, conoscenze, abilità degli alunni, tenendo conto delle singole potenzialità, sia scolastiche che di contesto familiare, soprattutto nelle situazioni in cui l’obiettivo primario è quello di rafforzare la motivazione ad apprendere, stimolare responsabilità e impegno nello studio, favorire riflessione e partecipazione attiva ai personali processi di costruzione del proprio sapere. La medesima strategia contraddistingue l’offerta formativa rivolta ad adulti e adulte.

Gli interventi attivati hanno coinvolto anche il personale degli istituti scolastici ai vari livelli e ruoli in modo da garantire che dall’insieme dei “servizi” di supporto allo sviluppo e alla crescita della qualità dell’Istruzione attivati discenda una accelerazione dei processi di rinnovamento del sistema e di qualificazione complessiva del settore, in modo omogeneo e stabile sul territorio.

Si ricorda che la principale modalità attraverso cui le scuole effettuano la programmazione degli interventi, candidati a valere sulle Circolari emanate dall’AdG a partire dal 2008 e proseguita nel corso del 2009 e 2010, sulla base di alcune proposte di azioni avanzate dal Ministero, è incentrata sulla predisposizione (e presentazione all’AdG) di un *Piano integrato di interventi*, definito collegialmente, integrando il piano dell’offerta formativa. I Piani integrati sono stati redatti sulla base dell’*auto-diagnosi* dei fattori di maggiore criticità sia del contesto scolastico - livello degli apprendimenti, regolarità del percorso scolastico e della frequenza, dotazioni tecnologiche e laboratori, grado di sicurezza e qualità degli ambienti di lavoro, presenza di barriere architettoniche, adeguamento della professionalità del personale docente e amministrativo, ecc. – e sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento. In continuità con l’annualità precedente, i Piani integrati proposti riguardano interventi previsti all’interno degli obiettivi specifici di entrambi i Programmi FSE e FESR, scegliendo di incentrare la programmazione su un approccio unitario, sia in fase di attività di pianificazione che di autoanalisi della scuola, pur dovendo precisare che sul piano della progettazione specifica e quello attuativo le azioni finanziate sono tenute distinte, tenendo conto delle differenze in ordine alla provenienza dei fondi, alle finalità specifiche, alla tipologia di spesa, all’ammissibilità della spesa.

Nel corso dell’annualità 2010, l’AdG ha provveduto al perfezionamento del sistema informativo di monitoraggio oramai a pieno regime per permettere di gestire il Programma Operativo in coerenza con i Regolamenti comunitari, garantendo il presidio informatizzato di tutte le fasi di implementazione del PON. Il sistema, denominato “Partecipa alla programmazione 2007/2013”, infatti, è stato ulteriormente implementato rispetto alle funzionalità già presenti nel sistema preesistente, permettendo, così, la possibilità di una raccolta quanto più completa delle informazioni relative all’attuazione degli interventi.

In estrema sintesi, all’interno del documento le informazioni saranno chiaramente presentate in modo più articolato e dettagliato, si mette in evidenza che:

- ◆ ***in relazione all'avanzamento procedurale***, a livello di Azioni di sistema per l'implementazione del PON sono stati forniti chiarimenti in itinere sull'applicazione delle “*Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*” che rappresentano il quadro delle regole che sovrintendono all'attuazione del PON; è stato dato avvio alla seconda procedura generalizzata di selezione che ha riguardato diversi obiettivi ed azioni; *rispetto alle Azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole* nel corso dell'anno 2010 sono state attivate ulteriori procedure di selezione e di affidamento in merito alle azioni centralizzate, mentre per le azioni “a domanda” prosegue l'attuazione degli interventi avviati attraverso la presentazione di Piani integrati avviata all'inizio del 2009;
- ◆ ***rispetto all'avanzamento finanziario***, al 31.12.2010 sono stati impegnati complessivamente euro 1.105.474.177,59 (il 74,4% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a euro 571.675.852,45 (il 38,47% del totale). Dall'annualità 2010 vengono inoltre indicate anche le spese certificate che ammontano complessivamente a euro 411.515.782,92, che determina una capacità di certificazione del 27,69%, consentendo il pieno raggiungimento del target di spesa al 2010 (“N+2” dell'annualità 2008);
- ◆ ***in merito all'avanzamento fisico*** sono proseguite le attività programmate in continuità con l'annualità precedente e sono stati avviati nuovi interventi a valere sull'Asse I - Capitale umano e sull'Asse III – Assistenza tecnica, con buone performance associate agli indicatori di realizzazione e risultato.

1. Identificazione

PROGRAMMA OPERATIVO

Obiettivo interessato:	<i>Convergenza</i>
Zona ammissibile interessata:	<i>Campania, Puglia, Calabria e Sicilia</i>
Periodo di programmazione:	<i>1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013</i>
Numero del programma (numero CCI):	2007 IT 05 1 PO007 – FSE
Titolo del programma:	Programma Operativo Nazionale <i>“Competenze per lo Sviluppo”</i>

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

Anno di riferimento:	<i>2010</i>
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di sorveglianza:	<i>18 maggio 2011</i>

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

2.1. Risultati e analisi dei progressi

Di seguito si presentano i dati e le analisi relativi all'avanzamento del Programma Operativo Nazionale *“Competenze per lo Sviluppo”* 2007-2013, in capo al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV - Programmazione e gestione dei Fondi Strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale (MIUR), con riferimento allo stato di attuazione al 31.12.2010 per ciò che concerne l'aspetto procedurale, fisico e finanziario.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Nell'anno 2010 l'Autorità di gestione ha mirato ad un'ampia attuazione del programma sia promuovendo capillarmente la partecipazione delle scuole attraverso l'ampliamento del loro Piano dell'offerta formativa sia attivando lo sviluppo di interventi nazionali con azioni centralizzate, per lo più in collaborazione con le strutture del Ministero (INVALSI e ANSAS), sia, infine, mettendo a punto gli strumenti/documenti necessari a completare il quadro regolamentare di riferimento del PON, così come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

In continuità con le precedenti annualità, gli interventi attivati a valere sul Programma Operativo Nazionale *Competenze per lo Sviluppo 2007/2013*, coerentemente con le linee di sviluppo e innovazione tracciate a livello nazionale, si collocano all'interno di una strategia di rafforzamento del sistema scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di servizio definiti dal QSN - l'innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione e la riduzione dei tassi di dispersione - supportando le scuole nella promozione di quelle competenze ritenute indispensabili per lo sviluppo del Paese in generale, e nello specifico dell'obiettivo Convergenza. Tali obiettivi rappresentano, infatti, un'area sensibile per gli interventi della politica ordinaria ed aggiuntiva e sono finalizzati a migliorare la qualità dell'istruzione.

Gli interventi attuati nel 2010 si inseriscono in tale quadro e, in continuità con le annualità precedenti, puntano ad incidere in maniera diretta ed indiretta sulle competenze degli studenti al fine di raggiungere miglioramenti significativi e diffusi sul territorio.

Le operazioni realizzate nell'ambito del PON FSE si distinguono, come per le annualità precedenti, in *azioni centralizzate* e *azioni “a domanda”*: le prime sono promosse dall'Autorità di Gestione e sono volte ad offrire alle scuole l'opportunità di fruire di interventi di sistema e a proporre progetti nazionali riguardanti i diversi aspetti del servizio scolastico (apprendimento degli studenti, formazione dei docenti, ampliamento dell'offerta formativa); le *azioni “a domanda”* sono quelle che le scuole possono richiedere sulla base dei bisogni individuati nell'analisi del proprio contesto, per attuare interventi prioritariamente finalizzati a migliorare le competenze del personale della scuola e i livelli di conoscenza e competenza degli studenti.

Tali interventi si inseriscono, inoltre, nell'ambito di un quadro regolamentare che l'AdG procede ad aggiornare con continuità, attraverso la predisposizione di documenti regolamentari per l'implementazione operativa del PON, in linea con quanto previsto a livello nazionale e comunitario, e l'aggiornamento dei dispositivi già messi in campo.

A) Avanzamento procedurale

Come per la precedente annualità, le informazioni circa l'avanzamento procedurale vengono distinte in azioni di sistema per l'implementazione del PON e azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole.

A.1) Azioni di sistema per l'implementazione del PON

Le azioni di sistema realizzate nel 2010 vengono presentate seguendo un'organizzazione tematica, con riferimento alle disposizioni generali e la manualistica, la valutazione, le azioni di informazione e pubblicità e le attività di razionalizzazione delle scuole.

DISPOSIZIONI GENERALI E MANUALISTICA

- Prot. n. AOODGAI/8891 del 6 Luglio 2010 - Manuale delle procedure dei controlli di primo livello - Edizione 2010. Il manuale si rivolge ai due Programmi Operativi Nazionali a titolarità del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: "Competenze per lo Sviluppo" – FSE e "Ambienti per l'Apprendimento" – FESR e affronta le tematiche concernenti le attività di controllo previste dal regolamento 1083/2006, in particolare art. 60 e il regolamento 1828/06 art. 13 comma 2 (procedure di verifica previste dalla lettera b), in ottemperanza di quanto previsto dal comma 4.

VALUTAZIONE

- Circ. prot. n. AOODGAI/1019 del 3 febbraio 2010 - Asse III – Assistenza Tecnica - Obiettivo I – Azione I.3 "Interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche". Si dispone la prosecuzione del progetto di "Valutazione e Miglioramento" (ex Piano di "Audit e accompagnamento") per la valutazione qualitativa delle istituzioni scolastiche di II Grado delle Regioni Obiettivo Convergenza partecipanti ai PON 2007/2013. Il Piano di Audit, avviato con la Circolare prot. n. AOODGAI/2308 del 22 aprile 2009, è finalizzato a supportare le scuole nella diagnosi dei propri contesti e nella progettazione di interventi funzionali al miglioramento del servizio, soprattutto in termini di aumento dei livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica e di riduzione della dispersione scolastica.
- Circ. prot. N. AOODGAI/1360 del 15 febbraio 2010 - Banca Dati Buone Pratiche. Con la circolare si invitano le scuole ad alimentare la "Banca Dati Buone Pratiche", gestita attraverso la piattaforma dell'ANSAS, attraverso la raccolta delle migliori esperienze di formazione e i migliori prodotti realizzati nell'ambito della Programmazione 2007-2013.
- Circ. 4652 del 16 aprile 2010 e successiva Circ. prot. 12979 del 05 novembre 2010 - Supporto al progetto I-3-FSE-2009-2 di valutazione del piano nazionale di formazione "PON-M@tabel-plus" rivolto alle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza. In particolare, si riportano indicazioni operative per la somministrazione delle prove INVALSI, finalizzate, attraverso uno studio randomizzato, a fornire evidenze sperimentali dell'efficacia del piano formativo M@tabel-plus, per stabilire in che misura il suddetto piano riesca concretamente ad incidere sull'apprendimento della matematica tra gli studenti esposti a questa didattica innovativa.
- Circ. prot. n. 14410 del 6 dicembre 2010 – La circolare fa seguito a quella di cui al prot. n. AOODGAI/11593 del 30 settembre 2010, con cui l'Autorità di Gestione dei PON 2007-2013 per la scuola, richiama l'attenzione delle istituzioni scolastiche sulla necessità di garantire coerenza fra i loro propri obiettivi, le procedure e metodologie che esse pongono in atto nell'attuazione degli interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei. In particolare, rispetto agli aspetti relativi alla valutazione dei risultati, si restituiscono alle scuole gli strumenti interni di valutazione dell'efficacia degli interventi C ed F del Piano Integrato FSE 2010/11 (schede di valutazione degli apprendimenti a inizio e a completamento degli interventi) per realizzare le valutazioni degli esiti e certificazioni esterne. Si comunica inoltre che la compilazione delle schede di valutazione (in fase iniziale e a completamento)

e le certificazioni esterne a conclusione dei percorsi di lingue e sulle ICT, almeno per il ciclo secondario, verranno rese obbligatorie dall'anno scolastico 2011/2012.

AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- Circolare del 19 marzo 2010 – festa dell'Europa del 9 maggio ed altre manifestazioni. Vista l'importanza di tali attività e la volontà di dare il giusto risalto ai lavori svolti dalle scuole, l'AdG ha promosso ulteriori iniziative per offrire l'opportunità agli istituti scolastici di presentare progetti realizzati nel quadro dei due Programmi Operativi. L'avviso è correlato da apposita scheda per il finanziamento;
- Avviso 8304 del 23 giugno 2010 - Scadenze per la presentazione dei progetti di manifestazione agli Uffici Scolastici Regionali, circ. 2810 del 19 marzo 2010, "9 maggio, Giornata dell'Europa ed altre manifestazioni". L'avviso fornisce la tempistica volta a regolare la presentazione di nuove proposte presentate dagli istituti scolastici;
- Circolare 11059 del 17 settembre 2010 - Nuova linea grafica e Azioni di pubblicità dei due Programmi Operativi Nazionali: PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo"- PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004 "Ambienti per l'apprendimento". Si tratta della circolare di presentazione della nuova linea grafica dei due programmi operativi correlata da relativo Kit per le scuole;
- Nota 9386 del 14 luglio 2010 - Orientascienze per i docenti: Premio nazionale Didattica della Scienza – Napoli 25 ottobre 2010. L'AdG, considerando rilevante la partecipazione all'iniziativa delle scuole delle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), invita le scuole a presentare i progetti realizzati per sostenere la didattica della scienza, finanziati con i PON.
- Circ. Prot. AOODGAI /15285 del 27 dicembre 2010 - Azioni di pubblicità nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia - Asse III - Azioni di informazione e pubblicità. L'AdG promuove il percorso compiuto dalle scuole in 150 anni di storia, invitandole a evidenziare sulla home page dei propri siti web una speciale rubrica intitolata "Con l'Europa, la scuola festeggia 150 anni di storia", di cui si dà evidenza anche sul sito attraverso il sito web dei fondi strutturali del MIUR, "PON SCUOLA".

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SCUOLE

- Nota n. AOODGAI 5078 del 26 aprile 2010 e nota prot. AOODGAI/11065 del 17 settembre 2010 - Modifiche e integrazioni ai Piani Integrati di Istituto annualità 2010/2011. Le note fa riferimento alla Circolare/Avviso n. 3670 del 31 marzo 2010 ed a quanto in essa contenuto in merito alla presentazione dei Piani Integrati per l'annualità 2010/2011, disponendo una riapertura dei termini di presentazione dei Piani per le scuole oggetto di razionalizzazione nell'annualità 2010/2011.

A.2) Azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole

Queste azioni si distinguono tra *azioni centralizzate* e *azioni "a domanda"*.

- ◆ Le *azioni centralizzate* assumono rilevanza strategica in ordine alla massimizzazione dell'efficacia della programmazione, amplificando gli effetti delle azioni finalizzate al miglioramento dei processi formativi. Nell'anno 2010 sono state attivate le procedure di selezione e di affidamento con le Circolari/note di seguito indicate.

PROGETTI NAZIONALI
(POSEIDON M@TABEL FORTIC)

- Circ. Prot. n. 7489 dell'11 giugno 2010 – La circolare dispone l'avviso per la candidatura a presidio tematico per il supporto alle azioni di formazione del personale della scuola nell'ambito delle azioni previste dal PON-FSE. In particolare si raccolgono le candidature per i presidi per la didattica della linguistica, della matematica, delle scienze e per l'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Obiettivo E: "Sviluppare attività di rete fra gli attori del sistema e con le istanze del territorio" Azione 2 "Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali" (Educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.).
- Circolare AOODGAI/10028 del 30 luglio 2010 - Avviso per l'iscrizione ai corsi nazionali di formazione Annualità 2010/2011. Facendo seguito a quanto previsto dalla circolare Prot.n. AOODGAI/3760 del 31 marzo 2010, relativa alla presentazione del piano Integrato FSE per l'a.s. 2010/11, si illustrano le offerte di formazione cui i docenti potranno partecipare, le modalità di iscrizione e le nuove procedure che le istituzioni scolastiche dovranno seguire per le iscrizioni all'offerta di formazione nazionale, obiettivo B10. I docenti, in servizio nell'anno scolastico 2010/2011 presso istituzioni scolastiche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, che insegnino italiano, lingue straniere o matematica e scienze in istituti secondari di primo ciclo, e i docenti, delle istituzioni del secondo ciclo, che insegnino nel biennio italiano, lingue classiche e moderne o matematica sono invitati a iscriversi ai seguenti corsi di formazione
 - Docenti di italiano, lingue e civiltà straniere, lingue classiche e materie letterarie (scuole secondarie di I grado e Biennio Secondaria di II grado): Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (PON-Poseidon);
 - Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali e docenti di matematica (scuole secondarie di I grado e Biennio Secondaria di II grado): Matematica corso 1 (PON-M@ta.bel+);
 - Docenti di italiano delle scuole secondarie di I grado: Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea: italiano;
 - Docenti di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) delle scuole secondarie di I grado: Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea: lingue straniere;
 - Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali (scuole secondarie di I grado): Educazione Scientifica.

OCSE PISA

- Avviso prot. 9577 del 19 luglio 2010 - Asse I – Capitale Umano - Obiettivo B. Azione B3 - Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento". Con riferimento al Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali, si dispongono le procedure per la creazione di una banca dati esperti sulle tematiche inerenti le indagini nazionali e internazionali per la valutazione delle competenze di giovani e adulti presenti nel sistema di istruzione e formazione (rilevazioni INVALSI, indagini OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS e IEA-PIRLS).
- Circ prot. AOODGAI n. 11582 del 29 settembre 2010 - Asse I – Capitale Umano - Obiettivo B. Azione B3 - Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento. Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali. Si dispone l'avvio del Piano, che prevede interventi finalizzati a informare e formare i docenti delle scuole del Primo Ciclo sulle indagini nazionali e internazionali ma anche utili a supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati dell'indagine OCSE-PISA.

PROGETTO QUALITÀ E MERITO

- Circ. prot. N. AOODGAI/388 del 15 gennaio 2010 – Asse I – Obiettivo A – Azione A.2 “Definizione di strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l’azione di diagnostica”. L’avviso dispone i termini per la presentazione dei Piani di Miglioramento (annualità 2009 e 2010), relativi al progetto nazionale “Qualità e Merito” (PQM) relativo al potenziamento degli apprendimenti nell’area logico-matematica, rivolto alle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) che partecipano all’iniziativa. La progettazione del Piano di Miglioramento scaturisce dalla valutazione iniziale dei livelli di apprendimento degli studenti, effettuata attraverso la lettura e l’interpretazione degli esiti delle prove di matematica predisposte dall’INVALSI.
- Nota prot. AOODGAI/7129 del 4 Giugno 2010 - Asse I – Obiettivo A – Azione A.2 “Definizione di strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l’azione di diagnostica”. Si dispone l’apertura dei termini per la partecipazione al progetto nazionale “Qualità e Merito” per il potenziamento degli apprendimenti di base Annualità 2010- 2011.

- ◆ Con riferimento alle *azioni “a domanda”*, l’attuazione effettiva degli interventi del Programma Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” ha riguardato le seguenti attività:
 - Circolare Prot.n. AOODGAI/4462 del 31 marzo 2010 – Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per l’annualità 2010/2011 relative agli Obiettivi/Azioni del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”. La circolare definisce norme e procedure con cui le istituzioni scolastiche di Calabria, Campania, Puglia e Sicilia possono progettare interventi di ampliamento della propria offerta formativa d’istituto per il 2011/12 utilizzando i finanziamenti del PON “Competenze per lo Sviluppo” a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE).
 - Circ. Prot.n. AOODGAI/7215 del 4 giugno 2010 - Iniziativa “LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA" - Avviso per la presentazione da parte delle istituzioni scolastiche dell’Obiettivo “Convergenza” di un progetto nell’ambito dell’Obiettivo C “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani” Azione C.3 “Interventi sulla legalità, i diritti umani, l’educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale”.
 - Nota 11593 del 29 settembre 2010 di indirizzo per le scuole beneficiarie dei fondi strutturali europei nelle Regioni Obiettivo Convergenza. Con la nota l’AdG fornisce alle scuole beneficiarie dei PON alcune linee di indirizzo per un utilizzo responsabile ed efficace di tali risorse richiamando l’attenzione sull’urgenza di accelerare il raggiungimento, attraverso i fondi strutturali europei, degli Obiettivi di Servizio previsti dal Quadro Strategico Nazionale 2007/2013;
 - Circolare Prot. n. AOODGAI 12697 del 27 ottobre 2010 - Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013. La circolare ha definito le modalità attuative delle seguenti attività:
 - 1) Controlli sulle attività svolte dalle Istituzioni Scolastiche con il cofinanziamento dei Fondi strutturali europei: errori ricorrenti e interventi correttivi o migliorativi,
 - 2) Adempimenti in materia di Informazione e Pubblicità,
 - 3) Servizio di A.T. HelpDesk, nuovi referenti e numeri di telefono.
 - Circ. Prot.n. AOODGAI/13271 del 10 Novembre 2010 - Avviso per la presentazione delle proposte relative agli Obiettivi/Azioni annualità 2010/2011. In base agli accordi assunti con la Regione Campania (settembre 2010), è stato definito un intervento aggiuntivo in favore

delle istituzioni scolastiche, attraverso la promozione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa con percorsi extracurricolari da destinare ai ragazzi del primo e del secondo ciclo, consistente nel contrasto alla dispersione scolastica e nel miglioramento di alcune delle competenze chiave. L'impegno finanziario previsto per questa iniziativa è pari a 10 milioni di euro.

B) *Avanzamento finanziario*

Per ciò che concerne l'avanzamento finanziario del PON, considerato che le *risorse programmate* per l'intero periodo 2007-2013 ammontano, complessivamente, a euro 1.485.929.492,00 (di cui euro 742.964.746,00 a valere sul FSE e euro 742.964.746,00 di quota nazionale) al 31.12.2010 sono stati *impegnati* euro 1.105.474.177,59 che corrispondono ad una capacità di impegno dell'anno pari al 74,4% della programmazione totale.

Dal punto di vista della seconda grandezza finanziaria di rilievo per il monitoraggio del PON, i *pagamenti effettuati nel 2010* ammontano a euro 571.675.852,45, che corrispondono ad una efficienza realizzativa pari al 38,47% del totale programmato. Le *spese totali certificate* ammontano a euro 411.515.782,92 determinando una capacità di certificazione pari al 27,69%.

C) *Avanzamento fisico*

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, si è data continuità di attuazione all'Asse I - Capitale umano e Asse III – Assistenza tecnica., mentre è ancora in attesa di prendere avvio l'Asse II – Capacità istituzionale. Nell'ambito dell'Asse I, sono stati approvati ed avviati interventi per ciascuno degli obiettivi specifici che compongono l'Asse. Proseguono inoltre le attività sull'Asse III, con interventi sia di assistenza tecnica che di diffusione, informazione e pubblicità.

Nel presente rapporto i dati associati alle realizzazioni fanno riferimento al numero di progetti e non ai singoli moduli formativi che li compongono e pertanto detti dati non sono direttamente confrontabili con quelli indicati nel precedente rapporto di esecuzione.

D) *Indicatori di risultato*

Nella Tabella 1 è riportata - al 2010 – la quantificazione degli indicatori per Asse prioritario di riferimento e obiettivo specifico, calcolati con riferimento ad attività effettivamente concluse¹. La modalità di calcolo utilizzata nel presente documento prevede il conteggio del numero dei progetti e non dei moduli formativi che lo compongono. Considerata la complessità di calcolo, l'analisi dei risultati associati ai singoli indicatori è accompagnata dalle indicazioni metodologiche per la loro quantificazione.

✓ *Asse I - Capitale umano*

- Obiettivo specifico a) *Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*. Per questo obiettivo specifico è stato possibile quantificare l'indicatore relativo al tasso di copertura delle attività di valutazione della qualità del servizio scolastico, non presentato nei RAE precedenti, il cui valore nel 2010 si è attestato al 15,04%. La percentuale è stata calcolata prevedendo al numeratore le scuole con progetti chiusi nell'obiettivo-azione A2 (che è rivolto soltanto alle scuola secondaria di I grado) in numero pari a 278 unità (dati cumulati al 31/12/2010) e al denominatore il totale di scuole attive secondarie di I grado (1.849 unità) relative alle quattro regioni dell'obiettivo Convergenza, tratto dalla Piattaforma Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (dati al 31/12/2010).

¹ Così come indicato nel documento "Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato" a cura di Tecnostruttura (versione 7 marzo 2011).

- Obiettivo specifico *b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti*. L'indicatore "Tasso di copertura delle attività formative di docenti, personale ATA e dei dirigenti scolastici e direttori amministrativi" è stato quantificato per le tre componenti: nel caso dei docenti, il tasso è pari al 68,82%, in crescita rispetto a quello registrato nel 2009 (53,20%). Le percentuali sono state calcolate considerando il numero di docenti che partecipano all'obiettivo B (numero quantificato in base agli attestati rilasciati) rapportandolo alla popolazione totale docente delle 4 regioni (sono stati esclusi i docenti universitari, numero peraltro esiguo)². Per il personale ATA il tasso al 2010 è pari al 20,48% proseguendo nella crescita già registrata nel corso delle annualità precedenti³. Per i dirigenti scolastici e direttori amministrativi nel 2010, come anticipato nel RAE 2009, è stato possibile calcolare il tasso di riferimento la cui percentuale è risultata pari a 35,58%⁴.
- Obiettivo specifico *c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza*. È stato quantificato anche nel 2010 l'indicatore "Percentuale studenti formati sulle competenze di base" il cui tasso è cresciuto, passando dal 19% circa nel 2009 al 32,27 del 2010, indicativo della capacità di raggiungere senza difficoltà il valore target del 60% al 2013⁵. Accanto, si fornisce anche la quantificazione dell'indicatore relativo agli alunni della scuola secondaria che conseguono una certificazione riconosciuta nella conoscenza di una seconda lingua che - nell'anno in esame - si è attestato al 9,8% ovvero è quintuplicato rispetto all'anno precedente. Le percentuali sono state calcolate considerando il numero di studenti che partecipano all'obiettivo C, (azione C1, per il secondo indicatore prendendo in considerazione in particolare le certificazioni in lingue) in base agli attestati rilasciati rapportandolo alla popolazione totale degli studenti delle 4 regioni⁶.
- Obiettivo specifico *d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola*. Il "Tasso di copertura dell'universo del personale scolastico (docenti, personale amministrativo) per l'uso degli strumenti della società dell'informazione" nel 2010 è pari al 18,21%, anche in questo caso, mostrando un importante avanzamento. Il tasso è dato dal rapporto tra il numero del personale docente e non docente coinvolto nell'obiettivo D rispetto al numero totale del personale docente e non docente delle quattro regioni⁷ su cui insiste il Programma. Permane anche nel 2010 la difficoltà di calcolare l'indicatore del Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica per l'uso degli strumenti della società dell'informazione"⁸.

² La popolazione totale docente delle 4 regioni per l'anno scolastico 2009/2010 è tratta dalla pubblicazione "La scuola statale: sintesi dei dati", edizione giugno 2010. Si consideri che questa fonte rappresenta il riferimento per il calcolo di tutti gli indicatori che contemplano la popolazione totale dei relativi target specifici (studenti, docenti, personale ATA, ecc.).

³ La percentuale è calcolata ponendo al numeratore il personale ATA che partecipa all'obiettivo B (attestati) pari a 15.998 unità e al denominatore la popolazione totale personale ATA (Area A: collaboratore scolastico; Area As: collaboratore scolastico tecnico-addetto aziende agrarie; Area B: collaboratore scolastico tecnico-guardarobiere, assistente tecnico, assistente amministrativo, cuoco, infermiere) delle 4 regioni, anno scolastico 2009/2010, pari a 78.131 unità.

⁴ La percentuale è stata calcolata seguendo le seguenti modalità: al numeratore sono stati posti i Dirigenti Scolastici e Dsga che partecipano all'obiettivo B (attestati), pari a 2.816 unità, al denominatore i Dirigenti Scolastici (Scuola Primaria e Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado, Istituzioni educative) e i Dsga delle 4 regioni, pari a 7.915 unità.

⁵ La percentuale è stata calcolata ponendo al numeratore gli studenti che partecipano all'obiettivo-azione C1 (attestati), pari a 756.438 unità e al denominatore la popolazione totale degli studenti delle 4 regioni (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado), anno scolastico 2009/2010, pari a 2.344.321

⁶ La percentuale è calcolata seguendo le seguenti modalità: al numeratore sono stati posti gli studenti di scuola secondaria che partecipano all'obiettivo-azione C1, certificazioni in lingue (attestati in COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA e in COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE CON STAGE NEI PAESI UE), pari a 146.529 unità, al denominatore la popolazione totale degli studenti di scuola secondaria delle 4 regioni, anno scolastico 2009/2010, pari a 1.501.301.

⁷ Dati tratti dalla pubblicazione "Sedi, alunni, classi, dotazioni organiche del personale della scuola statale", rispettivamente settembre 2008 e settembre 2009.

⁸ La percentuale è calcolata ponendo al numeratore il personale docente e non docente che partecipa all'obiettivo-azione D1 (abbiamo preso in esame gli attestati), pari a 62.219 unità, e al denominatore la popolazione totale, docente e non docente (docenti scuola dell'infanzia, docenti scuola primaria, docenti scuola secondaria di primo grado, docenti scuola secondaria di secondo grado, posti del personale educativo; personale ATA area A, area As, area B; Dsga e Dirigenti Scolastici scuola

- Obiettivo specifico e) *Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio*: l'indicatore "Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio" nel 2010 è pari al 2,70% mostrando una crescita limitata e comunque distante dal valore target al 2013. Il tasso è stato calcolato rapportando il numero di docenti che partecipano ad una Proposta di Formazione Nazionale E2 (sono stati presi a riferimento gli attestati rilasciati) con la popolazione totale docente delle 4 regioni⁹.
- Obiettivo specifico f) *Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale*. Rispetto all'indicatore "Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica (interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli)", si riconferma quanto già indicato nei RAE precedenti. Infatti l'indicatore risulta non quantificabile poiché, in linea con la logica fortemente inclusiva del Programma che ragiona in un'ottica di gruppi classe senza creare specifici percorsi dedicati, non si dispone di dati relativi ai destinatari afferenti alle fasce deboli all'interno dei percorsi.
- Obiettivo specifico g) *Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita*. L'indicatore quantificato è quello relativo all'aumento della partecipazione all'istruzione permanente di adulti e adulte in età 25-64 anni che per il 2010 si attesta allo 0,6%. La percentuale è calcolata ponendo al numeratore, corsisti adulti (fascia d'età 25-64 anni) che partecipano all'obiettivo G (attestati), pari a 55.385 unità, e al denominatore la popolazione totale, adulti 25-64 anni, delle 4 regioni, pari a 9.227.231 unità, tratta da DEMOISTAT, dati al 31/12/2010.

✓ *Asse II – Capacità istituzionale*

- Obiettivo specifico h) *Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico* - Come accennato in altre parti del presente Rapporto di esecuzione non sono state avviate operazioni.

Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all'effettivo avanzamento delle operazioni.

primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado, istituzioni educative), delle 4 regioni, anno scolastico 2009/2010, pari a 341.700 unità.

⁹ La percentuale è calcolata prevedendo al numeratore i docenti che partecipano a una Proposta di Formazione Nazionale E2 (attestati), pari a 6.974 unità e al denominatore la popolazione totale docente delle 4 regioni (sono stati esclusi i docenti universitari e il personale educativo), anno scolastico 2009/2010, pari a 255.077 unità.

Tabella 1 – Indicatori di risultato – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Numero del Programma CCI: 2007 IT 05 1 PO007 - FSE

Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2010 (valori percentuali)

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Tasso di copertura delle attività di valutazione della qualità del servizio scolastico delle scuole del primo e secondo ciclo				15,04						100%	50%
	Percentuale istituzioni scolastiche d’istruzione secondaria che procedono all’autovalutazione (ex-ante, in itinere, finale) del servizio offerto										100%	Non Calcolato
	Percentuale istituzioni scolastiche d’istruzione secondaria con certificazione qualità servizio										70%	Non Calcolato
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	<i>Tasso di copertura delle attività formative di:</i>											
	Docenti		29,30	53,20	68,82						83%	30%
	Personale ATA		6,50	16,10	20,48						30%	2%
	Dirigenti scolastici e direttori amministrativi				35,58						50%	6%
c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza	Percentuale studenti formati sulle competenze di base		7,40	18,80	32,27						60%	Non calcolabile
	Percentuale studenti formati sulle competenze trasversali										17%	Non calcolabile
	Percentuale di studenti 15enni con al più il primo livello di competenze in lettura. ¹⁰	37%	37% ¹¹	27,5%	27,5% ¹²						Abbassare al 20% la percentuale di studenti 15enni con al più il primo livello di competenza in lettura e matematica	Rilevazione OCSE – PISA 2003: Lettura 35% sotto il livello 2
	Percentuale di studenti 15enni con al più il primo livello di competenze matematica. ¹⁰	45,7%	45,7% ¹¹	33,5%	33,5% ¹²							Rilevazione OCSE – PISA 2003: Matematica 47,5%, sotto il livello 2
	Percentuale di studenti 15enni sopra il livello 3 sia lettura e matematica											Aumentare la quota di studenti sopra il livello 3 in lettura (dall’11,5% al 23%) e in matematica (dall’8,26 al 17%)

¹⁰ Il dato è relativo all’aggregato Mezzogiorno, per omogeneità con quanto previsto al valore iniziale indicato. Con riferimento alle sole 4 regioni dell’Obiettivo Convergenza, il dato si attesta al 28,4% per quanto riguarda la lettura e al 34% per quanto riguarda la matematica. (elaborazioni ad hoc fatte dall’INVALSI su dati OCSE PISA 2009).

¹¹ Per questo indicatore il dato indicato per il 2007 e il 2008 è relativo al 2006, anno per cui il dato è disponibile.

¹² Per questo indicatore il dato indicato è relativo al 2009.

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
	Percentuale di studenti 15enni con competenze in scienze sotto la media OCSE										Ridurre i 93 punti di differenza tra le competenze dei 15enni del Nord-est e del Sud/isole	Rilevazione OCSE – PISA 2003
	Percentuale alunni scuola secondaria che conseguono una certificazione riconosciuta nella conoscenza di una seconda lingua		0,70	1,80	9,80						25%	1,5%
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica per l'uso degli strumenti della società dell'informazione										18%	6%
	Tasso di copertura dell'universo del personale scolastico (docenti, personale amministrativo) per l'uso degli strumenti della società dell'informazione		5,60	12,80	18,21						60%	24%
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio		n.d.	1,70	2,70						35%	5%
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica (interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli)		n.d.	n.d.	n.d.						24%	N.D.
	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica (interventi individualizzati)		n.d.	n.d.	n.d.						3%	N.D.
	Riduzione del tasso di abbandono nel primo anno della scuola secondaria di II grado										Diminuire del 75% il tasso di abbandono nel primo anno della scuola secondaria di II grado	13,9%
	Diminuzione dei giovani che lasciano prematuramente la scuola		24,6 ¹³	23,6 ¹¹	22,9 ¹¹						Ridurre al 10% la popolazione in età 18-24 anni, con al più un titolo di istruzione secondaria di I grado e che non partecipa ad ulteriore istruzione e formazione	27,4% ¹¹

¹³ Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro, aggiornamento maggio 2010. I dati sono forniti al Dipartimento dello Sviluppo Economico per il calcolo dell'indicatore relativo all'Obiettivo di servizio "Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative" e fanno riferimento alla ripartizione geografica Ob. Convergenza 2007-2013. Si segnala, inoltre, che viene aggiornato il valore della vaseline al 2005, che nel PON è quantificato, per mero errore materiale, a 21,9%.

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Tasso di copertura dell'universo della popolazione (25-64 anni) prioritariamente quella con basso titolo di studio su percorsi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base										5%	0,4%
	Aumento della partecipazione all'istruzione permanente di adulti e adulte in età 25-64 anni ¹⁴		0,20	0,40	0,60						Aumentare al 5% la partecipazione all'apprendimento permanente di adulti e adulte in età 25-64 anni	5%

Indicatori di risultato – Asse II – Capacità istituzionale. Dati al 31.12.2010

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
h) Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico	Tasso di copertura dei destinatari per tipologia di personale scolastico coinvolto		n.d.	n.d.	n.d.						50%	n.d.
	Tasso di copertura dei formatori dell'istituendo Servizio di supporto all'autonomia scolastica		n.d.	n.d.	n.d.						100%	n.d.

¹⁴ I tassi del 2008 e del 2009 sono stati aggiornati in relazione alla nuova modalità di calcolo. I valori espressi nei precedenti RAE prevedevano al numeratore gli attestati emessi nella fascia d'età 25-64 anni relativi a tutti gli obiettivi dei Piani Integrati e non soltanto all'obiettivo G come si è scelto di procedere a partire dal presente RAE. Ne deriva che: per quanto riguarda il 2008 il tasso corretto è 0,2 (contro 0,4%) - numeratore corsisti adulti (fascia d'età 25-64 anni) che partecipano all'obiettivo G, pari a 14.871 unità e al denominatore la popolazione totale, adulti 25-64 anni, delle 4 regioni, pari a 9.143.733 unità, DEMOISTAT, dati al 31/12/2008; per quanto riguarda il 2009 il tasso corretto è 0,4 (contro 0,9%) - numeratore corsisti adulti (fascia d'età 25-64 anni) che partecipano all'obiettivo G, pari a 35.207 unità e al denominatore la popolazione totale, adulti 25-64 anni, delle 4 regioni, pari a 9.181.528, DEMOISTAT, dati al 31/12/2009.

2.1.2. Informazioni finanziarie

La descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma riguarda i dati contenuti nelle tabelle 2 e 3.

La tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario, illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (ed incluse nelle domande di pagamento inviate all'Autorità di Gestione) e relativo contributo pubblico corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea.

Il programma ha maturato complessivamente una spesa da parte dei beneficiari che al 31/12/2010 è pari a 571.675.852,45 euro afferenti per la quasi totalità all'Asse I, a fronte di un importo dei trasferimenti ai beneficiari da parte dell'AdG pari a 554.038.999,30 euro mostrando un sostanziale allineamento tra le due macro entità, ma soprattutto un superamento di entrambe rispetto al totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione pari a 483.405.827,68 euro.

La tabella 2bis mostra l'avanzamento del programma relativamente alla sola annualità 2010. L'analisi evidenzia come sia proprio in questa annualità che il Programma subisce un'accelerazione rilevante della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari (320.467.752,99 euro) nonché dei trasferimenti ai beneficiari (229.381.461,84 euro).

La tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del PON rispetto al totale programmato. Gli impegni assunti al 31.12.2010 risultano pari a euro 1.105.474.177,59, corrispondenti al 74,40% delle risorse complessivamente stanziare.

I pagamenti nello stesso periodo ammontano a euro 571.675.852,45 che corrispondono ad una efficienza realizzativa che si attesta al 38,47%.

Dal 2010 viene inoltre presentato il dato relativo alle spese totali certificate il cui valore è pari a 411.515.782,92 euro che corrispondono ad una capacità di certificazione pari al 27,69%.

Dall'avvio del programma al 31.12.2010 gli impegni assunti sull'Asse I corrispondono complessivamente ad euro 1.072.275.818,10 (capacità di impegno pari a 76,77%), i pagamenti ad euro 565.027.687,21 (40,45% del programmato) e le spese certificate a euro 407.700.415,97 (29,19%). Con riferimento all'Asse III gli impegni sono pari a euro 33.198.359,49 (con capacità di impegno pari a 55,85%), i pagamenti ad euro 6.648.165,24 (efficienza realizzativa pari a 11,19%) e spese certificate pari a euro 3.815.366,95 (capacità di certificazione pari al 6,42%).

Per l'Asse 2 non si registrano avanzamenti finanziari, né in termini di impegni né di pagamenti.

I valori finanziari registrati nella sola annualità 2010 (tabella 3bis) indicano impegni complessivi pari a 399.816.699,49 euro (per una capacità di impegno del 26,91%), pagamenti per 320.467.752,99 (per una efficienza realizzativa del 21,57%) e, infine, spese certificate per un valore di 160.307.683,46 euro (con una capacità di certificazione del 10,79%)

Sull'Asse I – Capitale Umano gli *impegni* del 2010 ammontano complessivamente a euro 393.741.423,82, che rappresentano il 28,19% della programmazione dell'Asse, i pagamenti risultano pari a euro 313.832.316,51 (efficienza realizzativa pari al 22,47%), le spese certificate sono pari a 156.505.045,27 euro con una capacità di certificazione dell'11,20.

Sull'Asse III – Assistenza tecnica gli impegni sono pari a euro 6.075.275,67, importo che corrisponde ad una capacità di impegno del 10,22% mentre i pagamenti ammontano a euro 6.635.436,48 a cui è associata una efficienza realizzativa dell'11,16%. Infine, le spese certificate ammontano a 3.802.638,19 con una capacità di certificazione del 6,40%.

Tabella 2 – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario
Dati cumulati al 31.12.2010

Assi	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Capitale umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	565.027.687,21	565.027.687,21	547.246.896,66	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II - Capacità istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III – Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	6.648.165,24	6.648.165,24	6.792.102,64	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	571.675.852,45	571.675.852,45	554.038.999,30	483.405.827,68
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR ¹				

¹ Questo campo non è stato completato poiché non si è fatto ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Tabella 2bis – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario
Dati annualità 2010

Assi	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Capitale umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	313.832.316,51	313.832.316,51	223.670.561,03	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II - Capacità istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III – Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	6.635.436,48	6.635.436,48	5.710.900,81	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	320.467.752,99	320.467.752,99	229.381.461,84	302.085.786,37
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR ¹				

Tabella 3 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario
Dati cumulati al 31.12.2010

ASSI FSE	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
ASSE I Capitale umano	1.396.752.312,32	1.072.275.818,10	565.027.687,21	407.700.415,97	76,77%	40,45%	29,19%
ASSE II Capacità istituzionale	29.740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
ASSE III Assistenza Tecnica	59.437.179,68	33.198.359,49	6.648.165,24	3.815.366,95	55,85%	11,19%	6,42%
TOTALE	1.485.929.492,00	1.105.474.177,59	571.675.852,45	411.515.782,92	74,40%	38,47%	27,69%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Tabella 3bis - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario
Dati annualità 2010

ASSI FSE	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
ASSE I Capitale umano	1.396.752.312,32	393.741.423,82	313.832.316,51	156.505.045,27	28,19%	22,47%	11,20%
ASSE II Capacità istituzionale	29.740.000,00		0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
ASSE III Assistenza Tecnica	59.437.179,68	6.075.275,67	6.635.436,48	3.802.638,19	10,22%	11,16%	6,40%
TOTALE	1.485.929.492,00	399.816.699,49	320.467.752,99	160.307.683,46	26,91%	21,57%	10,79%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Un lettura, anche di carattere qualitativo, dell'attuazione del PON deriva dall'analisi delle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi contenute nella Tabella 4 (articolata nelle subtabelle 4a, 4b, 4c, 4d, 4e, 4f, 4f.bis e 4g) dalla quale è possibile verificare i dati degli impegni (FSE e importo totale) con riferimento alle dimensioni e categorie di spesa (e relative codifiche) in funzione delle quali è stata ripartita la dotazione finanziaria del PON (allegato II parte A e C del Regolamento (CE) 1828/06).

La tabella 4a riporta il dato degli *impegni assunti sul programma al 31.12.2010 rispetto alla distribuzione delle risorse per tema prioritario*, ovvero alle categorie di spesa corrispondenti a contenuti comuni per tutti i programmi. Come previsto nel PON, la declinazione per categorie riferita al FSE è concentrata su 5 Dimensioni di cui la 72 e la 73 (i cui impegni complessivi sono pari rispettivamente a euro 757.080.040,25 e euro 315.195.777,85) riconducibili agli interventi dell'Asse I, la 81 (priva di impegni) è riconducibile a quelli dell'Asse II, la 85 (i cui impegni sono pari a euro 26.657.570,28) e, infine, la 86 (i cui impegni sono pari a 6.540.789,21) riconducibili agli interventi dell'Asse III.

I dati esposti confermano la prosecuzione dell'impegno da parte dell'AdG nei confronti degli obiettivi prioritari del PON sul fronte delle azioni collegate alle riforme introdotte e al rafforzamento della filiera istruzione-formazione lavoro e di quelle sempre più mirate a favorire i processi di partecipazione e non esclusione dall'istruzione e dalla formazione con un'attenzione particolare al livello qualitativo dei risultati raggiunti. Il Programma peraltro è stato accompagnato in forma sempre più ampia e puntuale da significative azioni di sistema (afferenti alla categoria 85), volte - da un lato - a garantire la creazione di una base esaustiva di informazioni quali-quantitative sull'attuazione nonché l'attuazione delle azioni di sorveglianza e valutazione (sviluppate a partire da quanto programmato nel Piano di valutazione), e - dall'altro - le necessarie attività di comunicazione rivolte alle diverse platee cui di rivolge direttamente ed indirettamente il PON.

Tabella 4a - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2010

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	378.540.020,13	757.080.040,25
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	157.597.888,93	315.195.777,85
81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del Programma a livello nazionale, regionale e locale, la <i>capacity building</i> nell'attuazione delle politiche e dei programmi		
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	13.328.785,14	26.657.570,28
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	3.270.394,61	6.540.789,21
TOTALE	552.737.088,80	1.105.474.177,59

Anche nell'annualità 2010, si mantiene pressoché inalterato l'allineamento in termini proporzionali degli impegni rispetto alla distribuzione delle risorse per dimensione così come quantificate nel PON:

- 68,5% per la categoria 72 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 64%);
- 28,5% per la categoria 73 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 30%);

- 2,4% per la categoria 85 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 2%);
- pesi percentuali inferiori a quelli fissati nel PON caratterizzano le due restanti categorie per le quali va ricordato che, considerata la loro natura, rivestono un ruolo marginale in termini rispetto alle altre già descritte (in complesso, nel PON, le percentuali delle risorse complessivamente assegnate alle categorie 81 e 86 risultano pari al 4% del totale contributo UE).

Le tabelle 4b e 4d non contengono informazioni significative considerato che il programma prevede la sola forma di finanziamento dell'Aiuto non rimborsabile (tabella 4b) e la sola attività economica dell'Istruzione (tabella 4d). L'importo degli impegni rilevati al 31.12.2010 pertanto ricade all'interno di un'unica voce delle diverse Dimensioni considerate.

Situazione analoga si presenta per la dimensione della ripartizione per territorio (tabella 4c).

Tabella 4b – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa degli impegni per forma di finanziamento. Dati al 31.12.2010

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile	552.737.088,80	1.105.474.177,59
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento		
TOTALE	552.737.088,80	1.105.474.177,59

Tabella 4c - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa degli impegni per la dimensione ripartizione del territorio. Dati al 31.12.2010

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)		
00 - Non pertinente	552.737.088,80	1.105.474.177,59
TOTALE	552.737.088,80	1.105.474.177,59

Tabella 4d - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa degli impegni per attività economica. Dati al 31.12.2010

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE	Importo totale
18 - Istruzione	552.737.088,80	1.105.474.177,59
TOTALE	552.737.088,80	1.105.474.177,59

La tabella 4e, che mostra la distribuzione degli impegni per ubicazione degli interventi all'interno delle Regioni Convergenza in cui trova attuazione il Programma, fornisce una lettura dell'intensità e della diversa capacità dei singoli territori di esprimere una domanda di intervento nel campo di applicazione del PON FSE:

- gli impegni più elevati riguardano la regione Campania (importo pari a euro 365.033.821,53), seguita dalla Sicilia (importo pari a euro 314.403.481,87), dalla Puglia (importo pari a euro 283.142.355,52) ed infine dalla Calabria (importo pari a euro 142.894.518,68);

- il quadro della distribuzione degli impegni per ubicazione, nel 2010, mostra un avvicendamento tra Campania e Sicilia rispetto all'anno precedente in termini di rilevanza per regione, lasciando invariato il rapporto con Puglia e Campania.

Tabella 4e – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa degli impegni per ubicazione degli interventi. Dati al 31.12.2010

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
ITF6 - Calabria	71.447.259,34	142.894.518,68
ITF3 - Campania	182.516.910,76	365.033.821,53
ITF4 - Puglia	141.571.177,76	283.142.355,52
ITG1 - Sicilia	157.201.740,93	314.403.481,87
TOTALE	552.737.088,80	1.105.474.177,59

La tabella 4f consente di offrire un quadro maggiormente particolareggiato di come le singole Dimensioni sono venute a combinarsi tra di loro in termini di impegni.

Tabella 4f - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5. Dati al 31.12.2010

Dim. 1	Dim. 2	Dim. 3	Dim. 4	Dim. 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
72	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf6 Calabria	47.591.119,79	95.182.239,58
72	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf3 Campania	129.343.040,55	258.686.081,10
72	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf4 Puglia	104.164.810,51	208.329.621,02
72	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg1 Sicilia	97.441.049,28	194.882.098,55
73	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf6 Calabria	21.711.004,18	43.422.008,36
73	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf3 Campania	47.722.772,73	95.445.545,47
73	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf4 Puglia	32.973.943,88	65.947.887,75
73	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg1 Sicilia	55.190.168,14	110.380.336,27
80	-	-	-	-	-	-
81	-	-	-	-	-	-
85	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf6 Calabria	1.728.981,84	3.457.963,67
85	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf3 Campania	4.392.580,69	8.785.161,37
85	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf4 Puglia	3.413.585,57	6.827.171,15
85	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg1 Sicilia	3.793.637,04	7.587.274,09
86	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf6 Calabria	416.153,53	832.307,07
86	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf3 Campania	1.058.516,79	2.117.033,58
86	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itf4 Puglia	1.018.837,80	2.037.675,60
86	04 - Altre forme di finanz.	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg1 Sicilia	776.886,48	1.553.772,96
Totale					552.737.088,80	1.105.474.177,59

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard.

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli impegni.

In linea con le scelte operate nel RAE 2009, il dato di monitoraggio sopra riportato è stata reso di più agile fruizione attraverso la predisposizione di una tabella che prende a riferimento le sole dimensioni che offrono una visione qualitativamente significativa dei dati, consentendo di evidenziare alcune peculiarità dell'attuazione finanziaria al 2010:

- è presente una prevalenza sostanziale degli impegni relativi alla categoria 72 rispetto alle altre in tutte le Regioni, come ragionevole attendersi considerato il dato complessivo associato a questa categoria, cui si associa una forte variabilità intra regionale in termini assoluti che vede il valore più elevato associato alla Campania (euro 258 milioni circa) e quello più contenuto associato alla Calabria (euro 95 milioni circa). La lettura del medesimo dato in termini percentuali mostra, per la categoria in esame, una differenziazione rispetto a quanto registrato nelle annualità precedenti e quindi una diversa rilevanza della categoria a livello regionale per quanto si confermi - come da natura della programmazione - la preponderanza di interventi finalizzati all'innovazione/miglioramento del sistema scolastico. La Puglia diventa la regione con la percentuale più alta di incidenza della categoria 72 sul totale impegni (73,58%), seguita dalla Campania (70,87%), dalla Calabria (66,61%) e, con oltre dieci punti di differenza, dalla Sicilia (61,98%) che mostra una maggiore rilevanza di impegni afferenti alla categoria 73 (35,11%);
- una distribuzione percentuale degli impegni relativi alle Categorie 85 e 86 abbastanza simile tra le aree territoriali, prescindendo dal valore in termini assoluti.

Tabella 4f.bis

Dimensione 1	Dimensione 5 (val. assoluti)			
	itf6 Calabria	itf3 Campania	itf4 Puglia	itg1 Sicilia
72	95.182.239,58	258.686.081,10	208.329.621,02	194.882.098,55
73	43.422.008,36	95.445.545,47	65.947.887,75	110.380.336,27
85	3.457.963,67	8.785.161,37	6.827.171,15	7.587.274,09
86	832.307,07	2.117.033,58	2.037.675,60	1.553.772,96
	142.894.518,68	365.033.821,53	283.142.355,52	314.403.481,87
Dimensione 5 (val. percentuali)				
72	66,61	70,87	73,58	61,98
73	30,39	26,15	23,29	35,11
85	2,42	2,41	2,41	2,41
86	0,58	0,58	0,72	0,49
	100,00	100,00	100,00	100,00

La successiva tabella 4g presenta il riepilogo della ripartizione delle spese per singola dimensione fornendo un quadro di insieme dei vari aspetti precedentemente trattati.

Tabella 4g - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Riepilogo della ripartizione degli impegni per singola dimensione

Dimensione 1		Dimensione 2		Dimensione 3		Dimensione 4		Dimensione 5	
Temi prioritari		Forme di finanziamento		Territorio		Attività economica		Ubicazione	
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo
72	757.080.040,25	01		01		18	1.105.474.177,59	ITF6 - Calabria	142.894.518,68
73	315.195.777,85	02		02				ITF3 - Campania	365.033.821,53
81		03		03				ITF4 - Puglia	283.142.355,52
85	26.657.570,28	04	1.105.474.177,59	05				ITG1 - Sicilia	314.403.481,87
86	6.540.789,21			00	1.105.474.177,59				
Totale	1.105.474.177,59	Totale	1.105.474.177,59	Totale	1.105.474.177,59	Totale	1.105.474.177,59	Totale	1.105.474.177,59

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari

La Tabella 5 riporta le informazioni relative alle realizzazioni complessive del PON in termini di destinatari, articolate secondo le principali variabili (genere, categorie, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e livello di istruzione) a fine dicembre 2010.

Tabella 5 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2010

Totale partecipanti										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. partecipanti (attestati)		464.201	560.381	589.977						1.614.559
in entrata (iscrizioni)		1.236.851	15.527	812.141						2.064.519
in uscita (sia ritirati sia formati)		507.696	608.304	644.424						1.760.424
Ripartizione dei partecipanti per sesso										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne		288.613	336.092	348.781						973.486
Uomini		175.588	224.289	241.196						641.073
Ripartizione dei partecipanti per categorie di destinatari ¹⁵										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Docenti		91.987	78.953	72.628						243.568
Personale ATA		8.843	8.433	5.636						22.912
Studenti		315.695	419.343	471.733						1.206.771
Adulti		45.572	50.471	45.265						141.308
Ripartizione dei partecipanti per età										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)		85.317	121.405	125.880						332.602
Lavoratori anziani (55-64 anni)		24.750	23.550	18.820						67.120
Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze		n.d.								n.d.
Migranti		n.d.								n.d.
Persone disabili		3.732	3.812	3.884						11.428
Altri soggetti svantaggiati		n.d.								n.d.
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione ¹⁶										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)		207.511	257.451	272.340						737.302
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)		96.848	105.970	105.788						308.606
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)		n.d.								n.d.
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)		52.250	46.653	38.962						137.865

Sulla base dei dati del sistema informativo del PON, nel triennio 2008-2010 si rileva una progressiva crescita del numero di partecipanti "attestati", che salgono da 464 mila nel 2008 a 560 mila nel 2009 per raggiungere quasi quota 590 mila nel 2010 (oltre 1,6 milioni dall'avvio del PON a fine dicembre 2010).

¹⁵ Le categorie di destinatari sono state aggiornate in coerenza con i destinatari delle azioni del Programma Operativo.

¹⁶ Sono stati presi in considerazione gli attestati per titolo di studio: Isced 1-2, si riferisce al conseguimento della licenza elementare e media; Isced 3, si riferisce al superamento del biennio superiore, al raggiungimento del diploma di qualifica o del diploma di maturità; Isced 5-6, si riferisce al conseguimento della laurea di I livello, della laurea di II livello, della laurea vecchio ordinamento o del dottorato di ricerca.

Osservando la *distribuzione per genere*, in tutti e tre gli anni monitorati si rileva una prevalenza della componente femminile che si attesta per l'intero triennio al 60,3% dei partecipanti totali.

Con riferimento alle *categorie di destinatari*, i dati rilevano la corrispondenza con le finalità del PON in quanto mettono in luce il fatto che i progetti attivati interessano non solo gli studenti (al 31.12.2010, da avvio PON, pari a 1.206.771) e gli adulti (al 31.12.2010, da avvio PON, pari a 141.308) ma anche la componente di sistema ovvero il personale scolastico (pari a 266.480, di cui 243.568 docenti e 22.912 personale ATA).

Di particolare interesse è anche il dato relativo ai *destinatari appartenenti alle due principali fasce* di età di interesse per la strategia di Lisbona, i giovani di 15-24 anni e gli adulti 55-64, classi ritenute più vulnerabili come dimostrano i principali indicatori del mercato del lavoro (occupazione, attività e disoccupazione) e associabili alle fasi di entrata e di uscita dai processi produttivi. Queste due categorie non sono tuttavia in grado di consentire una lettura completa dei target del PON in quanto non sono disponibili i dati relativi ad alcune importanti classi di età. Ciononostante i dati a disposizione consentono di rilevare il numero e il peso degli studenti con 15-24 anni di età interessati dagli interventi, un fattore molto importante in considerazione dell'elevato numero di iniziative rivolte a favore di individui appartenenti a questo specifico target; in valori assoluti tali studenti risultano in progressiva crescita salendo da 85 mila nel 2008 a 121 mila nel 2009 per raggiungere quasi quota 126 mila nel corso dell'ultimo anno (nell'intero periodo di tempo sono oltre 332 mila gli studenti coinvolti). In termini percentuali la quota dei giovani con 15-24 anni sui partecipanti totali sale tra il 2008 e il 2010 dal 18,4% al 21,3% registrando un valore per l'intero triennio pari al 20,6%.

Relativamente ai lavoratori anziani, si registra invece una progressiva riduzione sia in valori assoluti (da 24,7 mila nel 2008 a 18,8 mila nel 2010) che di incidenza percentuale (dal 5,3% al 3,2% nel triennio osservato); nell'intero periodo 2008-2010 i partecipanti a questa classe di età ammontano a 67 mila, pari al 4,2% complessivo.

Con riferimento ai *destinatari appartenenti a gruppi vulnerabili*, il dato fornito nel RAE riguarda le sole persone disabili che registrano nel triennio osservato un graduale aumento, segnale di una crescente capacità del sistema ad avvicinarsi a questa categoria svantaggiata. Osservando i dati relativi al triennio analizzato gli interventi hanno coinvolto 3.732 individui disabili nel 2008, 3.812 nel 2009 e 3.884 nel corso dell'ultimo anno. Il PON di fatto contempla tra i suoi destinatari anche soggetti appartenenti a minoranze, migranti e altre tipologie di svantaggiati per le quali sono riservate attività dedicate, monitorate direttamente all'interno delle realizzazioni dell'obiettivo specifico f) dell'Asse I.

Infine, sulla base della distribuzione per *livello di istruzione* appare evidente la prevalenza dei soggetti con grado di istruzione primaria e secondaria inferiore (737 mila partecipanti nel periodo 2008-2010), seguiti da coloro in possesso di titolo di studio della scuola secondaria superiore (308 mila nel triennio osservato) e, infine, da coloro con istruzione universitaria (quasi 39 mila). Al di là del dato complessivo è possibile rilevare una progressiva crescita dei partecipanti con bassi e medi livelli di istruzione (primaria e secondaria, sia inferiore che superiore) e una diminuzione di quelli con un più alto livello di istruzione.

2.1.5. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Il Programma si attua in maniera articolata e omogenea verso tutte le istituzioni scolastiche. Non sono state realizzate azioni dirette a gruppi di destinatari o zone specifiche. In proposito si precisa che beneficiarie del Programma sono tutte le scuole pubbliche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

In linea generale, il finanziamento previsto per i Piani di intervento finanziati dal Fondo Sociale Europeo è mediamente di euro 95.000 per ciascun istituto nel caso dei Centri Territoriali per la Formazione Permanente mentre le scuole con più di 600 allievi hanno potuto beneficiare di un finanziamento medio di euro 85.000.

Per quanto riguarda invece le scuole con meno di 600 allievi, queste hanno potuto beneficiare di un finanziamento medio pari a euro 65.000.

Se si considerano gli appalti di servizi, nel corso del 2009 è stata avviata la procedura di appalto relativa all'acquisizione di un servizio esterno di assistenza tecnica, specifiche informazioni sono fornite nei successivi paragrafi della presente relazione.

Di seguito, sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea, l'Autorità di Gestione fornisce le informazioni contenute nelle Tabelle 6a ("beneficiari FSE" e 6b "appalti FSE"), come di seguito riportato.

In particolare, la tabella 6a contiene l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per ammontare di impegno e riporta il numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, gli impegni assegnati e i pagamenti ricevuti dall'Autorità di Gestione; sono inoltre indicate le percentuali degli impegni di ciascuna azione sul totale delle somme impegnate sul PON per l'anno di riferimento.

Nel 2010 i dati rilevati dal monitoraggio mostrano che i 20 principali beneficiari del PON FSE hanno maturato impegni pari a oltre 29 milioni di euro (29.505.994 euro), pari al 7,38% degli impegni complessivi dell'annualità 2010, e pagamenti corrispondenti a quasi 3 milioni di euro (2.975.357 euro). Tuttavia, tra i 20 principali destinatari per importo impegnato si rilevano significative differenze, con il primo beneficiario che assorbe oltre 18,6 milioni di euro e il secondo oltre 4,7 milioni di euro. Più omogenei risultano gli importi impegnati per gli altri 18 beneficiari di questa graduatoria, con valori compresi tra 689 mila euro (il terzo beneficiario) e 257 mila euro (il 20° beneficiario)¹⁷.

Il numero di progetti relativi a questi 20 Enti è pari a 145 (con una media "pro-capite" di poco superiore a 7) e la sua distribuzione varia da un minimo di 2 ad un massimo di 11 interventi per soggetto beneficiario.

Tabella 6a - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Beneficiari FSE

N.	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato
1	INDIRE - Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica		B-10-FSE-2010-1	3.030.444,80	0,76%	
			B-10-FSE-2010-2	2.756.552,10	0,69%	
			B-10-FSE-2010-3	2.874.394,80	0,72%	
			B-10-FSE-2010-4	1.891.227,60	0,47%	
			C-8-FSE-2010-1	995.151,50	0,25%	
			C-8-FSE-2010-2	1.076.128,20	0,27%	
			D-5-FSE-2010-1	2.197.045,60	0,55%	
			D-5-FSE-2010-2	1.955.226,00	0,49%	
			I-4-FSE-2010-1	1.887.681,00	0,47%	377.536,20
Totale beneficiario 1		9		18.663.851,60	4,67%	377.536,20
2	INVALSI - Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione		A-2-FSE-2010-305	2.656.232,79	0,66%	796.869,84
			B-3-FSE-2010-49	2.104.340,00	0,53%	631.302,00
Totale beneficiario 2		2		4.760.572,79	1,19%	1.428.171,84
3	IST.D'ISTRUZ.SUPERIORE A. DE PACE (LECCE)		B-3-FSE-2010-30	234.348,00	0,06%	70.304,40
			B-7-FSE-2010-93	5.721,43	0,00%	0,00
			C-1-FSE-2010-596	50.807,16	0,01%	0,00
			C-3-FSE-2010-1300	22.067,89	0,01%	0,00
			C-6-FSE-2010-55	3.791,46	0,00%	0,00
			E-2-FSE-2010-99	3.370,00	0,00%	0,00
			F-2-FSE-2010-38	24.284,91	0,01%	0,00
			G-1-FSE-2010-148	24.814,28	0,01%	0,00
			L-1-FSE-2010-180	282.667,00	0,07%	169.600,20
					L-1-FSE-2010-37	37.570,00
Totale beneficiario 3		10		689.442,13	0,17%	251.175,60
4	IPIA SANNINO (NAPOLI)		B-3-FSE-2010-23	146.857,24	0,04%	44.057,17
			C-1-FSE-2010-2153	16.230,74	0,00%	
			C-1-FSE-2010-3857	62.857,16	0,02%	

¹⁷ Si segnala che nel caso dei due beneficiari con livelli di impegni maggiori si tratta di "enti in house" del Ministero affidatari di servizi per la realizzazione di attività connesse all'attuazione dei PON Istruzione: analisi, studio, ricerche ed elaborazione di dati a supporto della programmazione, della formazione degli insegnanti, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati nell'ambito dei PON.

N.	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato
			C-3-FSE-2010-933	22.071,43	0,01%	
			C-5-FSE-2010-362	38.571,42	0,01%	
			E-2-FSE-2010-123	3.990,00	0,00%	
			F-2-FSE-2010-124	23.445,04	0,01%	
			G-1-FSE-2010-438	18.871,42	0,00%	
			I-1-FSE-2010-9	70.136,96	0,02%	
			I-3-FSE-2010-6	47.298,53	0,01%	
			I-5-FSE-2010-2	15.325,50	0,00%	
	Totale beneficiario 4	11		465.655,44	0,12%	44.057,17
			B-3-FSE-2010-37	206.291,80	0,05%	61.887,54
			B-7-FSE-2010-213	15.714,29	0,00%	
			C-1-FSE-2010-1754	69.185,74	0,02%	
5	I.T.I. A. VOLTA (PALERMO)		C-3-FSE-2010-1968	36.000,00	0,01%	
			E-2-FSE-2010-115	7.240,00	0,00%	
			G-1-FSE-2010-350	23.557,14	0,01%	
			I-1-FSE-2010-10	79.911,00	0,02%	
	Totale beneficiario 5	8		437.899,97	0,11%	61.887,54
			B-3-FSE-2010-36	223.050,00	0,06%	66.915,00
			C-1-FSE-2010-1693	60.875,71	0,02%	
			C-4-FSE-2010-440	24.107,15	0,01%	
6	LICEO SCIENTIFICO STATALE S.CANNIZZARO (PALERMO)		E-2-FSE-2010-113	7.240,00	0,00%	
			E-2-FSE-2010-22	7.490,00	0,00%	
			E-2-FSE-2010-56	3.750,00	0,00%	
			G-1-FSE-2010-341	24.157,14	0,01%	
	Totale beneficiario 6	7		350.670,00	0,09%	66.915,00
			B-3-FSE-2010-48	200.061,85	0,05%	60.018,55
			C-1-FSE-2010-3136	32.857,14	0,01%	0,00
7	LICEO CLASSICO "MARIO CUTELLI" (CATANIA)		C-3-FSE-2010-1630	22.071,42	0,01%	0,00
			E-2-FSE-2010-51	6.250,00	0,00%	0,00
			I-3-FSE-2010-4	73.626,00	0,02%	22.087,80
	Totale beneficiario 7	5		334.866,41	0,08%	82.106,35
			B-3-FSE-2010-35	191.692,60	0,05%	57.507,78
			B-7-FSE-2010-180	5.892,86	0,00%	
			C-1-FSE-2010-1540	24.285,72	0,01%	
8	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VERONA TRENTO"(MESSINA)		C-3-FSE-2010-1717	21.221,42	0,01%	
			C-5-FSE-2010-264	28.057,14	0,01%	
			E-2-FSE-2010-110	3.070,00	0,00%	
			F-2-FSE-2010-96	26.640,87	0,01%	
			G-1-FSE-2010-316	25.071,42	0,01%	
	Totale beneficiario 8	8		325.932,03	0,08%	57.507,78
			B-1-FSE-2010-45	14.285,71	0,00%	
			B-3-FSE-2010-31	194.312,86	0,05%	58.293,86
			C-1-FSE-2010-117	15.285,71	0,00%	
9	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A.PACINOTTI (TARANTO)		C-3-FSE-2010-1338	22.071,42	0,01%	
			C-5-FSE-2010-30	25.357,14	0,01%	
			E-2-FSE-2010-130	4.690,00	0,00%	
			F-2-FSE-2010-10	28.285,71	0,01%	
			G-1-FSE-2010-58	21.414,28	0,01%	
	Totale beneficiario 9	8		325.702,83	0,08%	58.293,86
			B-3-FSE-2010-42	197.617,19	0,05%	59.285,16
			C-1-FSE-2010-168	51.482,87	0,01%	
			C-3-FSE-2010-1473	22.071,42	0,01%	
10	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "MARCO POLO" (BARI)		C-5-FSE-2010-40	26.374,27	0,01%	
			D-1-FSE-2010-75	7.142,86	0,00%	
			E-2-FSE-2010-184	6.250,00	0,00%	
			L-1-FSE-2010-11	6.450,00	0,00%	1.935,00
	Totale beneficiario 10	7		317.388,61	0,08%	61.220,16
			B-3-FSE-2010-21	202.550,00	0,05%	60.765,00
11	IST SUP."GAETANO FILANGIERI (NAPOLI)		B-9-FSE-2010-222	4.285,71	0,00%	
			C-1-FSE-2010-2548	12.857,13	0,00%	
			C-5-FSE-2010-404	50.346,28	0,01%	

N.	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato
			C-6-FSE-2010-181	17.510,71	0,00%	
			G-1-FSE-2010-497	24.957,14	0,01%	
Totale beneficiario 11		6		312.506,97	0,08%	60.765,00
			B-1-FSE-2010-483	5.892,86	0,00%	
			B-3-FSE-2010-41	190.050,00	0,05%	57.015,00
12	LICEO SCIENTIFICO LUIGI EINAUDI (SIRACUSA)		C-1-FSE-2010-1935	72.553,60	0,02%	
			C-3-FSE-2010-1787	22.071,42	0,01%	
			C-4-FSE-2010-501	5.892,86	0,00%	
			E-2-FSE-2010-117	8.740,00	0,00%	
Totale beneficiario 12		6		305.200,74	0,08%	57.015,00
			A-2-FSE-2010-246	10.221,58	0,00%	3.030,47
			B-3-FSE-2010-47	185.210,00	0,05%	55.563,00
13	ISTITUTO COMPRENSIVO G.PARINI - CATANIA		C-1-FSE-2010-1468	19.767,87	0,00%	
			C-3-FSE-2010-1601	22.071,42	0,01%	
			D-1-FSE-2010-545	5.892,86	0,00%	
			F-1-FSE-2010-318	59.336,87	0,01%	
Totale beneficiario 13		6		302.500,60	0,08%	58.593,47
			B-3-FSE-2010-44	130.000,00	0,03%	39.000,00
			B-4-FSE-2010-181	5.892,86	0,00%	
			C-1-FSE-2010-984	43.814,30	0,01%	
			C-3-FSE-2010-260	22.071,42	0,01%	
14	ITC PEZZULLO (COSENZA)		C-5-FSE-2010-144	32.614,27	0,01%	
			C-6-FSE-2010-77	2.828,57	0,00%	
			E-2-FSE-2010-1	6.490,00	0,00%	
			E-2-FSE-2010-120	6.990,00	0,00%	
			G-1-FSE-2010-222	24.157,14	0,01%	
			I-3-FSE-2010-3	19.330,00	0,00%	5.799,00
Totale beneficiario 14		10		294.188,56	0,07%	44.799,00
			B-3-FSE-2010-29	161.422,00	0,04%	48.426,60
			C-1-FSE-2010-466	63.428,56	0,02%	
15	LICEO SCIENTIFICO A. VOLTA (FOGGIA)		C-3-FSE-2010-1267	21.871,42	0,01%	
			C-4-FSE-2010-135	21.428,56	0,01%	
			E-2-FSE-2010-188	4.450,00	0,00%	
			E-2-FSE-2010-259	3.150,00	0,00%	
			E-2-FSE-2010-45	8.181,00	0,00%	
Totale beneficiario 15		7		283.931,54	0,07%	48.426,60
			B-3-FSE-2010-17	167.882,50	0,04%	50.364,75
16	LICEO LINGUISTICO-SCIENTIFICO P.IMBRIANI (AVELLINO)		C-1-FSE-2010-2190	79.107,14	0,02%	
			C-3-FSE-2010-411	22.070,81	0,01%	
			C-4-FSE-2010-591	5.892,86	0,00%	
			E-2-FSE-2010-71	6.840,00	0,00%	
Totale beneficiario 16		5		281.793,31	0,07%	50.364,75
			B-3-FSE-2010-12	113.000,00	0,03%	33.900,00
			B-4-FSE-2010-172	9.821,43	0,00%	
17	ISTITUTO SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" (LAMEZIA TERME)		C-1-FSE-2010-904	9.107,14	0,00%	
			C-3-FSE-2010-147	21.587,89	0,01%	
			C-5-FSE-2010-129	66.014,28	0,02%	
			E-2-FSE-2010-121	5.990,00	0,00%	
			G-1-FSE-2010-201	23.473,60	0,01%	
			I-5-FSE-2010-5	19.714,00	0,00%	5.914,20
Totale beneficiario 17		8		268.708,34	0,07%	39.814,20
			B-3-FSE-2010-19	137.401,00	0,03%	41.220,30
			B-6-FSE-2010-32	9.821,43	0,00%	
18	ISTITUTO SUPERIORE MICHELANGELO BUONARROTI (CASERTA)		C-1-FSE-2010-2082	28.750,01	0,01%	
			C-3-FSE-2010-543	17.271,42	0,00%	
			C-4-FSE-2010-548	4.821,43	0,00%	
			C-5-FSE-2010-353	51.428,56	0,01%	
			E-2-FSE-2010-74	2.870,00	0,00%	
			G-1-FSE-2010-412	12.678,57	0,00%	
			L-1-FSE-2010-145	2.000,00	0,00%	

N.	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato
Totale beneficiario 18				267.042,42	0,07%	41.220,30
19	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. PANELLA" (REGGIO CALABRIA)		B-3-FSE-2010-46	130.341,00	0,03%	39.102,30
			C-1-FSE-2010-1152	25.714,29	0,01%	
			C-3-FSE-2010-223	16.087,89	0,00%	
			E-2-FSE-2010-2	747,13	0,00%	
			E-2-FSE-2010-69	6.340,00	0,00%	
			F-2-FSE-2010-76	59.174,58	0,01%	
			G-1-FSE-2010-253	22.157,14	0,01%	
Totale beneficiario 19				260.562,03	0,07%	39.102,30
20	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "M. CASSANDRO2 (BARI)		B-3-FSE-2010-26	154.617,50	0,04%	46.385,25
			B-7-FSE-2010-47	7.821,43	0,00%	
			C-1-FSE-2010-272	49.392,85	0,01%	
			C-4-FSE-2010-87	14.464,29	0,00%	
			C-6-FSE-2010-27	6.103,57	0,00%	
			D-1-FSE-2010-121	4.821,43	0,00%	
			G-1-FSE-2010-91	20.357,14	0,01%	
Totale beneficiario 20				257.578,21	0,06%	46.385,25
TOTALE BENEFICIARI				29.505.994,53	7,38%	2.975.357,37

* Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul PON per l'anno di riferimento

** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

La tabella 6b contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato che per l'anno 2010 riguardano il solo servizio di assistenza tecnica e gestionale ai Programmi operativo 2007-2013, per un importo complessivo pari a 13.451.882,28 euro ascrivibile al PON FSE.

Tabella 6b – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Appalti FSE

	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	R.T.I ECOSFERA S.P.A. - ALMAVIVA S.P.A.	“Servizio di assistenza tecnica e gestionale all’attuazione, monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo Nazionale FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - n. 2007 16 1 PO 004 e del Programma Operativo Nazionale FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - n. 2007 05 1 PO 007, a titolarità del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Legislativo del 12.04.2006 n. 163.”	13.451.882,28
Totale appaltatori			13.451.882,28

2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2010, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

Nell'annualità 2010 non si sono verificate restituzioni e riassegnazioni di importi.

2.1.7. Analisi qualitativa

Ormai giunti al terzo anno di attuazione del PON, nel 2010 si è assistito ad una progressione positiva sul fronte dei risultati quantitativi e qualitativi conseguiti. In tal senso, sono significativi i progetti avviati e i

destinatari raggiunti, in particolare nell'ambito dell'Asse I che ha mantenuto la priorità attuativa assegnata anche in ragione dell'allocazione di circa il 95% delle risorse del PON destinate proprio a questo Asse.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2010 sono state attivate azioni caratterizzate da maggiori potenzialità di impatto sugli obiettivi di servizio fissati dal QSN e sugli obiettivi di realizzazione e di risultato del PON stesso. In particolare, le azioni per la formazione degli insegnanti, le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze chiave degli studenti, le azioni contro la dispersione scolastica, quelle che promuovono la società dell'informazione ed infine le iniziative formative per gli adulti.

Proseguono, inoltre, le attività inerenti il PON SOS Studenti, che offre alle istituzioni scolastiche e ai docenti impegnati nelle attività di recupero e di sostegno un ulteriore strumento per la gestione e la conduzione delle attività di rinforzo; uno strumento che, facendo ricorso alle potenzialità delle nuove tecnologie, propone inedite opportunità di studio, di esercitazione e di confronto.

L'avvio delle azioni dell'Asse II, dedicate al rafforzamento della capacità istituzionale e al miglioramento della regolamentazione e buona governance nel settore dell'istruzione, con particolare riferimento al miglioramento della governance e della valutazione del sistema scolastico, interventi che il MIUR svilupperà a partire dal 2011.

E' rimasta inalterata l'attenzione a che le iniziative avviate fossero strettamente collegate alle azioni contestualmente promosse con il FESR, collegamento portato avanti anche grazie alla programmazione integrata posta a monte della progettualità degli istituti scolastici attraverso i relativi Piani.

a) Contributo al processo di Lisbona

Gli obiettivi specifici e operativi del Programma Operativo "Competenze per lo Sviluppo" risultano coerenti con ciascuno degli obiettivi strategici e si muovono nella direzione dei parametri di riferimento per l'avvicinamento agli obiettivi di Lisbona. L'earmarking condotto sul programma, peraltro, in ragione della concertazione delle risorse finanziarie sull'Asse I – Capitale umano, anche attraverso i dati di impegno illustrati, dimostra il costante investimento del PO sugli obiettivi di Lisbona, considerato che il peso finanziario dell'Asse I (i cui interventi sono tutti finalizzati al conseguimento degli obiettivi di Lisbona nel campo dell'istruzione) rappresenta il 95% circa del costo dell'intero programma (la soglia prevista a livello comunitario è del 96% - Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2008-2010), decisione del Consiglio COM (2008) 869).

Viene presentato nel seguito il contributo del programma finanziato con il FSE al raggiungimento dei *benchmark* in via di attuazione per il proseguimento della strategia di Lisbona al 2020.

✓ Partecipazione all'educazione prescolare (benchmark per il 2020)

La scuola dell'infanzia non è beneficiaria del PON, ma lo sviluppo dei servizi di cura è fra gli obiettivi di servizio individuati dal QSN per la programmazione 2007/2013 e, poiché la scuola dell'infanzia è parte integrante del sistema scolastico di istruzione e formazione nazionale, questo segmento ha goduto di benefici indiretti a seguito dei risultati del primo anno di programmazione FSE. Le scuole dell'infanzia sono per la maggior parte non statali (gestite per lo più dagli enti locali o in larga parte da privati).

Nel 2010, in continuità con quanto realizzato nei precedenti anni, si è ripetuto, seppur in termini contenuti, il coinvolgimento dei docenti a tempo indeterminato nelle scuole dell'infanzia statali delle quattro regioni hanno partecipato a iniziative di formazione, relativamente all'azione B4, "Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio", B1, "Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere" e D1, "Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione".

✓ *Riduzione degli studenti con scarse competenze in lettura, matematica e scienze*

L'indagine PISA ("Programme for International Student Assessment" - Programma internazionale per la valutazione degli studenti) dell'OCSE ha rilevato nel Mezzogiorno un livello di competenza dei giovani di 15 anni (nelle discipline oggetto dell'indagine) piuttosto carente. Questo contesto ha evidenziato l'urgenza, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) di sensibilizzare dirigenti scolastici e docenti affinché gli studenti di 15 anni raggiungano livelli di apprendimento più alti e siano preparati ad affrontare prove in Italiano, Matematica e anche Scienze, secondo le modalità utilizzate dall'indagine PISA.

Trend 2000-2009 dei punteggi medi degli studenti 15enni in Lettura per ripartizione geografica – elaborazioni INVALSI su dati OCSE-PISA 2009



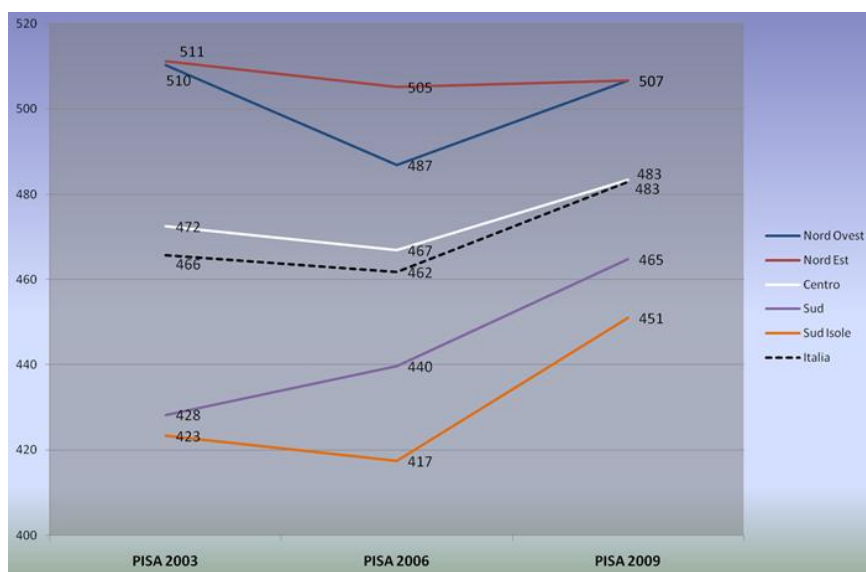
Il Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV del MIUR, in collaborazione con l'INVALSI e con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale competente, ha organizzato tra la fine dell'annualità 2008 e l'inizio del 2009 un piano di "Informazione e Sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali" rivolti a tutti i docenti di Italiano, Matematica e Scienze del

biennio della scuola secondaria di secondo grado delle regioni dell'obiettivo Convergenza. Con l'obiettivo primario di far conoscere i diversi quadri di riferimento delle indagini di valutazione degli apprendimenti, al fine di incidere sulle metodologie di insegnamento e, quindi, migliorare i risultati conseguiti dagli studenti, nel corso del 2010 è stata avviata la nuova fase del Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali.

Trend dei punteggi medi 2003-2009 degli studenti 15enni in Matematica per ripartizione geografica – elaborazioni INVALSI su dati OCSE-PISA 2009

Nel complesso, a livello nazionale, gli studenti 15enni italiani mostrano pertanto un recupero rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine OCSE-PISA, in tutte le aree considerate, con punteggio medio nelle scale di valutazione pari a quello medio Ue in lettura, superiore di 9 punti in matematica e inferiore di 8 nelle competenze scientifiche.

Nell'ambito di tale quadro, l'insieme delle iniziative intraprese ha prodotti risultati considerevoli, così come evidenziato dai recenti dati scaturiti

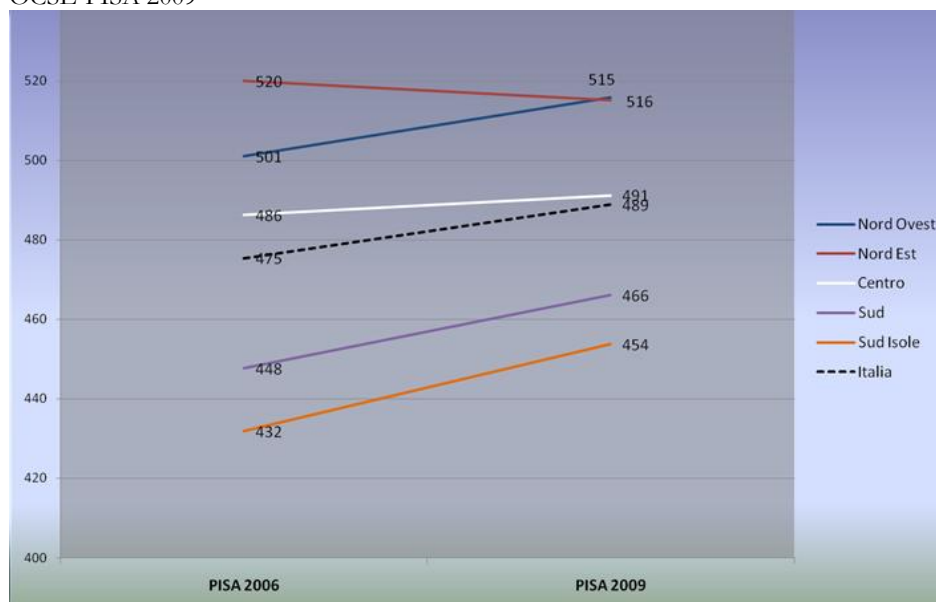


dall'indagine OCSE-PISA 2009, che mettono in evidenza un netto miglioramento degli indicatori fissati per gli obiettivi di servizio relativi alle *competenze in lettura e nella matematica* che si attestano rispettivamente al 27,5% e al 33,5% (dati relativi al Mezzogiorno nel complesso).

Nel primo caso, quindi, la percentuale di studenti 15enni con scarse competenze in lettura è passata dal 35,0% al 27,5%, dato questo che fa sì che la percentuale colmata fra il valore di partenza e il target al 2013 sia pari al 50%. Dietro al chiaro successo delle politiche e degli interventi a favore dell'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, l'indagine evidenzia forti disparità a livello territoriale, con gli ottimi risultati dalla Puglia (17,6%) a fronte delle permanenti criticità per la Campania, la Calabria e la Sicilia che, comunque presentano dati di crescita, e presentano valori dell'indicatore relativo alla lettura rispettivamente al 31,5%, al 33,0% e al 31,4%.

Nel caso delle competenze matematiche, gli studenti 15enni con scarse competenze in matematica sono passati dal 47,5% al 33,5% colmando al 53% la distanza con il valore target al 2013. Anche in questo caso si registrano forti differenze territoriali: se la Puglia presenta un indicatore pari al 22,4%, le altre tre Regioni dell'Obiettivo Convergenza mantengono sensibilmente alta la quota di studenti con scarse competenze in matematica ma evidenziano anch'esse una contrazione sensibile di tale quota (Campania 37,9%, Calabria 39,6%, Sicilia 36,4%).

Trend dei punteggi medi 2006-2009 degli studenti 15enni in Scienze per ripartizione geografica – elaborazioni INVALSI su dati OCSE-PISA 2009



Sono proseguiti i progetti nazionali di formazione del personale docente sviluppati dalla Direzione Generale del Personale Scolastico in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ANSAS. Accanto alle proposte avviate negli anni precedenti relativamente ad interventi di formazione a carattere nazionale per i dei docenti di italiano e lingue straniere matematica, sono stati avviati interventi formazione nazionale

sull'apprendimento delle scienze e delle lingue straniere.

Proseguono le attività inerenti il PON SOS Studenti (Asse I, Obiettivo C, Azione C.1), che offre alle istituzioni scolastiche e ai docenti impegnati nelle attività di recupero e di sostegno un ulteriore strumento per la gestione e la conduzione delle attività di rinforzo; uno strumento che, facendo ricorso alle potenzialità delle nuove tecnologie, propone inedite opportunità di studio, di esercitazione e di confronto. PON SOS studenti è un ambiente per l'apprendimento on line, rivolto agli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado, in particolare a coloro che abbiano contratto debiti formativi o abbiano incontrato particolari difficoltà negli apprendimenti di base. I docenti impegnati nei corsi di recupero hanno a disposizione uno spazio virtuale in cui iscrivere i propri studenti e guidarli all'interno di percorsi personalizzati, mirati al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Negli ultimi anni la partecipazione all'istruzione superiore dei giovani dei territori a cui afferisce il Programma è molto aumentata, riducendo il dislivello fra nord e sud del paese. Per favorire e accelerare

questi processi di crescita della popolazione giovanile in formazione, garantendo migliori condizioni di apprendimento, la programmazione 2007/2013 offre a tutte le scuole target la possibilità di ampliare e migliorare la propria offerta formativa. Fra gli interventi che le scuole hanno potuto proporre ai propri allievi hanno rilevanza particolare gli interventi dell'obiettivo F che mirano proprio a contrastare gli abbandoni precoci e promuovere il proseguimento oltre l'obbligo. Fra gli interventi relativi all'obiettivo f) *Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale*, vi sono le azioni F1 ed F2 dedicate alla scuola del I e II ciclo. Anche per il 2010 a questi interventi si è accompagnata là dove richiesto l'azione B4 che, destinata a tutto il personale della scuola, può essere progettata a sostegno delle azioni programmate ai fini dell'obiettivo f) e comprende interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie di recupero del disagio. Inoltre, sulla base di un'analisi delle particolari esigenze del bacino di utenza dell'istituto, la scuola può proporre iniziative di formazione dedicate non solo ai docenti, ma a tutto il personale scolastico. Le iniziative devono essere finalizzate all'accoglienza, all'inclusione e all'integrazione di allievi in situazioni di svantaggio (allievi diversamente abili, di diversa madre lingua e con scarse conoscenze dell'italiano etc.).

A tal fine, si segnala il miglioramento nei *tassi di dispersione scolastica* così come indicato con riferimento all'indicatore dell'Obiettivo di Servizio "Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative", che è in progressivo miglioramento, registrando una riduzione dal valore del 27,4% del 2005 (Regioni Ob. Convergenza) al valore del 22,3% del 2010 (Mezzogiorno).

✓ *Partecipazione degli adulti alla formazione*

Nell'ambito dei CTP¹⁸ e dei Centri Servizi e Centri risorse è continuata l'attività di formazione degli adulti, avviata nei precedenti anni.

b) integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

Resta invariato l'apporto del programma al perseguimento del principio di pari opportunità tra uomini e donne ma anche rispetto ad altre forme di discriminazione. La stessa natura inclusiva degli interventi finanziati comporta un miglioramento a partire dall'accesso all'istruzione e formazione da parte delle fasce deboli della popolazione, le donne, gli stranieri, gli adulti privi di qualificazione e i soggetti diversamente abili. Là dove il dato è disponibile, nell'ambito degli interventi approvati ed avviati si constata la considerevole presenza della componente femminile all'interno delle attività, come indicato nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione.

c) attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'istruzione deve essere un settore dinamico, poiché è necessario che, come altri sistemi, sia in grado di adeguare i livelli e le modalità di apprendimento, le competenze e la conseguente offerta formativa ai continui e sempre più frequenti cambiamenti del mercato del lavoro, ai mutamenti conseguenti allo sviluppo della ricerca scientifica, allo sviluppo della società dell'informazione e al cambiamento dei rapporti sociali e delle modalità di comunicazione.

Per questo motivo, nell'ambito delle attività innovative finanziate con il Fondo Sociale Europeo si vogliono sostenere quelle operazioni che puntando al potenziamento dell'impatto degli interventi in un dato contesto

¹⁸ I CTP che operano nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza sono 204, per lo più presso Istituti del I ciclo. La legge finanziaria 2007 ha previsto una revisione dell'assetto dell'offerta formativa degli adulti e la formazione di Centri provinciali. Nelle more della riforma è stato deciso di autorizzare le scuole Centri servizi e Centri Risorse costituite nella precedente programmazione all'attuazione dei corsi per gli adulti. Questi istituti infatti hanno già esperienza di corsi per adulti e sono state dotate dal PON - Scuola 2000/2006 dotate di buone infrastrutture per la didattica.

o in riferimento ad una determinata tematica, promuovono ed applicano conoscenze già sperimentate e capaci di introdurre elementi di miglioramento e di cambiamento, anche consistenti, nelle pratiche e nelle prassi ordinarie. Tra le attività innovative previste dal PON FSE, attualmente il MIUR ha dato priorità attuativa alle seguenti:

- nuovi e più adeguati metodi di apprendimento nell'area delle competenze scientifiche e tecnologiche;
- modalità e contenuti per la formazione a distanza.

Nel corso del 2010 è proseguita l'esperienza avviata nel 2009 relativamente alla valutazione della formazione dei docenti per quanto riguarda la matematica. L'Autorità di gestione, oltre a promuovere Matematica corso 1, ha infatti intrapreso un percorso finalizzato alla misurazione rigorosa dei suoi effetti nella scuola secondaria di primo grado. L'azione di valutazione è un complesso progetto di ricerca che offre, a tutti gli attori coinvolti, strumenti ed evidenze per verificare l'efficacia degli strumenti proposti, delle metodologie adottate, delle risorse impiegate, dell'impegno profuso. Le scuole secondarie di primo grado coinvolte nello studio sono seguite e accompagnate per tre anni, anche se i loro docenti partecipano alla formazione per un anno solo. I docenti sono coinvolti per capire se il percorso formativo ha ricadute sui metodi e le modalità di insegnamento; gli studenti sono coinvolti per capire se questi metodi e queste modalità migliorano le loro competenze. A questo fine sono raccolte ogni anno opportune informazioni mediante la somministrazione di test standardizzati e di questionari - chiedendo la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di poter individuare più in profondità i fattori di successo e di debolezza della proposta di formazione, è effettuata un'analisi dei diari di bordo degli insegnanti e sono effettuate interviste in profondità con alcuni insegnanti e tutor. Insegnanti e scuole sono periodicamente informati, tramite e-mail e un sito dedicato, degli esiti delle rilevazioni e dei risultati dello studio e materiali prodotti verranno man mano messi a loro disposizione.

Nel corso del 2010 si è inoltre proceduto ad avviare un disegno sperimentale di valutazione che valuta l'efficacia del piano di formazione nazionale attraverso l'analisi dei risultati di due gruppi di allievi, uno dei quali ha insegnanti formati nell'ambito di M@t.abel.

Con riferimento ai metodi di apprendimento, inoltre, sono stati intensificati gli interventi finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, in particolare negli ambiti disciplinari oggetto delle rilevazioni internazionali, programmando l'avvio di ulteriori iniziative che vadano a rafforzare ed implementare le azioni già intraprese in tale direzione, alla valutazione del sistema scolastico, nonché alla riorganizzazione degli Enti istituzionalmente deputati allo svolgimento di attività di ricerca, formazione e valutazione del sistema scolastico nazionale.

Si è, in tal senso, ampliata la portata del progetto del Progetto Nazionale "Qualità e Merito" (PQM) volto a migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, al fine di accelerare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo e innovazione della scuola definiti nell'ambito dei PON istruzione FSE e FESR 2007/2013.

Prosegue, inoltre, nell'ambito dell'attività di formazione dei docenti attraverso il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), attraverso l'applicazione del modello formativo basato sull'integrazione e sulla sinergia della formazione on line (80 ore) con incontri in presenza (20 ore), così da permettere al corsista di organizzare in modo autonomo e personalizzare, all'interno dell'itinerario formativo proposto, il proprio percorso di formazione. L'ambiente on line è concepito contemporaneamente come spazio di formazione, di collaborazione, di produzione e di sperimentazione. L'aspetto innovativo di questo modello di blended e-learning va ricercato nella tipologia di attività richiesta al docente, la quale non si esaurisce nella realizzazione di un elaborato, di una simulazione o di un'esercitazione on line, ma si concretizza in un'attività di ricerca-azione, che rispecchia la filosofia dell'imparare facendo. La metodologia seguita offre ai docenti una formazione professionale sul campo che utilizza tutti gli strumenti che possono contribuire a un cambiamento fattivo: dalle situazioni didattiche concretamente sperimentate in classe ai mezzi tecnologici più sofisticati, disponibili sulla piattaforma ANSAS.

Infine, nel corso del 2010, come anticipato, sono stati avviati interventi di formazione nazionale sull'apprendimento delle scienze e delle lingue straniere. Circa l'apprendimento delle scienze, si tratta di una proposta di formazione nazionale per l'insegnamento e apprendimento delle scienze nel primo ciclo d'istruzione. L'obiettivo è quello di fornire agli insegnanti di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Il Progetto nazionale sull'apprendimento delle lingue straniere, propone l'analisi delle nuove proposte per le politiche linguistiche basate su multilinguismo, qualità ed efficacia, evidenziando l'importanza di un profilo e di pratiche condivise per il "nuovo docente europeo di lingue straniere".

Con riferimento ai materiali didattici appositamente predisposti per la formazione dei docenti nell'ambito dei progetti nazionali, è stato prodotto il 95% circa dei materiali previsti per la scuola media e per il biennio della scuola secondaria superiore, sia per italiano che per le attività formative relative al progetto nazionale Poseidon.

d) azioni transnazionali e/o interregionali

Per ciò che attiene le azioni transnazionali ed interregionali, è opportuno precisare che il Ministero della Pubblica Istruzione svolge un ruolo di coordinamento nazionale dei programmi comunitari e attribuisce grande rilievo sia alle azioni transnazionali sia alle azioni interregionali. Le azioni transnazionali ed interregionali introducono un forte fattore di aggiuntività alle politiche educative proiettando le politiche nazionali in una dimensione europea più fortemente di quanto possano fare i programmi europei realizzati nel settore educativo negli ultimi quindici anni. Costituiscono, infine, una vera opportunità di innovazione per le scuole dell'Obiettivo Convergenza.

Questa prospettiva potrà contare sul valore aggiunto derivante dalle reti già costituite, ampliandole e sostenendole per:

- diffondere le più efficaci esperienze e "migliorare la partecipazione delle scuole italiane ai processi di cooperazione europea";
- rafforzare la cooperazione per promuovere un trasferimento di buone prassi nel settore educativo, nonché incrementare la crescita di uno spazio europeo dell'educazione con particolare riferimento ad alcune tematiche di ampio rilievo come quella dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità e della cittadinanza;
- dare alla progettualità delle scuole una dimensione europea;
- creare reti per aree tematiche di maggior rilievo con particolare riguardo ad alcuni ambiti settoriali e alla cultura ambientale, alle modalità dell'alternanza scuola lavoro e simulazione aziendale, alla cultura di genere ed alla società dell'informazione.

Le suddette attività costituiscono un forte valore aggiunto per creare lo spazio europeo dell'educazione e sviluppare la cultura della cittadinanza europea, ma diventano un ulteriore sostegno all'interno delle priorità indicate perché introducono nelle scuole elementi di internazionalizzazione, fattore di qualità dei sistemi scolastici nazionali. Si tratta, quindi, di individuare tutte le possibili sinergie con le politiche d'intervento comunitarie, nazionali e regionali, di intensificare i confronti e gli scambi, di procedere alla valutazione delle esperienze per diffonderle e disseminarle.

Nell'annualità 2010, l'Autorità di Gestione, nell'ambito delle azioni finalizzate a favorire la cooperazione interregionale e transnazionale previste dal PON, ha avviato l'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", nell'ambito dell'Obiettivo C, "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani", Azione C.3 "Interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale".

In linea generale, i progetti relativi all'Obiettivo C, Azione 3 intendono promuovere la cultura e la pratica della legalità attraverso il coinvolgimento degli allievi delle scuole dell'Obiettivo Convergenza in situazioni nelle quali si assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune. Rispetto a quelle promosse con altre azioni dell'obiettivo C, le attività previste nell'azione C.3 si riferiscono in modo precipuo alle competenze sociali e civiche definite nell'ambito delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Con l'iniziativa avviata nel 2010 (Prot.n. AOODGAI/7215 del 4 giugno 2010) le scuole sono state invitate a presentare la richiesta per la realizzazione di un'iniziativa sulle seguenti tematiche:

- Educazione alla legalità ed alla cittadinanza;
- Rispetto e tutela dell'ambiente;
- Educazione interculturale;
- Diritti Umani.

La metodologia adottata prevede un forte raccordo con il territorio e con gli attori che vi operano, allo scopo di agganciare la tematica della legalità al vissuto dei giovani. Nel rispetto di tale priorità, i progetti devono prevedere necessariamente l'impegno dell'istituzione scolastica a stipulare (qualora non abbia già stipulato), un'apposita convenzione di partenariato con una o più istituzioni pubbliche, o enti privati, che perseguono alte finalità nel campo della legalità, della tutela dell'ambiente, dei diritti umani, dell'interculturalità per il coinvolgimento in situazione degli alunni e per la realizzazione di una specifica attività. È contemplata la facoltà per l'istituto di prevedere anche un gemellaggio con un'altra istituzione scolastica o con una rete di scuole anche collocate nelle Regioni dell'Obiettivo "Competitività" (Centro – Nord) al fine di un costruttivo scambio di esperienze e di sviluppo comune del progetto. Tali gemellaggi permetteranno di condividere esperienze, modi di agire e di essere, con riferimento ad ambiti territoriali diversi, e potranno prevedere lo svolgimento di eventuali attività progettuali, in comune tra le scuole gemellate e l'ente o gli enti partner.

e) Diffusione delle buone pratiche

L'Autorità di Gestione promuove la ricerca di casi di successo, sia a livello di tipologie di intervento che di procedure di attuazione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di efficienza ed efficacia nell'attuazione delle politiche di coesione. Tale ricerca, ma anche la disseminazione delle pratiche individuate, coinvolge una serie di soggetti e vede il MIUR assumere le vesti sia di fruitore che di fornitore, sia al proprio interno che nei confronti di altri territori e attori. Sono, infatti, coinvolti oltre alla struttura del MIUR incaricata al controllo di gestione, il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, il valutatore indipendente, nonché le proprie Strutture nazionali preposte alla valutazione ed alla documentazione didattica per acquisirne i contributi e i bisogni in materia di "buone pratiche".

Con circolare Prot. DGAI 1360 del 15 febbraio 2010 si è dato avvio alla messa a punto di una piattaforma, a cura dell'ANSAS, finalizzata alla raccolta via informatizzata di progetti qualificabili come buone pratiche, che verrà alimentato attraverso il contributo delle scuole, chiamate a partecipare attivamente inviando, tramite un format standardizzato di partecipazione, progetti e prodotti.

Ancora, nel Piano Unitario di valutazione, il ricorso alle buone pratiche rappresenta uno degli approcci metodologici e degli strumenti cui ricorrere ai fini del progressivo miglioramento degli strumenti di intervento e della diffusione di azioni positive all'interno dell'intero tessuto scolastico delle regioni dell'obiettivo Convergenza. Per la presentazione di casi di successo specifici si rimanda alle apposte schede in allegato al documento.

f) Coinvolgimento del partenariato (Azioni per Dialogo Sociale)

Al fine di assicurare il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo, in coerenza con quanto previsto al paragrafo VI.2.2 del QSN, l'Autorità di Gestione ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro stabile con le parti sociali.

Anche per il 2010, in ragione dell'esigenza di dare continuità e supporto tecnico specifico alle istituzioni scolastiche, alle Direzioni scolastiche regionali, nonché agli organismi in house del MIUR, così da garantire l'entrata a regime degli interventi, non sono stati attivati momenti plenari di confronto con le parti sociali, ad esclusione delle comunicazioni effettuate nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del programma. In questa sede l'AdG ha presentato lo stato di avanzamento del Programma ed ha consultato le parti sociali in relazione ai temi all'Ordine del giorno.

A tal riguardo si precisa che l'ADG ha comunque gettato le basi per un processo di lavoro comune con il partenariato, a partire dal 2008, coinvolgendo i diversi referenti del PON prioritariamente in relazione al Piano della valutazione per una maggiore focalizzazione dei bisogni valutativi e ad una migliore definizione delle domande di valutazione.

Nello specifico si è proceduto a:

- identificare i diversi livelli partenariali rilevanti;
- coinvolgere il partenariato in confronti periodici sulla valutazione dei PON FSE e FESR;
- realizzazione di processi finalizzati a favorire l'individuazione degli oggetti da valutare, la rappresentazione delle esigenze conoscitive e valutative dei diversi partner e stakeholders coinvolti, la formulazione di domande valutative specifiche;
- costituire di un Gruppo di Coordinamento del Piano Unitario di Valutazione (PdV);
- insediare un Gruppo di Coordinamento e formulare proposte operative per la gestione del PdV.

g) Modalità e procedure di coordinamento

Il coordinamento degli interventi per l'attuazione della politica regionale unitaria rientra tra le modalità di attuazione del PON in coerenza con gli strumenti individuati nel QSN.

Lo strumento cardine di coordinamento del PON è rappresentato dal Comitato di Indirizzo ed Attuazione di cui fanno parte le Regioni e le Amministrazioni capofila dei fondi. Esso è costituito presso l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e accompagna l'attuazione per tutto il periodo di programmazione.

Nel corso dell'annualità 2010 non sono stati organizzati eventi che abbiano visto la partecipazione del Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA) i cui lavori erano stati avviati nel corso del 2008-2009 con la partecipazione dei rappresentanti delle otto Regioni del Mezzogiorno, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE e del Ministero del lavoro, con la presenza dell'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

I lavori del CIA hanno risentito della tempistica che ha connotato la fase di riprogrammazione delle risorse da destinare alle aree sottoutilizzate, rendendo non necessario procedere con incontri in assenza di indicazioni certe sulle risorse in campo e sulla loro distribuzione territoriale.

Proseguono, in ogni caso, le riunioni di confronto, coordinate dall'UVAL, sugli Obiettivi di Servizio.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Rimane invariato, anche per il 2010, quanto previsto nelle disposizioni attuative delle modalità di gestione degli interventi¹⁹, diffuse dall'AdG ai beneficiari finali, in cui si richiama l'attenzione e il rispetto della normativa comunitaria. In particolare si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- *Regole della concorrenza*
L'AdG assicura ed intende assicurare per il resto della programmazione la corretta applicazione della regolamentazione in materia di concorrenza nell'ambito dell'attuazione del PON.
- *Stabilità delle operazioni*
L'AdG svolge con continuità i controlli necessari correlati alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- *Appalti pubblici*
Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati e solo parzialmente disciplinati dalle Direttive "appalti pubblici" C(2006) 3158 del 24/7/2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile nonché della normativa di recepimento nazionale e provinciale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'annualità 2010 non sono emerse problematiche connesse all'attuazione del Programma.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

Dall'approvazione del Programma al 31.12.2010 non sono intervenute modifiche legislative o evoluzioni nel sistema socioeconomico direttamente connessi al contributo del programma Operativo. In ogni caso si riporta di seguito il quadro aggiornato delle principali innovazioni normative prodotte nel 2010.

Il RAE 2009 ha illustrato in modo puntuale gli elementi cardine dei rilevanti processi di riforma dell'istruzione giunti a maturazione proprio nell'annualità indicata. All'interno del presente RAE si riportano sinteticamente i principali elementi di novità nel quadro programmatico del PON per l'anno 2010, tenuto conto che tali modifiche si innestano e si pongono in continuità con il quadro già diffusamente presentato:

- il primo punto saliente da evidenziare riguarda l'applicazione delle nuove norme di regolazione del sistema dell'istruzione, a seguito dell'approvazione delle Legge 133/2008 e 169/2008, di riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione, nell'anno scolastico 2010-2011;
- l'applicazione nell'anno scolastico è stata preceduta dall'emanazione da parte del Presidente della Repubblica, in data 15 marzo 2010 (Registrati alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2010), dei Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali. Il provvedimento, nell'ottica di una maggiore chiarezza e organicità per facilitare la scelta del percorso di studi, pone fine alle sperimentazioni realizzate a partire dagli anni '90, ridimensionando il numero degli indirizzi (204 negli istituti tecnici e 396 nei licei);
- con riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale di competenza regionale (IeFP) - basato su un ordinamento di rilievo nazionale che prevede qualifiche triennali e diplomi quadriennali già definiti a livello nazionale nella sede tecnica della Conferenza Stato-Regioni:

¹⁹ "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" edizione 2009 (prot. n. AOODGAI/749 del 6 Febbraio 2009).

- il DPR 15 marzo 2010 n. 87 ha stabilito che gli Istituti Professionali possano svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali;
- il 29 aprile 2010, è stato sancito l'accordo sul primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il 16 dicembre 2010 è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Unificata riguardante l'adozione di linee guida finalizzate alla realizzazione di organici raccordi tra percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali;
- con la legge n. 240 del 2010 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 14 gennaio 2011, si è proceduto alla revisione dell'assetto del sistema universitario ancorché l'applicazione del nuovo modello dipenda dall'emanazione di specifici decreti attuativi. La riforma dell'Università comporterà:
 - il riassetto dei Dipartimenti che assumeranno anche la funzione didattica e la conseguente scomparsa delle facoltà, sostituite ove opportuno da una "struttura di raccordo" tra Dipartimenti;
 - la riforma dei settori scientifico disciplinari, funzionale al sistema di abilitazione nazionale;
 - la necessità di definire criteri per l'accesso e la valutazione (sia per i valutati che per i valutatori) nel suddetto sistema;
 - la scomparsa della figura del ricercatore a tempo indeterminato;
 - l'introduzione di una valutazione dell'attività didattica, scientifica e gestionale basata su criteri di produttività, rilevanza internazionale, capacità di attirare fondi.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Nell'annualità 2010, non si sono verificate le circostanze previste dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

Con l'avanzamento delle attività del PON si è assistito ad una progressiva concretizzazione dei principi guida assegnati alla programmazione tra cui quello della complementarietà degli interventi del Programma FSE "Competenze per lo sviluppo" con il PON "Ambienti per l'Apprendimento" a titolarità dello stesso Ministero. Del resto la programmazione per Piani integrati da parte degli istituti scolastici, più volte ricordata, rappresenta il perno proprio della complementarietà tra operazioni di natura diversa con lo scopo di ampliare a tutto il territorio della Convergenza l'attivazione dei processi di rinnovamento del sistema e di qualificazione complessiva del settore in modo omogeneo e stabile verso standard comuni e di qualità. Questo approccio, si ribadisce, non pregiudica il rispetto delle regole sottostanti l'attuazione dei due PON: con la Circolare Prot. n. AOODGAI/749 del 6/02/2009, di approvazione delle "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" per l'anno 2009, sono state aggiornate le istruzioni rivolte ai Beneficiari finali già pubblicate nel 2008.

Nel corso del 2010 sono stati siglati intese, finalizzate ad integrare gli ambiti comuni di lavoro tra le programmazioni del PON e dei POR, con le Regioni Puglia, Campania e Calabria per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica regionale, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2009/2010 (Calabria) e 2010/2011 (Puglia e Campania). Gli accordi riguardano la realizzazione di interventi integrati (FESR-FSE) che, in particolare per la Regione Campania, mirano a

garantire il successo scolastico con specifica attenzione a tutte le categorie a rischio di marginalità sociale. Per quanto riguarda la Regione Sicilia, nel corso del 2010 è stato dato seguito all'Accordo siglato nel 2009 per interventi relativi all'anno scolastico 2009/2010.

Si segnala come non si siano ancora verificate le condizioni di contesto tali da richiedere l'applicazione del principio di flessibilità, di cui all'art. 34 paragrafo 2 del Reg. CE 1083/06.

Infine, come si evince soprattutto dalla successiva analisi delle realizzazioni per Asse, si dichiara che il PON non ha finanziato operazioni sostenute contemporaneamente dai altri programmi sia transnazionali che comunitari.

2.7. Modalità di sorveglianza

Di seguito si descrivono le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per garantire la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma operativo.

A) Attuazione del Piano Unitario di valutazione

Di seguito si fornisce il quadro delle azioni valutative realizzate nel corso dell'anno 2010 in merito al Piano Unitario di Valutazione dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 FSE "Competenze per lo sviluppo" e FESR "Ambienti per l'apprendimento".

I processi di valutazione sono stati condotti nell'ambito della collaborazione, formalizzata in apposite convenzioni, avviata con l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) riguardanti gli interventi di seguito indicati.

1. Indagine valutativa sulla popolazione adulta "EDALAB/SAPA":
 - Progetto "Edalab" sull'utilizzo di strumenti diagnostici per la rilevazione delle competenze in ingresso e in itinere degli adulti frequentanti i CTP e/o i corsi serali;
 - Progetto "Sapa" per la realizzazione di indagini sullo stato di alfabetizzazione della popolazione adulta nelle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).
2. Progetto di valutazione integrata "la valutazione dei PON per un'istruzione di qualità":
 - Strutturazione di un sistema informativo integrato (data-base) per la valutazione dei PON-istruzione;
 - Progetto di Valutazione e Miglioramento delle "scuole PON";
 - Elaborazione ed attuazione di un disegno sperimentale di valutazione degli effetti del Progetto Nazionale "M@tabel-plus" sull'apprendimento della matematica tra gli studenti;
 - Progetto di formazione dei Referenti della Valutazione per le scuole partecipanti al PON.
3. Piano di formazione e sensibilizzazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS;
4. Valutazione del Progetto Qualità e Merito;
5. La valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il raccordo con il SNV e le prove nazionali INVALSI e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini;
6. Sono state inoltre avviate azioni valutative con l'ISFOL.

1) Attività realizzate nell'ambito dell'indagine valutativa sulla popolazione adulta "EDALAB/SAPA"

Progetto "EdaLab" - Strumenti diagnostici per la rilevazione delle competenze in ingresso e in itinere degli adulti. Il progetto è finalizzato alla messa a punto di un set di strumenti e metodologie per la rilevazione dei requisiti in ingresso degli adulti che frequentano o intendono frequentare corsi presso i Centri Territoriali Permanenti, in continuità con quanto già realizzato dall'INVALSI nell'ambito del progetto EdaLab/SAPA relativo allo studio sull'alfabetizzazione della popolazione adulta.

Relativamente al progetto il 7 luglio 2010 si è tenuto a Roma il Convegno "Strumenti di supporto per l'accertamento in ingresso delle competenze degli adulti". Durante i lavori sono stati presentati sia

interventi specifici di descrizione delle finalità ed attività del progetto che relazioni di più ampio respiro inerenti le politiche per lo sviluppo delle competenze degli adulti e per l'adeguamento delle strategie formative ai bisogni territoriali.

Progetto 2 "SAPA" - Approfondimenti regionali sull'alfabetizzazione della popolazione adulta (3 regioni: Sicilia, Calabria, Puglia). Il progetto prevede la raccolta, l'analisi e l'elaborazione di dati relativi alla situazione territoriale dell'istruzione degli adulti nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza, secondo le metodologie già sperimentate nella Indagine SAPA e SAPA/Regione Campania. Tale studio è finalizzato alla rilevazione dei bisogni di istruzione/formazione della popolazione residente nelle realtà regionali di Sicilia, Calabria e Puglia; in particolare lo studio prende in considerazione le competenze alfabetiche funzionali e la adeguatezza dei sistemi regionali ad accogliere/promuovere rientri scolastici e formativi.

Nell'anno 2010 l'INVALSI ha selezionato persone esperte nella costruzione di prove funzionali al fine di produrre un nuovo fascicolo diagnostico per adulti; le prove proposte sono state testate nel mese di maggio 2010 in alcune somministrazioni pilota e, in base alla analisi dei risultati sono state apportate alcune modifiche prima della redazione del fascicolo definitivo.

2) Attività realizzate nell'ambito del progetto di valutazione integrata "la valutazione dei PON per un'istruzione di qualità"
Di seguito si fornisce una breve descrizione delle attività intraprese nel 2010 per ciascun progetto.

Sistema Informativo Integrato per la valutazione dei PON Istruzione (SII)

Nel periodo febbraio-aprile 2010 è proseguita l'implementazione per i vari campioni relativi alla Fase I - Estensiva ed alla Fase II - Pilota dell'azione PON per la messa a punto definitiva del Sistema Informativo integrato per la valutazione dei PON Istruzione (SII). Come noto, l'architettura del sistema è incentrata su un data warehouse nel quale sono stati fatti confluire i dati provenienti dai database principali: MIUR DGSP, MIUR DGAI, RGS e INVALSI.

Progetto di Valutazione e Miglioramento delle "scuole PON"

L'intento è quello di accompagnare le scuole in percorsi di autovalutazione, per sviluppare la capacità delle scuole di migliorare gli apprendimenti e la qualità complessiva del servizio.

Il Progetto di Valutazione e Miglioramento tende a superare la logica dell'Audit inteso come controllo puramente formale a favore di un nuovo approccio metodologico volto non solo ad effettuare i necessari controlli delle procedure e di ciò che la scuola nel suo complesso dovrebbe assicurare in termini di prodotto finale, ovvero i livelli di apprendimento, ma anche e soprattutto a focalizzare l'attenzione sui processi sia di insegnamento-apprendimento, che di organizzazione e gestione del servizio.

L'azione del progetto di "Valutazione e Miglioramento" è stata modulata e suddivisa in tre fasi distinte:

- a) *Ricognizione Iniziale* della situazione esistente a livello di scuola per quanto concerne la progettazione su fondi PON, verificando la congruenza dei singoli progetti attivati con gli obiettivi generali di innovazione e sviluppo dei PON e valutando anche l'efficienza organizzativo-gestionale della scuola; in questa fase, viene acquisita la disponibilità della scuola ad essere affiancata in un percorso di miglioramento;
- b) *Diagnosi Complessiva* relativamente ai punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica sul piano diagnostico, progettuale ed operativo, non solo in merito alla progettazione in ambito PON;
- c) *Intervento Migliorativo* in loco per affiancare la dirigenza per una più consapevole e mirata progettazione su fondi PON delle risorse aggiuntive al fine di un sempre maggiore miglioramento negli apprendimenti degli studenti.

Nel corso del 2010 si è conclusa la FASE I volta all'analisi di procedure ed esiti degli interventi attuati su un campione di 357 scuole secondarie di I grado. E' inoltre emersa nel 2010 l'esigenza di ridisegnare le singole attività all'interno di ciascuna fase del progetto con l'obiettivo di rendere coerente al suo interno l'intero

intervento costituito dalle 3 fasi – valutazione della qualità progettuale delle scuole in merito all'utilizzo dei Fondi PON, valutazione del sistema scuola nel suo complesso, miglioramento a partire dai punti emersi - giungendo ad una pianificazione delle attività fino all'anno scolastico 2012-2013.

Al fine di meglio evidenziare le funzioni assegnate all'attività di valutazione e miglioramento, si riportano – a titolo esemplificativo - le principali attività svolte nell'ultimo trimestre del 2010:

- studio delle principali fonti PON;
- analisi degli archivi;
- proposta ed implementazione di un gestionale delle attività di ricerca e tracciamento di documentazione cartacea e informatizzata;
- elaborazioni dei dati per fase del processo e per ciclo di studi;
- elaborazione del piano di analisi dei dati quantitativi e qualitativi;
- analisi statistica dei dati;
- analisi qualitativa delle relazioni redatte dagli ispettori a seguito delle visite in loco effettuate;
- validazione degli strumenti di rilevazione;
- attività di contatto con le istituzioni scolastiche;
- predisposizione di materiali informativi/formativi per i Dirigenti Tecnici;
- stesura di rapporti.

Disegno sperimentale di valutazione degli effetti del Progetto Nazionale “M@tabel-plus” sull'apprendimento della matematica tra gli studenti

In generale, gli interventi di valutazione d'impatto dei Piani Nazionali per la formazione dei docenti promossi dalla politica ordinaria e potenziati dai fondi strutturali sono finalizzati a verificare soprattutto due elementi:

- a) i livelli di innalzamento delle competenze degli allievi appartenenti alle classi i cui docenti hanno partecipato ai Piani Nazionali;
- b) le modificazioni introdotte nella pratica didattica dagli insegnanti partecipanti ai Piani.

La scelta fondamentale del disegno di valutazione è stata quella di creare i due gruppi di studenti appartenenti a classi dello stesso livello, di cui uno è stato esposto a M@tabel-plus e uno non è stato esposto. Il meccanismo per creare due gruppi di studenti equivalenti è stato quello di un *accesso differito* di un anno per la metà delle scuole che fanno *ex-novo* domanda di partecipazione a M@tabel-plus per l'anno scolastico 2009/10. Un gruppo di scuole hanno beneficiato dell'avvio immediato di M@tabel-plus, le restanti sono state collocate in lista d'attesa. Questa soluzione garantisce che le domande di partecipazione siano interamente soddisfatte, con un ritardo di un anno per una frazione delle scuole richiedenti. L'assegnazione delle scuole al gruppo (di trattamento) che partecipa nel primo anno a M@tabel-plus o al gruppo (di controllo) che ritarda la propria partecipazione al successivo anno scolastico è avvenuta casualmente tramite sorteggio tra tutte le scuole che hanno fatto domanda per M@tabel-plus. La rilevazione del livello degli apprendimenti e delle competenze matematiche viene effettuata sugli studenti di entrambi i gruppi di scuole. Le principali attività espletate nel corso del 2010 sono state:

- Assegnazione casuale di una classe di prima, seconda o terza per la somministrazione delle prove di matematica a maggio 2010 e comunicazione agli insegnanti;
- Completamento della definizione degli item per le prove per gli studenti (SNV nel caso delle prime e collegate a SNV per le seconde e terze);
- Organizzazione della somministrazione delle prove con osservatori nelle classi M@tabel;
- Definizione del questionario insegnanti “post” e di un questionario per i tutor;
- Preparazione di un'attività di analisi dei diari di bordo;
- Proposta per ripetere l'esperimento con un nuovo gruppo di trattamento e di controllo per l'a.s. 2010-2011, da aggiungere al gruppo osservato con riferimento all'a.s. 2009/2010.

Inoltre, nel corso del 2010 gli insegnanti sono stati contattati per una serie di approfondite interviste telefoniche “pre” sperimentazione tese ad investigare il loro profilo demografico, professionale e il loro approccio verso la didattica della matematica. Una seconda tornata di interviste è stata realizzata tra settembre e ottobre 2010 e ha rilevato come il loro approccio didattico verso la materia sia cambiato a fronte della formazione M@tabel.

Nei primi mesi del 2010, in continuità con quanto avviato nel 2009, al fine di reperire informazioni sulle classi in cui insegnano i docenti coinvolti nella valutazione di M@tabel, è stato applicato un formulario – detto scheda scuole – con cui raccogliere i dati di base sulle scuole in merito a:

- tipologia di scuola;
- numero di studenti, numero studenti stranieri, numero di studenti diversamente abili;
- numero di classi;
- presenza di altri interventi riguardanti la matematica nel 2010 e nel 2009 e loro tipologizzazione in categorie predefinite.

Progetto di formazione dei Referenti della Valutazione per le scuole partecipanti al PON

Durante il 2010 sono state svolte le attività preliminari per l'avvio delle azioni relative al progetto per conseguire i suoi tre obiettivi:

- formazione di un docente per ogni scuola con compiti di coordinamento dei processi valutativi;
- promozione in ogni scuola di un nucleo interno per la valorizzazione dei processi di valutazione;
- costituzione dei nuclei territoriali di coordinamento dei referenti della valutazione.

I tre obiettivi mirano a far sì che la formazione diventi una azione di sistema integrandosi nell'organizzazione della singola scuola e nello sviluppo di reti di scuole.

Al fine di favorire informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche del progetto nel 2010 è stata pianificata la produzione di un DVD interattivo da distribuire a tutte le scuole della Convergenza contenente i materiali di supporto utili per interfacciarsi con l'Invalsi su tutti gli aspetti operativi e diagnostici legati alla valutazione.

3) Piano di formazione e sensibilizzazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS

Nell'ambito del PON “Competenze per lo sviluppo” – FSE 2007/2013, Asse I – Capitale Umano – Obiettivo B “Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti”, Azione B.3 è stato realizzato, nel 2008 e 2009, nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con il supporto dell'INVALSI, dell'ANSAS e degli Uffici Scolastici Regionali, un “Piano Nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali, che ha coinvolto 14.000 docenti di Italiano, Matematica e Scienze e dirigenti scolastici della scuola secondaria di primo grado.

Ulteriori attività formative sono oggetto di una nuova fase del Piano di informazione e formazione che troverà attuazione nei due prossimi anni scolastici 2010-2012. Al momento sono stati formati 18.000 docenti del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), Referenti Valutazione PON e docenti CTP, con l'obiettivo primario di far conoscere i diversi quadri di riferimento delle indagini internazionali IEA-TIMMS, IEA-PIRLS nel 2011 e OCSE-PISA nel 2012, nonché di quelle nazionali affidate all'INVALSI nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Ciò anche al fine di supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati delle indagini ed incidere sulle metodologie di insegnamento e, quindi, sul miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti.

Questo obiettivo assume un particolare rilievo in vista della prova nazionale dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e delle prossime prove programmate dalle indagini internazionali IEA-TIMMS, IEA-PIRLS che si svolgeranno nel 2011.

4) Valutazione del progetto Qualità e Merito

Per quanto concerne il progetto PQM, non sono state realizzate attività valutative nel corso dell'anno 2010. Si può segnalare comunque che già dal 2010 è stato avviato lo studio di un disegno di valutazione del progetto a cura dell'INVALSI, che ne sta elaborando una prima stesura. Si tratta di una valutazione ex-post che prevede l'applicazione del metodo di analisi controfattuale degli esiti con la creazione di gruppi di controllo specifici.

5) La valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il raccordo con il SNV e le prove nazionali invalsi e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini

Nel corso del 2010 è stata messa a regime la rilevazione rivolta alla scuola secondaria di I grado (I e III classi) per la valutazione dei livelli di apprendimento. Questa attività è volta a misurare il trend degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON 2007/2013 per verificare l'efficacia, in ordine al miglioramento delle competenze chiave, delle iniziative realizzate dalle scuole durante il periodo di programmazione, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di servizio. Tale verifica viene attuata attraverso il raccordo con il SNV dell'INVALSI, con la partecipazione alle prove nazionali ed attraverso il raccordo con il sistema di valutazione internazionale, con la partecipazione alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA ed altre indagini internazionali.

Il Piano programmatico del SNV prevede una rilevazione degli apprendimenti degli studenti in ingresso e in uscita per rilevare il valore aggiunto fornito da ogni scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento.

6) Azioni valutative avviate con l'Isfol

A fine 2010 sono state avviate azioni valutative con l'ISFOL, con il quale è stato siglato un protocollo di intesa. Le azioni avviate sono tre e sono determinate dall'esigenza di ancorare le stesse a specifici obiettivi e specifiche tipologie di azione del PON e dall'esigenza di ricondurre le stesse a dimensioni e sottodimensioni del "Quadro ISFOL".

Nell'ambito del Piano unitario di valutazione – che si ricorda ricomprende sia il PON FESR che quello FSE - tutte le azioni sono riconducibili agli obiettivi di servizio – e agli obiettivi di Europa 2020 – in quanto si riferiscono ad interventi, attraverso i quali le scuole si propongono di contrastare la dispersione scolastica e, attraverso l'innalzamento delle competenze, di rendere i propri allievi più disponibili e preparati a proseguire i percorsi di istruzione e formazione, nonché a facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Nello specifico le azioni valutative previste sono:

1) Valutazione delle misure attivate dalle singole scuole per riduzione della dispersione scolastica

La prima indagine si propone di analizzare gli interventi attivati dalle scuole per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di valutare gli esiti degli stessi interventi.

2) Valutazione degli esiti formativi degli allievi al termine del II ciclo

La seconda indagine si propone di rilevare se e in quale misura i destinatari delle azioni di rafforzamento delle competenze conseguano, al termine del secondo ciclo, il successo scolastico, ovvero proseguano gli studi o trovino un lavoro. Si ipotizza infatti che, a fronte di interventi che migliorino le performance scolastiche degli allievi, si riscontri un esito positivo sia in termini di numero di allievi che decidono di proseguire gli studi, sia in termini di numero di allievi che si inseriscono nel mercato del lavoro, dopo il conseguimento del diploma. Tale esito verrà confrontato con quello conseguito dal gruppo di studenti della scuola di riferimento non beneficiari degli interventi del PON.

3) Valutazione delle reti territoriali (scuole, formazione professionale, imprese e Università)

La terza indagine riguarda il tema del legame delle singole scuole con il territorio di riferimento. L'indagine valutativa proposta intende analizzare gli interventi rivolti alla creazione e al mantenimento delle reti

territoriali e verificarne gli esiti. Si prevede pertanto di coinvolgere un panel di scuole di un territorio (Provincia) per rilevare quanto la capacità di apertura delle scuole al territorio migliori, da una parte, la progettualità degli istituti scolastici e, dall'altra, le performance scolastiche degli allievi.

B) Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza, costituito nell'anno 2007, si presenta come un Comitato unico per entrambi i Programmi Operativi a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – settore Istruzione: “*Competenze per lo Sviluppo*” n. 2007IT051PO007 e “*Ambienti per l'Apprendimento*” n. 2007IT161PO004. Lo stesso Comitato ha competenza riguardo alla conclusione del Programma Operativo “*La scuola per lo sviluppo*” 2000/2006 n. 1999IT051PO013.

Nell'anno 2010 si è tenuto l'incontro del Comitato di Sorveglianza, il giorno 14 giugno, con il seguente ordine del giorno che si riporta in forma integrale.

0. Approvazione OdG

PRIMA SESSIONE: Programmazione 2000-2006

1.1. Presentazione ed approvazione Rapporto Finale

SECONDA SESSIONE: Programmazione 2007-2013

2.1 PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007-2013

2.1.1 Precisazioni e variazioni testo programma

2.1.2 Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009

2.1.3 Informativa sull'avanzamento del PON nel 2010 (principali iniziative avviate e in corso, eventuali difficoltà, spesa sostenuta e previsioni 2010 e 2011, contributo del PON al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio)

2.1.4 Progetti significativi/specifici del PON: Partecipazione dei ROM; Strumenti diagnostici per gli adulti; P.Q.M.

2.1.5 Informativa sul Dialogo Sociale e Raccordo PON/POR: Contratti di disponibilità; Complementarietà e sinergie attivate (Gruppo di lavoro Obiettivi di Servizio e dispersione scolastica) e potenziali

2.1.6 Presentazione Buone Pratiche

- Progetto Educazione scientifica,
- Progetto lingue Straniere
- Testimonianza di una scuola

2.1.7 Informativa sull'attività di valutazione

- Piano di Valutazione
- Progetto Audit
- Progetto Competenze Matematiche

2.1.8 Informativa sull'attività di comunicazione

2.1.9 Informativa sul rapporto annuale di controllo

2.1.10 Varie ed eventuali

2.2 PON FESR “Ambienti per l'apprendimento” 2007/2013

2.2.1 Precisazioni e variazioni testo programma

2.2.2 Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2009

2.2.3 Informativa sull'avanzamento del PON nel 2010 (principali iniziative avviate e in corso, eventuali difficoltà, spesa sostenuta e previsioni 2010 e 2011, contributo del PON al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio)

2.2.4 Informativa sull'avvio dell'Asse 2 del PON

2.2.5 Presentazione Buone Pratiche

2.2.6 Informativa sull'attività di valutazione

2.2.7 Informativa sull'attività di comunicazione

2.2.8 Informativa sul rapporto annuale di controllo

2.2.9 Varie ed eventuali

In questa seduta il Comitato ha approvato il rapporto annuale di esecuzione, nonché la relazione sullo stato di avanzamento del Programma.

Da parte dei rappresentanti istituzionali e membri del Comitato di Sorveglianza, come si evince dal verbale redatto sull'andamento dei lavori, è stato espresso un apprezzamento generalizzato sull'attuazione dei PON e sulle attività di valutazione e informazione ad esso correlate.

Si riportano alcuni elementi evidenziati, a vario titolo, nel corso della discussione di cui l'AdG e gli altri partecipanti hanno preso atto, come aspetti da tenere in considerazione per il futuro:

- importanza di sollecitare la presenza delle regioni a tutti i Comitati di Sorveglianza affinché vengano promosse forme di integrazione delle risorse volte a massimizzare l'utilizzo efficiente ed efficace delle stesse;
- importanza di un corretto inserimento degli indicatori sul sistema informativo che consentirà, a conclusione della programmazione, la misurazione e la verifica dei risultati nonché la comparazione dei risultati tra diversi Stati Membri;
- auspicio a diffondere le esperienze più significative di intervento anche nel circuito televisivo nazionale al fine di certificare modalità di lavoro efficaci in contesti territoriali ad alto rischio;
- importanza dell'approccio unitario alla valutazione;
- importanza di una attività di valutazione riguardante la formazione degli insegnanti con particolare riferimento all'analisi della tipologia di insegnanti che si candida a partecipare alla formazione, alla verifica di impatti positivi degli interventi anche sugli insegnanti meno motivati per comprendere anche come le iniziative del PON agiscano nei contesti più difficili.

C) Adeguatezza del sistema di monitoraggio

Nel 2010 è stata data prosecuzione alle attività di aggiornamento e perfezionamento del sistema di monitoraggio, in linea con le esigenze operative emerse in corso di implementazione del PON e con l'ottica di rafforzare ed ampliarne continuamente le basi dati con l'ottica di massimizzare la tipologia e la qualità delle informazioni sull'attuazione. Come noto, il Programma poggia la sua base dati su uno specifico sistema informativo atto a tutte le attività previste di informazione, monitoraggio, certificazione, rendicontazione, controllo, gestione e sorveglianza della spesa. Nel corso degli anni precedenti al 2010 il sistema informatico di monitoraggio unitario – che gestisce anche le informazioni relative a tutti gli interventi finanziati sia dal Programma cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo “Competenze per lo Sviluppo” - è stato reso operativo e completato in tutte le sue funzioni.

Il sistema informativo è caratterizzato dalla presenza di profilatura delle utenze che consente di assegnare ad ogni utente le funzionalità di propria competenza (ogni attore del sistema ha un suo dominio sui dati) e consente di raccogliere i dati di dettaglio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti a livello di singola operazione e di singola spesa.

L'alimentazione dei dati avviene quotidianamente in base al flusso di dati proveniente dalle Istituzioni scolastiche attuatrici degli interventi e il loro aggiornamento è garantito da una procedura informatizzata che assicura anche la conservazione dei dati attraverso un backup settimanale dei dati raccolti.

D) Sistema di gestione e controllo

Sul fronte degli adempimenti e delle soluzioni introdotte per il miglioramento e l'efficienza dell'attuazione del PON, come noto, è stato il 2009 l'anno di riferimento della messa a regime delle procedure per definire le modalità del controllo di primo e secondo livello, nonché il sistema di monitoraggio, gestione e controllo nell'ambito sistema informativo.

Nel 2010 l'AdG ha portato avanti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento del PON, soprattutto attraverso adeguamenti della strumentazione già in essere, anche come conseguenza dell'attivazione di nuove tipologie di operazione poste in essere soprattutto come naturale evoluzione dell'implementazione dei Piani integrati.

Infatti, un primo ambito di intervento riguarda l'aggiornamento delle piste di controllo a seguito dell'avvio di nuove azioni in particolare quelle relative all'Asse II.

Sempre con riferimento ai controlli e alle due modalità di realizzazione già descritte nel RAE 2009 (controllo di primo livello di tipo informatico a distanza, controllo di primo livello mediante visite in loco), l'Autorità di gestione ha approvato la versione aggiornata dei seguenti manuali:

- Manuale delle procedure dei controlli di primo livello (Prot. n. AOODGAI 8891 del 6 Luglio 2010);
- Manuale per il controllo di primo livello in loco per i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Prot. n. AOODGAI9163 del 12 luglio 2010). Il manuale è finalizzato a regolare le fasi di realizzazione dei controlli di primo livello in loco, partendo dalle operazioni selezionate nel campione da parte dell'Autorità di Gestione e descrivendo tutte le fasi che i funzionari addetti al controllo dovranno svolgere, dalla programmazione e preparazione del controllo, alla sua realizzazione e formalizzazione, alla gestione di eventuali fasi di contraddittorio ed alla restituzione finale degli esiti delle verifiche alla stessa Amministrazione.

A supporto della corretta applicazione delle disposizioni stabilite all'interno della manualistica, come prassi, l'AdG ha emanato la Circolare Prot. n. AOODGAI 12697, del 27/10/2010 - Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo sviluppo” – FSE – 2007 IT 05 1 PO 007; Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'apprendimento" – FESR – 2007 IT 16 1 PO 004. In particolare:

- 1) Controlli sulle attività svolte dalle Istituzioni Scolastiche con il cofinanziamento dei Fondi strutturali europei: errori ricorrenti e interventi correttivi o migliorativi;
- 2) Adempimenti in materia di Informazione e Pubblicità;
- 3) Servizio di A.T. HelpDesk, nuovi referenti e numeri di telefono.

La Circolare è stata indirizzata all'insieme delle istituzioni scolastiche beneficiarie del PON, al fine di offrire i necessari chiarimenti in merito alle modalità attuative sugli aspetti elencati in circolare e specifiche raccomandazioni da considerare in fase attuativa.

E) Comitato di Indirizzo e di Attuazione

Nel corso dell'annualità 2010 non sono stati organizzati eventi che abbiano visto la partecipazione del Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA) i cui lavori erano stati avviati nel corso del 2008-2009 con la partecipazione dei rappresentanti delle otto Regioni del Mezzogiorno, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE e del Ministero del lavoro, con la presenza dell'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

I lavori del CIA hanno risentito della tempistica che ha connotato la fase di riprogrammazione delle risorse da destinare alle aree sottoutilizzate, rendendo non necessario procedere con incontri in assenza di indicazioni certe sulle risorse in campo e sulla loro distribuzione territoriale.

F) Criteri di selezione

Per ciò che riguarda i criteri di selezione, nel 2010 non sono stati prodotti nuovi documenti inerenti i criteri di selezione e vale pertanto quanto disposto nell'annualità precedente.

Il documento di riferimento è consultabile nella pagina web www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default.shtml, “Area riservata Comitati di Sorveglianza”. Si segnala, tuttavia, che nel 2011 è prevista la revisione di tale documento che sarà riproposto al vaglio del Comitato di Sorveglianza.

3. Attuazione in base alle priorità di intervento

Nel 2010 è proseguita l'attuazione degli interventi sugli obiettivi specifici già avviati nell'annualità precedente. Come già evidenziato nel Capitolo 2 del presente Rapporto, l'insieme degli atti di programmazione attuativa emanati al 31.12.2010 ha riguardato prevalentemente gli Assi I e III, di cui si riportano di seguito le informazioni relative all'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni, mentre per l'Asse II, come si è avuto modo di indicare, l'annualità 2010 ha consistito nel costruire le condizioni programmatiche per la messa in campo delle attività, tra cui la verifica delle modalità di collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica all'interno dell'asse "Capacità Istituzionale", con particolare riferimento agli interventi volti al rafforzamento delle competenze del personale della Pubblica Amministrazione, un ambito che appare di estremo rilievo anche in considerazione dei processi di riforma in atto. Contestualmente sono state sottoposte a verifica le modalità e gli ambiti di coinvolgimento di istituti quali, ad esempio, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, strutture interamente pubbliche, istituzionalmente preposte alla formazione del personale della P.A. e dotate in via esclusiva delle competenze specialistiche richieste per la realizzazione degli interventi programmati dal PON.

Si ricorda che il numero di destinatari fa riferimento al momento dell'avvio dei progetti, in quanto la loro iscrizione avviene nella fase di gestione dei progetti, quando questi sono già autorizzati. L'iscrizione dei corsisti è condizione necessaria per la dichiarazione di avvio dei singoli interventi formativi/moduli e quindi del progetto. L'emissione della certificazione che attesta che un corsista ha frequentato l'intervento formativo senza superare il limite massimo di assenze è condizione necessaria per la chiusura del singolo intervento formativo/modulo e quindi del progetto. Il numero di destinatari che viene pertanto fornito è in termini di "avviati" e "conclusi". Si ricorda inoltre che, in continuità con quanto indicato nel RAE 2009, nel presente rapporto i dati associati alle realizzazioni fanno riferimento al numero di progetti e non ai singoli moduli formativi che li compongono e pertanto detti dati non sono direttamente confrontabili con quelli indicati nel precedente rapporto di esecuzione.

Passando all'analisi delle realizzazioni, si offrono alcuni dati di sintesi.

Per l'intero PON, al 31 dicembre 2010 sono stati approvati oltre 40 mila progetti e coinvolti oltre due milioni di destinatari (questi ultimi tutti a valere sull'Asse I). Limitatamente al numero di progetti approvati è possibile rilevare un numero particolarmente elevato nel 2008 (quasi 21 mila), una forte riduzione nel 2009 (poco più di 7 mila) ed una nuova crescita nel corso dell'ultimo anno, in quanto oltrepassano le 12 mila unità. La ripresa del numero dei progetti approvati nel corso dell'ultimo anno è legato all'avvio della programmazione che molti istituti hanno potuto effettuare per aver concluso il processo di razionalizzazione che li aveva coinvolti nel corso dell'annualità precedente.

Passando all'analisi congiunta dei progetti avviati e conclusi è possibile rilevare una prevalenza dei primi nel corso del 2008 e dei secondi nell'anno successivo; nel corso del 2010 si registra nuovamente un numero di avviamenti superiore a quello relativo alle conclusioni, confermando una ripresa dell'attività di programmazione che ha portato all'approvazione e all'avvio di numerosi progetti. Allargando l'osservazione all'intero triennio 2008-2010 risultano complessivamente avviati oltre 30 mila progetti, dei quali oltre 26 mila già conclusi. Gli indicatori di *performance* sembrano evidenziare una buona dinamicità, con il 74,3% dei progetti approvati che sono stati avviati e tra questi ultimi l'86,5% si è concluso. Relativamente al numero di destinatari, i progetti avviati hanno coinvolto oltre 2 milioni di beneficiari mentre i progetti già conclusi hanno interessato oltre 1,6 milioni di individui, pari al 78,2% di quelli complessivamente avviati.

Accanto a questa visione di insieme è possibile dettagliare i principali dati per asse, dal quale appare evidente l'assoluta concentrazione degli interventi sull'Asse I "Capitale Umano", all'interno del quale sono stati approvati 40,5 mila progetti, pari al 98,9% di quelli complessivi. I restanti 202 progetti rientrano dell'Asse III "Assistenza Tecnica" mentre nessun progetto fa parte dell'Asse II "Capacità Istituzionale".

Focalizzando l'attenzione sull'Asse I è interessante rilevare l'elevato numero di progetti avviati (30 mila) e conclusi (26,1 mila), confermando la sua centralità all'interno del PON. In questo contesto è opportuno precisare che a seguito dell'assenza di progetti sull'Asse II e delle caratteristiche dell'Asse III i destinatari dei progetti del PON ricadono tutti all'interno del primo Asse.

Relativamente all'Asse III, sono stati approvati e avviati complessivamente 202 progetti (6 conclusi); osservando la distribuzione per singolo anno è interessante rilevare la progressiva crescita del numero di progetti approvati all'interno di quest'Asse, che risultano pari a 10 nel 2008, a 47 nel 2009 e a 145 nel 2010.

Tabella 7 - Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti e n. destinatari) complessivi per Asse e totale PON (annualità 2008, 2009, 2010 e cumulato al 31.12.2010)

Asse	Indicatore di realizzazione	2008			2009			2010			Totale cumulato al 31.12.2010		
		Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.
Asse I, Capitale Umano	Numero di progetti	20.824	19.516	8.575	7.109	337	8.981	12.624	10.174	8.586	40.557	30.027	26.142
	Numero di destinatari	-	1.236.851	464.200	-	15.527	560.382	-	812.141	589.977	-	2.064.519	1.614.559
Asse II, Capacità Istituzionale	Numero di progetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Numero di destinatari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asse III, Assistenza Tecnica	Numero progetti	10	10	8	47	47	39	145	145	6	202	202	53
Totale PON	Numero di progetti	20.834	19.526	8.583	7.156	384	9.020	12.769	10.319	8.592	40.759	30.229	26.195
	Numero di destinatari	-	1.236.851	464.200	-	15.527	560.382	-	812.141	589.977	-	2.064.519	1.614.559

L'analisi presentata di seguito è stata sviluppata, per singolo Asse cercando di garantire successivi livelli di approfondimento dei dati e quindi dell'attuazione del PON. Più nel dettaglio, in prima istanza vengono forniti i dati relativi ai singoli obiettivi specifici dell'Asse in termini fisici (indicatori di realizzazione sintetici e di dettaglio) e finanziari; seguono le informazioni per obiettivo specifico-azione, a cui si associano indicazioni di carattere più qualitativo con l'analisi di azioni particolarmente significative dell'attuazione. Si anticipa che, nel caso degli Assi attuati attraverso una sola azione, i dati di dettaglio obiettivo specifico-azione corrispondono a quelli complessivi per obiettivo specifico, pertanto non vengono ripresentati in forma tabellare.

3.1. Asse I – Capitale umano

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

a) Informazioni sui progressi materiali e finanziari degli Assi prioritari

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato, si rimanda a quanto già riportato nel Capitolo 2. Relativamente all'Asse I, nel 2010 sono stati avviati interventi a valere su tutti gli obiettivi specifici, venendo a determinare il seguente quadro programmatico/attuativo:

Asse I Capitale umano

a) *Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*

Azioni

A.2 - definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica

b) *Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti*

Azioni

B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;

B.3 - interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento;

B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;

B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (per questo primo anno apprendimento linguistico);

B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi.

B.10 - Progetti Nazionali con FAD²⁰

c) *Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani*

Azioni

C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale;

C.3 - interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale

C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);

C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;

C.6 - simulazioni aziendali (IFS)

d) *Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola*

Azioni

D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione.

e) *Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio*

Azioni

E.2 - interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)

f) *Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale*

Azioni

F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;

¹ progetti nazionali finanziati a valere sull'obiettivo specifico B, azione B10 dal punto di vista dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sono stati attribuiti all'obiettivo specifico E, per motivi legati alle modalità di esecuzione del monitoraggio come in seguito specificato.

F.2 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo;

g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita

Azioni

G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano gli indicatori riportati nel PON, con la relativa quantificazione per annualità e il dato cumulato dall'avvio del PON al 31.12.2010, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Dalla tabella 8 si evince come, nel 2010, l'Asse I ha fatto registrare un ottimo andamento fisico. In particolare, riguardo gli obiettivi specifici b), c) e f), legati rispettivamente al miglioramento delle competenze dei docenti e degli studenti nonché alla promozione del successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, obiettivi per i quali l'attuazione aveva già raggiunto nel 2009 livelli particolarmente significativi, si è registrato nel 2010 un ulteriore miglioramento in termini di performance, con la complessiva approvazione di 10.301 e il complessivo avvio di 8.223 progetti. Anche riguardo gli altri obiettivi specifici, si è avuto nel 2010 un notevole avanzamento fisico, in particolare per ciò che concerne gli obiettivi specifici a), d), g), riguardanti rispettivamente lo sviluppo della capacità diagnostica e dei dispositivi per la qualità del sistema scolastico, l'accrescimento, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola e il miglioramento dei sistemi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Tabella 8 - Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti e n. destinatari) per obiettivo specifico. Asse I – Capitale umano (annualità 2008, 2009 e 2010 e cumulato al 31.12.2010)

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione ²¹	2008			2009			2010			Totale cumulato al 31.12.2010		
		Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.	Approv.	Avv.	Concl.
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Numero di progetti/attività	0	0	0	2	2	0	302	300	278	304	302	278
	N. di scuole coinvolte*	0	0	0	2	2	0	302	300	278	304	302	278
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	Numero di progetti/attività	6.686	6.113	3.005	1.551	33	2.347	2.378	2.109	1.869	10.615	8.255	7.221
	Numero di destinatari		179.016	82.802		1.796	63.189		74.660	51.296		255.472	197.287
c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	Numero di progetti/attività	7.746	7.338	2.982	3.476	50	3.709	6.673	4.906	3.930	17.895	12.294	10.621
	Numero di destinatari		629.440	208.406		5.680	304.726		504.414	358.091		1.139.534	871.223
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Numero di progetti/attività	2.223	2.083	862	710	1	953	1.167	984	873	4.100	3.068	2.688
	Numero di destinatari		53.132	20.131		96	23.180		24.561	18.908		77.789	62.219
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	Numero di progetti/attività	199	187	0	286	243	215	214	135	144	699	565	359
	Numero di destinatari		4.356	0		7.162	4.199		6.743	2.775		18.261	6.974
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Numero di progetti/attività	3.025	2.887	1.405	720	6	1.309	1.250	1.208	1.044	4.995	4.101	3.758
	Numero di destinatari		306.436	133.414		570	138.570		138.706	113.279		445.712	385.263
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Numero di progetti/attività	945	908	321	364	2	448	640	532	448	1.949	1442	1217
	Numero di destinatari		64.471	19.447		223	26.518		41.365	26.467		106.059	72.432

* per l'annualità 2009 è stato aggiornato il numero di scuole coinvolte risultato pari a 2 unità.

²¹ Il numero di destinatari fa riferimento al momento dell'avvio dei progetti, in quanto la loro iscrizione avviene nella fase di gestione dei progetti, quando questi sono già autorizzati. L'iscrizione dei corsisti è condizione necessaria per la dichiarazione di avvio dei singoli interventi formativi/moduli e quindi del progetto. L'emissione della certificazione che attesta che un corsista ha frequentato l'intervento formativo senza superare il limite massimo di assenze è condizione necessaria per la chiusura del singolo intervento formativo/modulo e quindi del progetto. Il numero di destinatari che viene pertanto fornito è in termini di "avviati" e "conclusi".

Per quel che riguarda l'avanzamento finanziario (dati cumulati dall'avvio del programma), nel 2010 si evidenzia, relativamente all'Asse I, un notevole incremento con la capacità di impegno che raggiunge il 76,77%.

Anche da punto di vista dei pagamenti l'annualità 2010 fa registrare una buona performance, con l'efficienza realizzativa che raggiunge il 40,45%, con un incremento di oltre 22 punti percentuali rispetto al corrispondente dato 2009.

Tabella 9 - Avanzamento finanziario - Asse I. Dati cumulati al 31.12.2010

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
ASSE I Capitale umano	1.396.752.312,32	1.072.275.818,10	565.027.687,21	407.700.415,97	76,77%	40,45%	29,19%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Tabella 10 - Indicatori di realizzazione - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Asse I Capitale umano – Dati al 31.12.2010

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico ²²	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:										
	anagrafe studenti (approvati)										
	anagrafe studenti (avviati)										
	anagrafe studenti (conclusi)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (approvati)			2	302						304
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (avviati)			2	300						302
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (conclusi)				278						278
	strumenti per la diagnosi (approvati)										
	strumenti per la diagnosi (avviati)										
	strumenti per la diagnosi (conclusi)										
	Numero di scuole coinvolte:										
	anagrafe studenti (approvati)										
	anagrafe studenti (avviati)										
	anagrafe studenti (conclusi)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (approvati)			2	302						304
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (avviati)			2	300						302
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (conclusi)				278						278
strumenti per la diagnosi (approvati)											
strumenti per la diagnosi (avviati)											
strumenti per la diagnosi (conclusi)											
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti ²³	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:										
	formazione personale: docenti (approvati)		5.713	1.311	2.072						9.096
	formazione personale: docenti (avviati)		5.290	33	1.820						7.143
	formazione personale: docenti (conclusi)		2.663	1.993	1.615						6.271
	formazione personale: personale ATA (approvati)		973	240	306						1.519
	formazione personale: personale ATA (avviati)		823	0	289						1.112
	formazione personale: personale ATA (conclusi)		342	354	254						950
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (approvati)										
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (avviati)										
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (conclusi)										
	Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:										
formazione personale: docenti (approvati)		162.531	1.776	68.134							232.441
<i>di cui maschi</i>		22.498	692	7.700							30.890

²² I dati forniti per l'obiettivo a) sono relativi ai bandi di affidamento dell'obiettivo-azione A2 e quindi alla realizzazione del Piano di Miglioramento nella scuola secondaria di I grado

²³ Nei dati sulla formazione del personale docente vengono compresi gli obiettivi-azione B1, B3 e B6, e anche gli obiettivi-azione B4 e B7 che si rivolgono anche al personale ATA, data la preponderanza, comunque, in questi due obiettivi-azione, della popolazione docente. I dati sulla formazione del personale ATA sono forniti prendendo in considerazione solo l'obiettivo-azione B9.

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<i>di cui femmine</i>		140.033	1.084	60.434						201.551
	formazione personale: docenti (avviati)		162.531	1.776	68.134						232.441
	<i>di cui maschi</i>		22.498	692	7.700						30.890
	<i>di cui femmine</i>		140.033	1.084	60.434						201.551
	formazione personale: docenti (conclusi)		77.051	55.722	45.776						178.549
	<i>di cui maschi</i>		9.790	7.317	10.782						27.889
	<i>di cui femmine</i>		67.261	48.405	40.910						156.576
	formazione personale: personale ATA (approvati)		16.485	20	6.526						23.031
	<i>di cui maschi</i>		5.471	8	437						5.916
	<i>di cui femmine</i>		11.014	12	1.796						12.822
	formazione personale: personale ATA (avviati)		16.485	20	6.526						23.031
	<i>di cui maschi</i>		5.471	8	437						5.916
	<i>di cui femmine</i>		11.014	12	1.796						12.822
	formazione personale: personale ATA (conclusi)		5.751	7.467	5.520						18.738
	<i>di cui maschi</i>		1.944	2.346	1.626						5.916
	<i>di cui femmine</i>		3.807	5.121	3.894						12.822
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (appr.ti)										
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (avviati)										
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (conclusi)										
	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:										
	formazione su competenze chiave (approvati)		5.210	2.309	3.652						11.171
	formazione su competenze chiave (avviati)		5.002	41	3.390						8.433
	formazione su competenze chiave (conclusi)		2.086	2.533	2.703						7.322
	formazione su tematiche trasversali (approvati)				1.471						1.471
	formazione su tematiche trasversali (avviati)				1						1
	formazione su tematiche trasversali (conclusi)				0						0
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)		2.536	1.167	1.550						5.253
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)		2.336	9	1.515						3.860
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)		896	1.176	1.227						3.299
	Gemellaggi (approvati)										
	Gemellaggi (avviati)										
	Gemellaggi (conclusi)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (approvati)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (avviati)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (conclusi)										
	Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:										
	formazione su competenze chiave (approvati)		542.235	5.069	447.053						994.357
	<i>di cui maschi</i>		263.786	2.431	210.318						476.535
	<i>di cui femmine</i>		278.449	2.638	236.735						517.822

c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani²⁴

²⁴ I dati sulle competenze chiave si riferiscono all'obiettivo-azione C1; quelli sulle tematiche trasversali all'obiettivo-azione C3 e quelli sulle attività laboratoriali, tirocini e stage agli obiettivi-azione C4, C5 e C6.

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
	formazione su competenze chiave (avviati)		542.235	5.069	447.053						994.357	
	<i>di cui maschi</i>		263.786	2.431	210.318						476.535	
	<i>di cui femmine</i>		278.449	2.638	236.735						517.822	
	formazione su competenze chiave (conclusi)		174.650	265.517	316.271						756.438	
	<i>di cui maschi</i>		84.392	126.147	147.025						357.564	
	<i>di cui femmine</i>		90.258	139.370	169.246						398.874	
	formazione su tematiche trasversali (approvati)				52							52
	formazione su tematiche trasversali (avviati)				52							52
	formazione su tematiche trasversali (conclusi)				0							0
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)		87.205	611	57.309							145.125
	<i>di cui maschi</i>		42.235	341	28.685							71.261
	<i>di cui femmine</i>		44.970	270	28.624							73.864
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)		87.205	611	57.309							145.125
	<i>di cui maschi</i>		42.235	341	28.685							71.261
	<i>di cui femmine</i>		44.970	270	28.624							73.864
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)		33.756	39.209	41.820							114.785
	<i>di cui maschi</i>		15.700	22.416	17.618							55.734
	<i>di cui femmine</i>		18.056	16.793	24.202							59.051
	gemellaggi (approvati)											
	gemellaggi (avviati)											
gemellaggi (conclusi)												
diffusione di nuove metodologie formative (approvati)												
diffusione di nuove metodologie formative (avviati)												
diffusione di nuove metodologie formative (conclusi)												
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola ²⁵	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:											
	formazione per studenti su nuove tecnologie (approvati)											
	formazione per studenti su nuove tecnologie (avviati)											
	formazione per studenti su nuove tecnologie (conclusi)											
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (appr.ti)		2.223	710	1.167							4.100
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (avviati)		2.083	1	984							3.068
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (conclusi)		862	953	873							2.688
	interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (appr.ti)											
	interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (avviati)											
	interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (conclusi)											
	Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:											
	formazione per studenti su nuove tecnologie (approvati)											
	<i>di cui maschi</i>											
	<i>di cui femmine</i>											
formazione per studenti su nuove tecnologie (avviati)												

²⁵ I dati qui forniti si riferiscono all'obiettivo-azione D1.

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
	<i>di cui maschi</i>											
	<i>di cui femmine</i>											
	formazione per studenti su nuove tecnologie (conclusi)											
	<i>di cui maschi</i>											
	<i>di cui femmine</i>											
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (appr.ti)		53.132	96	24.561							77.789
	<i>di cui maschi</i>		9.930	9	3.859							13.798
	<i>di cui femmine</i>		43.202	87	20.702							63.991
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (avviati)		53.132	96	24.561							77.789
	<i>di cui maschi</i>		9.930	9	3.859							13.798
	<i>di cui femmine</i>		43.202	87	20.702							63.991
	formazione docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (conclusi)		20.131	23.180	18.908							62.219
	<i>di cui maschi</i>		3.897	3.798	2.765							10.460
	<i>di cui femmine</i>		16.234	19.382	16.143							51.759
interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (appr.ti)												
interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (avviati)												
interventi potenziamento "centri di acquisizione delle conoscenze" (conclusi)												
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio ²⁶	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (approvati)											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (avviati)											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (conclusi)											
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (appr.ti)		199	286	214							699
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (avviati)		187	243	135							565
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (conc.)		0	215	144							359
	Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (approvati)											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (avviati)											
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (conclusi)											
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (appr.ti)		4.356	7.162	6.743							18.261
	<i>di cui maschi</i>		954	1.352	984							3.290
	<i>di cui femmine</i>		3.402	5.810	5.759							14.971
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (avviati)		4.356	7.162	6.743							18.261
	<i>di cui maschi</i>		954	1.352	984							3.290
	<i>di cui femmine</i>		3.402	5.810	5.759							14.971
creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (conc.)		0	4.199	2.775							6.974	
<i>di cui maschi</i>		0	869	2.421							3.290	
<i>di cui femmine</i>		0	3.330	11.641							14.971	
f) Promuovere il successo scolastico le	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:											

²⁶ I dati qui forniti si riferiscono ai progetti in affidamento ai presidi dell'obiettivo-azione E2.

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
pari opportunità e l'inclusione sociale ²⁷	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (approvati)		3.025	720	1.250						4.995	
	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (avviati)		2.887	6	1.208						4.101	
	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (conclusi)		1.405	1.309	1.044							3.758
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (approvati)											
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (avviati)											
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (conclusi)											
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (approvati)											
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (avviati)											
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (conclusi)											
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (approvati)											
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (avviati)											
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (conclusi)											
	interventi per promuovere la cultura della legalità (approvati)											
	interventi per promuovere la cultura della legalità (avviati)											
	interventi per promuovere la cultura della legalità (conclusi)											
	Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:											
	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (approvati)		306.436	570	138.706							445.712
	<i>di cui maschi</i>		125.517	233	56.153							181.903
	<i>di cui femmine</i>		180.919	337	82.553							263.809
	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (avviati)		306.436	570	138.706							445.712
	<i>di cui maschi</i>		125.517	233	56.153							181.903
	<i>di cui femmine</i>		180.919	337	82.553							263.809
	Interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori (conclusi)		133.414	138.570	113.279							385.263
	<i>di cui maschi</i>		53.817	55.777	44.580							154.174
	<i>di cui femmine</i>		79.597	82.793	68.699							231.089
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (approvati)											
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (avviati)											
interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (conclusi)												

²⁷ I dati qui forniti si riferiscono agli obiettivi-azione F1 e F2. Per quanto riguarda i destinatari questi comprendono sia gli alunni sia i genitori.

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (approvati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (avviati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (conclusi)										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (approvati)										
	<i>di cui maschi</i>										
	<i>di cui femmine</i>										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (avviati)										
	<i>di cui maschi</i>										
	<i>di cui femmine</i>										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (conclusi)										
	<i>di cui maschi</i>										
	<i>di cui femmine</i>										
	interventi per promuovere la cultura della legalità (approvati)										
interventi per promuovere la cultura della legalità (avviati)											
interventi per promuovere la cultura della legalità (conclusi)											
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (approvati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (avviati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (conclusi)										
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (approvati)		945	364	640						1.949
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (avviati)		908	2	532						1.442
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (conclusi)		321	448	448						1.217
	attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)										
	interventi di orientamento (approvati)										
	interventi di orientamento (avviati)										
	interventi di orientamento (conclusi)										
Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:											
interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (approvati)											

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (avviati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (conclusi)										
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (approvati)		64.471	223	41.365						106.059
	<i>di cui maschi</i>		21.548	89	15.061						36.698
	<i>di cui femmine</i>		42.923	134	26.304						69.361
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (avviati)		64.471	223	41.365						106.059
	<i>di cui maschi</i>		21.548	89	15.061						36.698
	<i>di cui femmine</i>		42.923	134	26.304						69.361
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (conclusi)		19.447	26.518	26.467						72.432
	<i>di cui maschi</i>		6.048	8.886	21.764						36.698
	<i>di cui femmine</i>		13.399	17.632	38.330						69.361
	attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)										
	interventi di orientamento (approvati)										
	interventi di orientamento (avviati)										
	interventi di orientamento (conclusi)										

b) Analisi qualitativa

Nel 2010 i singoli obiettivi hanno mostrato un'ottima capacità di attivazione delle attività previste, anche per quelli - come l'obiettivo specifico a) - partiti in fasi successive a quella iniziale.

Nell'ambito dell'Asse I "Capitale umano" la cui finalità primaria è quella di assicurare a tutti, attraverso un'ampia gamma di occasioni per l'apprendimento formale e informale e non formale, le condizioni ottimali e l'opportunità di acquisire le competenze chiave che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione, sono stati perseguiti attraverso un consistente numero di progetti a valere su più obiettivi specifici.

L'obiettivo specifico A) "Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico", attraverso gli obiettivi operativi e le azioni che lo articolano, concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.1.2 "Migliorare il governo dell'attuazione, l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio".

L'obiettivo è stato perseguito per mezzo delle seguenti azioni:

- definizione di strumenti e metodologie per autovalutazione/valutazione (diagnosi);
- definizione dell'anagrafe degli studenti e integrazione banche dati;
- sperimentazione metodologie accreditamento e certificazione della qualità delle strutture.

Più precisamente al 31.12.2010, i progetti approvati sull'obiettivo A) sono 302, di cui 300 attivati e 278 conclusi. Delle azioni sopra citate, le attività svolte nel 2010 hanno in particolar modo riguardato la sperimentazione delle metodologie di accreditamento e la certificazione della qualità degli istituti scolastici. Si tratta, in particolare, del Progetto Qualità e Merito (PQM) in capo all'INVALSI e della gestione e implementazione della piattaforma informativa in capo all'ANSAS. Il PQM promosso per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento nell'area logico-matematica, ha avuto, nella sua prima fase (2009), carattere sperimentale coinvolgendo 304 scuole di I grado dell'Obiettivo Convergenza e 79 del Centro-Nord. Nel corso del 2010 è stata avviata una seconda fase finalizzata al consolidamento e alla diffusione in maniera estensiva delle metodologie e delle competenze sviluppate, mediante l'allargamento delle discipline interessate, con l'estensione dalla matematica all'italiano, e l'incremento del numero di classi/scuole coinvolte (230 sia per la matematica e 230 per l'italiano), nell'ambito di uno sviluppo pluriennale che accompagna gli insegnanti e gli studenti per tutto il ciclo delle scuole secondarie di I grado.

L'obiettivo specifico B) "Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti", attraverso gli obiettivi operativi e le azioni che lo caratterizzano, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.1.1. "Migliorare la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite".

In generale, le finalità delle attività formative attivate sono state tese al miglioramento ed innalzamento delle competenze dei docenti, del personale ATA e dei Dirigenti scolastici e direttori amministrativi sulle seguenti tematiche:

- valutazione nei processi di apprendimento;
- metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- promozione delle pari opportunità di genere;
- insegnamento rivolto agli adulti;
- progettazione, l'organizzazione, il monitoraggio, la valutazione e la gestione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile;
- progetti Nazionali con FAD.

Guardando alla precedente tabella 10 (indicatori di realizzazione) si rileva che rispetto all'obiettivo B) è stato approvato un numero di progetti considerevole, sia in relazione al personale docente (9.096) che a quello ATA (1.519), che hanno coinvolto insegnanti (232.441), nella grande maggioranza donne, e personale ATA (23.031), con il dato riferito ai docenti che supera in modo considerevole il valore target del 2010 (120.000) e si avvicina al target previsto al 2013 (270.000). Dal punto di vista delle attività portate a termine, si ha che i progetti rivolti ai docenti sono 6.271, mentre i progetti conclusi rivolti al personale ATA sono 950.

Più nel dettaglio, il monitoraggio al 31.12.2010 indica come i docenti destinatari degli interventi (ovvero 232.441 unità) hanno partecipato alle seguenti tipologie di azioni attivate con il PON:

- B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;
- B.3 - interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento;
- B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;
- B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (per questo primo anno apprendimento linguistico).

I restanti destinatari (ovvero i 23.031 ATA) hanno preso parte ad interventi ricadenti nella tipologia di azione B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Tabella 11 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico B. Numero di progetti. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
B1	2.817	2.599	1.387	511	2	928	847	718	654	4.175	3.319	2.969
B3	26	26	6	26	26	29	35	35	3	87	87	38
B4	2.057	1.925	976	473	2	706	753	663	603	3.283	2.590	2.285
B6	154	128	71	27	0	41	44	39	34	225	167	146
B7	659	612	223	274	3	289	393	365	321	1.326	980	833
B9	973	823	342	240	0	354	306	289	254	1.519	1.112	950
Tot. B	6.686	6.113	3.005	1551	33	2347	2.378	2.109	1.869	10.615	8.255	7.221

Tabella 12 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico B. Numero di destinatari. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
B1		81.147	42.279		53	26.173		19.363	16.117		100.563	84.569
B3		14.921	6.140		1.489	4.125		22.166	8.777		38.576	19.042
B4		50.487	23.371		133	18.629		17.306	14.069		67.926	56.069
B6		2.526	1.232		0	750		881	686		3.407	2.668
B7		13.450	4.029		101	6.045		8.418	6.127		21.969	16.201
B9		16.485	5.751		20	7.467		6.526	5.520		23.031	18.738
Tot. B		179.016	82.802		1.796	63.189		74.660	51.296		255.472	197.287

Si segnalano, in particolare, i progetti implementati nell'ambito dell'azione B.10 "Progetti Nazionali con F.A.D.". Si tratta nel complesso di cinque progetti di formazione alcuni dei quali partiti nelle precedenti annualità, altri (Progetto Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea, Progetto educazione scientifica, Matematica corso 1) avviati nel 2010, finalizzati a garantire una maggiore qualità del servizio scolastico e in particolare del miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni:

1. Formazione Nazionale Educazione Linguistica "POSEIDON" (azione B.10), Il secondo progetto "Formazione Nazionale Educazione Linguistica POSEIDON" è in continuità con il progetto nazionale Poseidon attivato dal MIUR a seguito dei risultati dell'indagine comparativa OCSE-PISA che ha rilevato nei quindicenni italiani gravi carenze nell'ambito delle competenze base indispensabili per comprendere ed agire nella scuola. Nel corso del 2010 il progetto ha continuato a formare i docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado e promosso strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. Il modello di formazione proposto si basa sull'integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza e permette al corsista di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo.
2. Formazione Nazionale Educazione Matematica "MATABEL" (azione B.10). E' proseguito lo sviluppo del piano nazionale di formazione M@t.abel per l'insegnamento della matematica, già avviato nel precedente anno, attraverso un incremento dei materiali didattici già disponibili, al fine di formare tutti i docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), coprendo una parte significativa dei contenuti disciplinari previsti nei rispettivi anni di corso. In continuità con il processo di formazione già avviato nei precedenti anni scolastici ed in stretta collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di M@t.abel, il progetto ha previsto, infatti, l'implementazione di moduli per la formazione dei docenti attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici, in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell'elaborazione delle unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti.
3. Progetto Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea. Il Progetto, avviato nel corso del 2010, è destinato ai docenti di italiano e di lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) della scuola secondaria di I grado. Il percorso invita i docenti ad un itinerario di evoluzione formativa poiché partendo dallo studio dei materiali, passa all'autoanalisi delle conoscenze, giunge alla scelta didattica sostenuta dalla consapevolezza, dal confronto e dalla condivisione del gruppo di lavoro e dal tutor di riferimento.
4. Progetto educazione scientifica L'obiettivo del progetto, anch'esso avviato nel 2010, è quello di fornire agli insegnanti del primo ciclo di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.
5. "Matematica corso 1. Il progetto, avviato nel corso del 2010, prevede specifiche azioni di formazione per docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali e docenti di matematica della scuola Secondaria di I grado e del biennio della Secondaria di II grado.

E' stata inoltre avviata la nuova fase del Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali, formazione OCSE-PISA (azione B.3), Il progetto prevede l'organizzazione di seminari di "Informazione e Sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali" rivolti a dirigenti e docenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado delle regioni dell'obiettivo Convergenza.

Si fa presente che i progetti nazionali finanziati a valere sull'obiettivo specifico B, azione B10 dal punto di vista dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sono stati attribuiti all'obiettivo specifico E, per motivi legati alle modalità di esecuzione del monitoraggio come in seguito specificato.

L'obiettivo specifico C) *“Migliorare i livelli di competenza e conoscenza dei giovani”*, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni di riferimento, concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.3.1 *“Garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva”* e l'obiettivo specifico del QSN 1.2.2 *“Innalzare i livelli medi dell'apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti”*.

Nell'ambito dell'obiettivo sono stati realizzati:

- interventi per lo sviluppo delle competenze chiave;
- orientamento formativo e riorientamento;
- interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro;
- interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza;
- tirocini e stage;
- simulazioni aziendali;
- gemellaggi interregionali e/o transnazionali;
- competenze chiave con la F.A.D.

Entrando nel merito degli obiettivi-azioni si hanno i seguenti risultati:

- con riferimento all'obiettivo - azione C1 *“interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale”*, appare incisivo il dato dell'indicatore di realizzazione relativo al numero di progetti di formazione su competenze chiave approvati (11.171), con il coinvolgimento di 994.357 destinatari (tabelle 13 e 14);
- con riferimento all'obiettivo – azione C3 *“Interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale”*, nel 2010 sono stati approvati 1.471 progetti, anche se al 31.12.2010 solo uno di questi è risultato essere stato avviato;
- con riferimento agli obiettivi – azioni (C4, C5, C6)²⁸, che concorrono al popolamento dell'indicatore di realizzazione relativo alle attività laboratoriali, tirocini e stage, sono stati monitorati 5.253 progetti approvati, di cui 3.860 avviati e 3.299 conclusi. I destinatari totali sono 145.125 in fase di avvio (in maggioranza donne) e 114.785 in fase di conclusione.

Nell'ambito dell'Obiettivo C Azione C.1, in particolare, è proseguito il progetto *“SOS studenti”*. Il progetto vuole offrire alle istituzioni scolastiche e ai docenti impegnati nelle attività di recupero uno strumento in più per la gestione e la conduzione delle attività di rinforzo con il quale, facendo ricorso alle potenzialità delle nuove tecnologie, si propongono inedite opportunità di studio, di esercitazione e di confronto. Si tratta di un ambiente per l'apprendimento on line, rivolto prioritariamente agli studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, ma con la possibilità di fruizione, in seconda istanza, anche da parte delle scuole secondarie di I grado. All'ambiente vengono iscritti gli studenti che sono stati segnalati dai docenti perché hanno contratto debiti formativi.

²⁸ Nello specifico si tratta di:

C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);

C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;

C.6 - simulazioni aziendali (IFS).

Tabella 13 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico C. Numero di progetti. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
C1	5.210	5.002	2.086	2309	41	2533	3.652	3.390	2.703	11.171	8.433	7.322
C3	-	-	-	-	-	-	1.471	1	-	1.471	1	-
C4	1.352	1.240	525	639	5	609	751	820	683	2.742	2.065	1.817
C5	988	911	371	346	2	412	560	474	374	1.894	1.387	1.157
C6	196	185	0	182	2	155	239	221	170	617	408	325
Tot. C	7.746	7.338	2.982	3476	50	3709	6.673	4.906	3.930	17.895	12.294	10.621

Tabella 14 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico C. Numero di destinatari. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
C1		542.235	174.650		5.069	265.517		447.053	316.271		994.357	756.438
C3		-	-		-	-		52	-		52	-
C4		55.414	22.588		372	22.855		36.712	26.092		92.498	71.535
C5		26.547	11.168		168	12.328		14.204	11.290		40.919	34.786
C6		5.244	0		71	4.026		6.393	4.438		11.708	8.464
Tot. C		629.440	208.406		5.680	304.726		504.414	358.091		1.139.534	871.223

L'obiettivo specifico D) *“Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola”*, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.1.1 *“Migliorare la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite”*.

Nell'ambito dell'obiettivo, con riferimento alle azioni D1 e D5 sono stati realizzati:

- formazione per studenti, docenti e personale amministrativo su nuove tecnologie;
- interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze”.

Le performance associate a questo obiettivo testimoniano una significativa capacità di programmazione e gestione.

Relativamente all'azione D.1 *“Interventi formativi rivolti a docenti e personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione”*, al 31.12.2010 (tabella 10), sono 4.100 i progetti avviati per complessivi 77.789 destinatari; 2.688 progetti conclusi per 62.219 destinatari che hanno ricevuto l'attestato.

Con riferimento all'azione D5) - Progetti Nazionali con F.A.D. sono continuati i 4 progetti nazionali attuati dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - sotto elencati - i cui dati di monitoraggio fisico e finanziario sono attribuiti, anche in questo caso, all'obiettivo specifico E per motivi legati alle modalità di esecuzione del monitoraggio. Si tratta in particolare dei 4 progetti rientranti tutti nell'azione D.5 ed attuati dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica:

1. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 1”, vuole offrire agli insegnanti strumenti di supporto all'organizzazione e alla gestione della propria attività professionale, sviluppare concrete competenze e abilità nell'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione per la quotidiana pratica didattica. Si tratta di un corso di formazione che prevede una formazione on line individuale, la condivisione in classe virtuale con i colleghi e con il supporto del tutor responsabile della formazione, incontri in presenza in cui si discutere e approfondire le tematiche proposte on line.
2. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 2”, in linea con le finalità del precedente intervento, intende fornire ai docenti gli strumenti metodologici e didattici per un utilizzo critico e consapevole dei contenuti didattici digitali e delle dotazioni tecnologiche presenti a scuola, intesi come strumenti e metodologie orientate al rinnovamento della didattica tradizionale. Dal punto di vista realizzativi consiste in una formazione on line finalizzata ai docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado per l'acquisizione di competenze e abilità avanzate per l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.
3. Produzione materiali didattici - 1° Ciclo,
4. Produzione materiali didattici al fine di Sviluppare future azioni formative, si vogliono fornire strumenti e materiali versatili e approfonditi che facilitino la sperimentazione dei docenti soprattutto relativamente alle competenze di base: comunicazione e lettura nelle lingua madre e lingua2, di matematica, scienze e tecnologia.

L'obiettivo specifico E) *“Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio”*, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.1.2 *“Migliorare il governo dell'attuazione, l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio”*.

A fine 2009 hanno concorso al conseguimento dell'obiettivo, all'interno dell'azione E2 *“Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)”*:

- interventi per il rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio;
- interventi per la creazione di reti su aree tematiche e trasversali tra soggetti del territorio;
- reti multiregionali e/o transnazionali.

Al 31.12.2010 risultano approvati 699 progetti dell'azione E2, di cui 565 avviati e 359 conclusi. Hanno partecipato 18.261 destinatari all'avvio e 6.974 all'interno dei progetti giunti a conclusione (tabella 10).

Nell'ambito di questo obiettivo, come anticipato, sono state ricondotte azioni centralizzate promosse dall'AdG che si configurano come interventi di sistema afferenti all'obiettivo specifico B, azione B10 e obiettivo specifico D, azione D5) già descritte. Lo scopo dell'AdG è stato quello di collocare gli interventi nel contenitore programmatico (obiettivo specifico-azione) di destinazione finale degli interventi, ovvero l'ambito in cui è stata realizzata la fase finale di chiusura degli interventi. Ciò al fine di evitare duplicazioni dei progetti articolati su più azioni, mantenendo una tracciabilità unitaria del percorso attuativo all'interno del sistema di monitoraggio del PON.

I progetti già presentati che ricadono nella fattispecie indicata sono riepilogati nella tabella che segue:

Progetti nazionali inseriti nel monitoraggio dell'obiettivo specifico E, azione E2
Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue (Progetto Poseidon)
Progetto M@T.ABEL per l'insegnamento della didattica
Uso delle nuove tecnologie della didattica (Fortic edizioni 1 e 2)
Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue
Progetto di formazione per i docenti di scienze della scuola secondaria di I grado
Interventi sulle competenze di base degli studenti (Progetto SOS studenti)

L'obiettivo specifico F) *“Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale”*, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.2.1 *“Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale”*.

Nell'ambito dell'obiettivo sono stati realizzati:

- interventi per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale, studenti e genitori;
- interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli;
- interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli;
- interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo;
- interventi per promuovere la cultura della legalità.

Complessivamente – tabella 10 e tabelle seguenti - a valere su questo obiettivo specifico sono stati approvati 4.995 progetti e avviati 4.101 (di cui 3.377 sull'azione F1 ed i restanti 724 su F2) che hanno coinvolto 445.712 persone.

Tabella 15 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico F. Numero di progetti. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
F1	2.449	2.352	1.143	576	5	1.089	1.090	1.020	879	4.115	3.377	3.111
F2	576	535	262	144	1	220	160	188	165	880	724	647
Tot. F	3.025	2.887	1.405	720	6	1.309	1.250	1.208	1.044	4.995	4.101	3.758

Tabella 16 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I, obiettivo specifico F. Numero di destinatari. Dati al 31.12.2010

Obiettivo-azione	2008			2009			2010			Totale cumulato		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
F1		263.422	117.008		451	121.651		120.817	100.762		384.690	339.421
F2		43.014	16.406		119	16.919		17.889	12.517		61.022	45.842
Tot. F		306.436	133.414		570	138.570		138.706	113.279		445.712	385.263

L'obiettivo specifico G) *“Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita”*, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni che lo articolano, concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico del QSN 1.4.2 *“Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori”*.

Nell'ambito dell'obiettivo G, azione G1) sono stati realizzati:

- interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio;
- attività laboratoriali, tirocini e stage;
- interventi di orientamento.

Al 31.12.2010 risultano approvati 1.949 progetti, di cui 1.442 avviati e 1.217 conclusi. Hanno partecipato ad interventi dell'azione G1) giovani ed adulti per complessive 106.059 unità avviate e 72.432 unità che hanno portato a conclusione i percorsi nei quali sono state inserite.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31.12.2010 non sono stati rilevati problemi significativi relativi all'attuazione dell'Asse I.

3.2. Asse II – Capacità istituzionale

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

a) Informazioni sui progressi materiali degli assi prioritari

Come già evidenziato nel Capitolo 2 del presente Rapporto di esecuzione, l'insieme degli atti di programmazione attuativa emanati al 31.12.2010 ha riguardato esclusivamente gli Assi I e III, mentre nell'ambito dell'Asse II non sono state avviate operazioni nell'anno 2010.

È opportuno segnalare, tuttavia, che sono state realizzate delle attività preliminari propedeutiche all'attivazione dell'Asse, in particolare con riferimento all'obiettivo specifico h) "Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico" è stato stipulato, nel dicembre 2010, un accordo tra Ministero e Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione di progetti a valenza nazionale volti alla formazione del personale dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica, con particolare riferimento all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione ed all'Autorità di Audit, e delle istituzioni scolastiche autonome, situate nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ossia Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.

L'iter procedurale si è perfezionato nel corso dei primi mesi del 2011 attraverso l'insediamento della "Cabina di regia MIUR - DFP" cui competono compiti di indirizzo, organizzazione e vigilanza e delle attività.

Alla data in cui si scrive gli interventi sono in fase di avvio.

Ulteriori attività, potranno essere individuate e proposte nel corso dell'attuazione dalla Cabina di regia, cui competono compiti di indirizzo, organizzazione e vigilanza e delle attività.

b) Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse II non sono state avviate operazioni nell'anno 2010.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel 2010 non è stato registrato alcun problema significativo relativo all'Asse II.

Può essere tuttavia evidenziata, a memoria di quanto deliberato in sede del Comitato di Sorveglianza del 2010, la correzione del mero errore materiale presente nel PON con riferimento al mancato inserimento del "Dipartimento per la Funzione Pubblica, Scuole di Alta Formazione, l'Agenzia Nazionale per la formazione del personale dell'Amministrazione (Scuola superiore della Pubblica Amministrazione), l'Istituto europeo della Pubblica Amministrazione" nella sezione 4.2.5 "Beneficiari", per quanto richiamati in altri punti del Programma. Per tale ragione è stato altresì precisato che il PON rimane invariato nella sostanza, in quanto i potenziali beneficiari sono già indicati espressamente o implicitamente in particolare nella sezione 4.2.2. dello stesso in quanto, per la stessa natura dell'asse Capacità Istituzionale, la collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica appare di estremo rilievo anche in considerazione dei processi di riforma in atto.

Indispensabile appare anche il coinvolgimento di istituti quali, ad esempio, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, strutture interamente pubbliche, istituzionalmente preposte alla formazione del personale della P.A. e dotate in via esclusiva delle competenze specialistiche richieste per la realizzazione degli interventi programmati dal PON.

3.3. Asse III – Assistenza Tecnica

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

a) Informazioni sui progressi materiali degli assi prioritari

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Rispetto agli indicatori di risultato, si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 2.

Nell'ambito dell'Asse III, sono stati avviati interventi a valere sull'obiettivo I) *Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi*, e sull'obiettivo L) *Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma*.

In particolare, le attività realizzate riguardano le azioni riportate nella seguente tabella:

Asse III Assistenza tecnica - Obiettivo specifico I) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi

I.1 - interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma;

I.3 - interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche;

I.4 - sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei dati, inclusa la costruzione e integrazione di banche dati su destinatari delle azioni del Programma, target di utenti raggiunti, risorse e strumenti utilizzati, esperienze realizzate dalle scuole, ecc.;

I.6 - studi, ricerche e rilevazioni ad hoc.

Asse III Assistenza tecnica - L) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati

L.1 - attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma;

L.2 - iniziative di promozione e diffusione del Programma e dei suoi contenuti.

Gli indicatori di realizzazione evidenziano nel 2010 la continuità del trend di crescita già manifestatosi nel corso del 2009, sia fisico che finanziario.

Dal punto di vista delle realizzazioni fisiche il valore relativo all'anno 2010 indica un totale di 145 progetti approvati e avviati e 6 progetti conclusi. La crescita sensibile del dato di attuazione è da ricondurre alla realizzazione di azioni afferenti all'Asse anche e più diffusamente che in passato a livello territoriale con il coinvolgimento di istituti scolastici chiamati a realizzare progetti ammissibili direttamente in qualità di beneficiari.

I dati cumulati al 31.12.2010 mostrano un totale progetti avviati pari a 202 unità di cui circa il 25% risultano concluse alla stessa data.

Tabella 17 - Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti e n. destinatari) per obiettivo specifico. Asse III – Assistenza tecnica (annualità 2008, 2009 e 2010 e cumulato al 31.12.2010)

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Totale Asse III	N. progetti approvati		10	47	145						202
	N. progetti avviati		10	47	145						202
	N. progetti conclusi		8	39	6						53

In termini finanziari, quanto descritto corrisponde a un importo impegnato complessivo pari a euro 1.105.474.177,59. I pagamenti ammontano in totale a euro 571.675.852,45 le spese totali certificate sostenute dai beneficiari a euro 411.515.782,92.

La capacità di impegno dell'Asse III corrisponde a circa il 56% degli importi programmati, mentre permane ancora contenuta l'efficienza realizzativa (11,2%) e conseguentemente bassa la capacità di certificazione (6,4%).

Tabella 18 - Avanzamento finanziario - Asse III. Dati cumulati al 31.12.2010

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
ASSE III Assistenza Tecnica	59.437.179,68	33.198.359,49	6.648.165,24	3.815.366,95	55,85%	11,19%	6,42%
TOTALE	1.485.929.492,00	1.105.474.177,59	571.675.852,45	411.515.782,92	74,40%	38,47%	27,69%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Gli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico dettagliano il dato offerto complessivamente per l'asse alla tabella 17 e mostrano come risulti preponderante il livello di attuazione dell'obiettivo I) ovvero quello connesso alle attività di informazione e pubblicizzazione delle operazioni realizzate. Valgono soprattutto in questo caso le considerazioni sopra espresse circa il maggiore coinvolgimento degli istituti scolastici nell'attuazione e la stessa natura degli interventi, aspetti che hanno determinato quantificazioni maggiori delle azioni a carattere prevalentemente valutativo sviluppate con maggiore frequenza all'interno di progetti di più ampia dimensione e attuati a livello "centrale", in linea con gli obiettivi della funzione di valutazione e sorveglianza del PON (maggiori elementi informativi sono forniti, in tal senso, nel paragrafo destinato all'analisi qualitativa).

Tabella 19 - Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti) per obiettivo specifico. Asse III Assistenza tecnica (annualità 2008, 2009 e 2010 e cumulato al 31.12.2010)

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
i) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	N. progetti approvati		10	17	21						48
	N. progetti avviati		10	17	21						48
	N. progetti conclusi		8	11	6						25
l) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati	N. progetti approvati		0	30	124						154
	N. progetti avviati		0	30	124						154
	N. progetti conclusi		0	28							28

B) Analisi qualitativa

All'interno dell'Asse III "Assistenza tecnica" il miglioramento della governance e dell'attuazione del programma è perseguito attraverso interventi nell'ambito dell'obiettivo specifico I) *Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi* e di azioni di informazione e pubblicità rientranti nell'obiettivo specifico L) *Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati*.

Con riferimento all'obiettivo I) i nuovi progetti avviati riguardano le attività affidate agli enti in house del Ministero, INVALSI e ANSAS cui competono rispettivamente le attività afferenti alcuni ambiti prioritari di valutazione del PON e la gestione del sistema di gestione e monitoraggio e del portale istituzionale. Sul fronte della tipologia puntuale di azione, si rileva come sia stata disposta la

prosecuzione del progetto di “Valutazione e Miglioramento” (ex Piano di “Audit e accompagnamento”) per la valutazione qualitativa delle istituzioni scolastiche di II Grado delle Regioni Obiettivo Convergenza partecipanti ai PON 2007/2013. Il Piano di Audit, avviato nel 2009, come si è già avuto modo di analizzare, è finalizzato a supportare le scuole nella diagnosi dei propri contesti e nella progettazione di interventi funzionali al miglioramento del servizio, soprattutto in termini di aumento dei livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica e di riduzione della dispersione scolastica. Accanto, meritano di essere segnalate le azioni di informazione rivolte ai dirigenti, funzionari, operatori delle scuole, e delle altre strutture coinvolte per la gestione organizzativa e amministrativo-contabile, per il monitoraggio e il controllo delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale.

Con riferimento all’obiettivo L), oltre alla realizzazione di conferenze di servizio destinate agli Istituti scolastici, sono stati organizzati eventi, manifestazioni e seminari a carattere regionale rivolti alle scuole, nell’ambito delle quali l’AdG ha promosso iniziative per offrire anche l’opportunità alle scuole di presentare progetti realizzati nel quadro dei due Programmi Operativi. Tra gli eventi si possono citare:

- presentazione dei progetti di manifestazione agli Uffici Scolastici Regionali, “9 maggio, Giornata dell’Europa ed altre manifestazioni”;
- Orientascienze per i docenti: Premio nazionale Didattica della Scienza, tenutosi a Napoli ad ottobre 2010 nel corso del quale l’AdG, considerando rilevante la partecipazione all’iniziativa delle scuole delle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), ha invitato le scuole a presentare i progetti realizzati per sostenere la didattica della scienza, finanziati con i PON;
- le Azioni di pubblicità nell’ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia - Asse III - Azioni di informazione e pubblicità al cui interno l’AdG ha promosso il percorso compiuto dalle scuole in 150 anni di storia, invitandole a evidenziare sulla home page dei propri siti web una speciale rubrica intitolata “Con l’Europa, la scuola festeggia 150 anni di storia”, di cui si dà evidenza anche sul sito attraverso il sito web dei fondi strutturali del MIUR, “Pon Scuola”

E’ stata infine presentata la nuova linea grafica dei due programmi operativi correlata da relativo Kit per le scuole e sono state realizzate azioni di pubblicità dei due Programmi Operativi Nazionali.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell’annualità 2010, l’Asse III ha visto l’avvicendamento del gestore del servizio di assistenza tecnica e gestionale, in quanto - a seguito della caducazione sancita dal Consiglio di Stato con sentenza n. 7387 dell’affidamento del 12.11.2009 – è subentrato l’RTI Ecosfera S.p.a – Alma Viva.

Per indicazioni di dettaglio si rimanda a quanto indicato nel successivo Capitolo 5.

4. Coerenza e concentrazione

La sezione introduttiva del presente RAE ha identificato gli elementi di continuità che in programma ha generato in termini sia di coerenza dell'attuazione rispetto alle priorità del PON stesso ma anche di coerenza esterna con gli obiettivi di Lisbona e del QSN²⁹.

In tal senso, il PON contribuito soprattutto per la parte di investimenti destinati alle risorse umane in termini di sviluppo e sostegno della cultura di apprendimento permanente, sin dall'infanzia, all'interno di un quadro strategico di più ampia portata dove il riferimento finale da conseguire è quello della piena integrazione sociale e lavorativa della popolazione.

Per le ragioni indicate anche il sistema dell'istruzione, e quindi per quanto di sua competenza il PON FSE, hanno assunto l'obiettivo di rispondere alle necessità dell'economia e della società fondate sulla conoscenza e di contribuire a creare le condizioni della coesione attraverso un sistema sempre più efficiente di offerta, adattabile e in grado di assicurare a tutti lo sviluppo di capacità e competenze.

Gli interventi posti in essere da avvio del programma a fine 2010, mostrano elevati livelli di coerenza con l'Orientamento 23 - *Potenziare e migliorare gli investimenti in capitale umano*, e l'Orientamento 24 - *Adattare i sistemi di istruzione e formazione ai nuovi requisiti in termini di competenze* alla base delle politiche degli stati membri a favore dell'occupazione (Decisione del Consiglio del 12 luglio 2005 (2005/600/CE) con particolare riferimento ai seguenti campi di intervento:

- qualificazione dell'offerta formativa e il miglioramento dei livelli di apprendimento e conoscenza;
- riduzione degli abbandoni scolastici precoci;
- aumento della partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita.

Va peraltro indicato come da parte dell'AdG sia stata posta costante attenzione a che il PON risultasse anche in linea - in termini attuativi – con l'evoluzione del quadro strategico definito a livello nazionale e comunitario³⁰ per le questioni direttamente attinenti con il campo di applicazione del programma sia a livello specifico, ovvero i temi strettamente connessi al sistema dell'istruzione- sia a livello più generale – ovvero i temi che pongono l'istruzione alla base dei processi di inclusione sociale e di crescita economica ed occupazionale, in particolare delle aree territoriali di riferimento.

In merito al principio di concentrazione, come si evince agevolmente anche dall'analisi degli impegni per Dimensioni presentata, un o dei tratti distintivi del PON è proprio la convergenza di strategie e azioni su obiettivi mirati che peraltro risultano di stretta competenza del MIUR nel quadro dei soggetti titolari di

29 Per quel che riguarda la coerenza tra gli obiettivi del Programma e il QSN si rimanda al Cap. 3, in cui si indica il contributo al QSN di ciascun obiettivo specifico analizzato. Per quel che concerne la strategia di Lisbona e la coerenza con il presente Programma si rimanda al § 2.1.7. Per un approfondimento delle tematiche in oggetto si richiama il testo del Programma Operativo "Competenze per lo Sviluppo" – FSE.

30 Il riferimento principale è diretto a: Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2008-2010 per l'attuazione della Strategia di Lisbona, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 novembre 2008; gli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2008-2010), la decisione del Consiglio del 15 luglio 2008 sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione; la relazione congiunta per il 2010 sulla protezione e l'inclusione sociale licenziata dal Consiglio dell'Unione Europea lo scorso febbraio 2010 (cfr Progetto di relazione congiunta per il 2010 sulla protezione e sull'inclusione sociale, febbraio 2010 [22.02]); le Raccomandazioni annuali della Commissione sia sull'attuazione della Strategia di Lisbona (cfr raccomandazioni del Consiglio UE sul Piano Nazionale di Riforma Italiano, - febbraio 2009-) che in merito agli altri ambiti rilevanti per il Fondo Sociale Europeo (inclusione sociale, istruzione e formazione); la nuova Strategia EU2020 promossa dalla Commissione europea

programmi che ricadono nell'Obiettivo Convergenza. Peraltro, come chiaramente indicato nella strategia del PON, la programmazione operativa avviene sulla base di un'attenta analisi dei bisogni del territorio, incluse le caratteristiche geo morfologiche (che in alcuni casi rappresentano un vero e proprio fattore frenante dell'accesso ai percorsi di istruzione e formazione), così da garantire una destinazione delle risorse proporzionale all'entità delle criticità registrate.

5. Assistenza tecnica

L'Asse III – Assistenza tecnica del Programma Operativo Nazionale prevede uno stanziamento di € 19.812.394,00, pari al 4% sul totale complessivo del Programma in coerenza con quanto previsto dall'Art 46 del Reg. (CE) n.1083/2006. Di questi sono stati impegnati complessivamente nell'anno 2009 € 7.487.586,89, di cui una percentuale considerevole è stata specificamente destinata all'affidamento del servizio di Assistenza tecnica e gestionale del Programma nonché alla messa a regime e implementazione del sistema di gestione degli interventi del Programma e al relativo supporto tecnico alle scuole per l'utilizzazione del sistema.

Con riferimento al servizio di assistenza tecnica, nel 2009, l'Autorità di Gestione ha proceduto ad approvare, con decreto n. AOODGAI/757 del 6 febbraio 2009, l'aggiudicazione del "Servizio di assistenza tecnica e gestionale all'attuazione, monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 - n. 2007 16 1 PO 004 e del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013 - n. 2007 05 1 PO 007 per le regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il servizio è operativo fino al 31.12.2015 ed è stato affidato al RTI Cles S.r.l./ISMB/PWC Advisory S.r.l./EDS Italia S.r.l./Europrogetti & Finanza S.p.a./P.A. Advice S.p.A. con contratto rep. 2023 del 28 maggio 2009, con un impegno in termini finanziari pari a euro 21.118.500,00. Tuttavia, una sentenza del Consiglio di Stato (n. 7387 del 12.11.2009) ne ha deliberato la caducazione e contestualmente ha prescritto l'avvio del servizio offerto dal ricorrente RTI Ecosfera Spa - Almaviva Spa che, in forza del contratto approvato con Decreto del Direttore Generale del 5 marzo 2010, è avvenuto in data 15 marzo 2010. L'impegno assunto con il nuovo contratto è pari a 17.935.843 Euro (al netto di IVA) e prevede l'erogazione del servizio fino al 31/12/2015.

Anche nel 2010 proseguono le attività di assistenza in capo all'ente in house Agenzia per l'Autonomia scolastica (ANSAS), che ha implementato il Sistema di Gestione in raccordo con il Sistema Informativo del MIUR, garantendo le attività di monitoraggio e di gestione di banche dati relative all'attuazione del Programma in coerenza con i Regolamenti comunitari.

L'applicativo ANSAS, ospitato da una piattaforma su portale, è un ambiente informatico di governance online, utile per programmare, realizzare, documentare e monitorare le attività dei Programmi Operativi Nazionali per la scuola. Si configura come un ambiente di lavoro e di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti nella Programmazione Unitaria 2007-2013, ciascuno nel proprio ruolo e secondo le proprie responsabilità. All'interno del Sistema di Gestione sono stati implementati Help desk contestuali per fornire uno specifico supporto tecnico in merito all'uso delle funzioni visualizzate in ogni pagina e sono disponibili manuali specifici disponibili nella versione integrale, per profilo, per argomento.

Nel corso del 2010, in considerazione della scadenza (12/02/2010) del contratto (rep. n. 1996 del 10.1.2005) con l'RTI EDS SpA, Accenture SpA, Auselda Group SpA e Enel APE Srl, relativo alla gestione del sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, è stato sottoscritto ulteriore contratto (rep. 2028 del 16.4.2010) volto ad assicurare la conduzione del Sistema informativo del MIUR con lo stesso gestore mediante una proroga del rapporto contrattuale per il periodo dal 13/02/2010 al 30/11/2010, fermo restando la risoluzione anticipata in relazione al perfezionamento del nuovo contratto a seguito dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica.

Successivamente la Direzione generale Affari Internazionali con propria nota n. AOODGAI 7632 del 15.6.2010, ha confermato alla Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi del MIUR i servizi essenziali necessari per gli adempimenti obbligatori relativi alla gestione e controllo dei Fondi Strutturali e, pertanto, l'esigenza di continuare ad avvalersi dei servizi erogati dal gestore ed in particolare riguardo ai servizi di cui all'art. 5 del citato contratto rep. 2028.

Considerata l'urgenza di dare continuità al servizio in ragione dei complessi ed inderogabili adempimenti derivanti dagli obblighi imposti dalla normativa comunitaria per la Programmazione, Gestione e Controllo dei Fondi Strutturali Europei, la DG Affari Internazionali ha avviato le procedure

per l'affidamento dell'erogazione del servizio con le risorse finanziarie previste nei Programmi Operativi Nazionali, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 163/2006, individuando nel RTI HP Enterprice Service Italia Srl già EDS SpA, Accenture SpA e Auselda AED Group SpA l'unico operatore economico che possa operare all'interno del Sistema informativo (SIDI) in relazione alla natura dei servizi già erogati anche in ordine al profilo della sicurezza.

In data 1° luglio 2010 è stato sottoscritto l'Atto di Adesione tra il MIUR e il RTI HP Enterprice Service Italia Srl già EDS SpA, Accenture SpA e Auselda AED Group SpA, stipulato in conformità a quanto disposto dall'art. 1.4 "Estensioni della Fornitura" del contratto rep. 2028 del 16.2.2010, per l'estensione alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dei servizi descritti al punto j) del predetto atto, con l'indicazione che i servizi verranno erogati agli stessi livelli e indici di qualità, nonché agli stessi prezzi e modalità di pagamento riportati dal già citato contratto rep. 2028 del 16.2.2010.

L'ammontare complessivo della fornitura dei servizi coperti per il periodo dal 30.6.2010 al 30.11.2010 è di € 574.716,18 (IVA esclusa) così ripartita tra i due Programmi:

- a carico del PON "Competenze per lo Sviluppo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo Asse III - Obiettivo I - Azione 1 € 431.037,13;
- a carico del PON "Ambienti per l'apprendimento" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Asse III - Obiettivo F - Azione 1 € 143.679,05.

6. Informazione e pubblicità

6.1. Attuazione piano di comunicazione

Il linea con quanto previsto dal Regolamento di attuazione n. 1828/2006, nell'ambito di uno specifico Piano di comunicazione, sono state previste azioni informative e pubblicitarie sugli interventi programmati.

Il Piano di Comunicazione, che nasce dall'esperienza acquisita dal Ministero della Pubblica Istruzione nel settore della comunicazione sull'Europa e sui Fondi Strutturali durante i precedenti periodi di programmazione e si sviluppa alla luce dei documenti di riferimento europei e nazionali nonché del contesto specifico delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, approfondisce la strategia comunicativa delineata dai PON stessi e dalla circolare di questa Direzione Generale relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 Prot.A00DGAI 872 del 01/08/2007).

6.1.1 Contenuti attività piano

Obiettivi globali

Il Piano di comunicazione dei Programmi Operativi FSE e FESR in capo al Ministero della Pubblica Istruzione ha come obiettivo generale unitario quello di garantire la massima trasparenza e la crescita della consapevolezza e del consenso sulle finalità, i metodi e i risultati della politica regionale unitaria.

A questo obiettivo corrispondono obiettivi specifici ed operativi che declinano ulteriormente finalità e campi di intervento, al fine di rendere note le politiche promosse dai programmi presso l'intero pubblico diretto ed indiretto degli interventi.

Il Piano di comunicazione si configura come un percorso sostenuto da una continua riflessione tra partner e da azioni di monitoraggio e valutazione, così come evidente dagli obiettivi specifici che lo articolano:

1. sviluppare la comunicazione interna al sistema d'istruzione e alle amministrazioni pubbliche, a supporto del miglioramento complessivo dell'efficacia dell'azione della Amministrazione Pubblica nella gestione della comunicazione ai cittadini; in particolare, collaborare con le altre Autorità di Gestione nazionali per la condivisione degli obiettivi di comunicazione e la pianificazione di iniziative informative e pubblicitarie comuni;
2. sviluppare la qualità degli interventi di comunicazione degli istituti scolastici; evidenziare agli istituti scolastici, principali beneficiari dei PON, l'importanza del proprio ruolo nelle azioni di comunicazione; attivare e rendere efficienti i partenariati e network di scuole per la diffusione delle informazioni;
3. far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali beneficiari e ai beneficiari finali il quadro delle politiche dell'Unione nel campo dell'Educazione, la politica regionale svolta in partenariato con gli Stati membri, attraverso gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali; rivolgere una attenzione particolare al coinvolgimento degli enti locali e di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi a livello locale;
4. far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali beneficiari e ai beneficiari finali le finalità e le opportunità offerte dai Fondi strutturali e le modalità per accedervi; rivolgere una particolare attenzione agli istituti scolastici che non hanno mai aderito ai PO, ai beneficiari potenziali che non sono stati coinvolti nei PO e ad altri gruppi specifici socialmente deboli;
5. far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali beneficiari e ai beneficiari finali le attività, gli interventi e i prodotti realizzati con i Fondi Strutturali nel quadro dei PO;
6. garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione semplici ed efficaci;

7. garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati.

In corrispondenza di ogni obiettivo specifico vi è un obiettivo operativo:

- sviluppare la concertazione e la collaborazione con i partner istituzionali dell'Autorità di gestione puntando: sul potenziamento dei canali d'informazione e sviluppando azioni comuni all'interno dello stesso MPI e con gli istituti scolastici e all'esterno con altri soggetti dell'amministrazione centrale e con gli enti locali delle regioni dell'Obiettivo convergenza;
- prevedere specifiche azioni regionali di formazione "a cascata", iniziando dal nucleo regionale e dalle scuole di supporto alla gestione potenziando e rendendo efficienti le nuove tecnologie nella pratica quotidiana delle attività di comunicazione delle istituzioni e degli individui anche attraverso l'attivazione ed il potenziamento dei partenariati e network di scuole per la diffusione delle informazioni;
- organizzare a livello nazionale e nelle regioni dell'obiettivo convergenza azioni che evidenziano le politiche dell'Unione nel campo dell'Educazione;
- istituire appositi gruppi di lavoro/commissioni per stabilire la strategia di comunicazione da utilizzare con i gruppi specifici (istituti scolastici che non hanno mai aderito ai PO, beneficiari potenziali che non sono stati coinvolti nei PO e altri gruppi specifici socialmente deboli);
- informare e formare i beneficiari finali affinché gli interventi realizzati con i Fondi Strutturali nel quadro dei due P.O. abbiano ampia visibilità; dare massima diffusione ai risultati delle attività e ai prodotti elaborati;
- informare e formare i beneficiari finali affinché gli interventi realizzati con i Fondi Strutturali nel quadro dei due P.O. garantiscano la massima trasparenza. Pubblicare sul sito dell'Autorità di Gestione gli elenchi dei beneficiari, i relativi progetti e finanziamenti pubblici, conformemente alle direttive della Commissione;
- istituire un gruppo di monitoraggio, controllo, valutazione delle attività di comunicazione.

Gruppi Destinatari

I destinatari del Piano comprendono più macro gruppi individuati in base agli obiettivi specifici del Piano ed alle diverse esigenze di comunicazione rispetto ai quali sono individuati azioni e strumenti di comunicazione specifici.

Beneficiari finali

Sono i principali destinatari del piano di comunicazione: gli istituti scolastici, i CTP e istituti sedi di corsi serali (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti); i Centri risorse per l'inclusione scolastica e contro l'emarginazione sociale e Centri Polifunzionali di Servizio delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Un impegno particolare è dedicato al sostegno delle reti di scuole.

Beneficiari: alunni e studenti delle scuole

Gli alunni delle scuole dell'obbligo e superiori, personale docente, personale amministrativo, operatori scolastici e famiglie, giovani adulti e adulti sono i destinatari delle azioni dei Piani Operativi dei Fondi FSE e FESR. Azioni specifiche sono riservate per gli alunni e studenti delle scuole, con l'intento di fare crescere il senso di consapevolezza e di appartenenza all'Unione europea e la sensibilità verso le buone pratiche comunitarie per migliorare qualità e stili di vita.

Le amministrazioni pubbliche, la stessa amministrazione scolastica e i soggetti pubblici coinvolti nella gestione dei programmi. In questo caso realizzazione di specifiche azioni finalizzate al maggiore coinvolgimento dell'amministrazione centrale e degli enti locali, di tutti i partenariati istituzionali e socio-economici regionali e locali che sono coinvolti nelle fasi di promozione, concertazione e valutazione dei Piani Operativi dei Fondi FSE e FESR.

Il grande pubblico

Per la buona riuscita dei progetti si prevede l'implicazione di tutte le forze presenti sul territorio: imprese, associazioni, terzo settore, volontariato sociale.

Gruppi specifici

Sono destinatari specifici i gruppi che, non hanno ancora ricevuto un diretto beneficio dai programmi precedenti. Il Piano di comunicazione tiene conto dei dati evidenziati al momento della presentazione delle proposte per la programmazione 2007/2008 in considerazione del fatto che mediamente, nelle quattro Regioni, il 15% delle scuole non ha presentato nessuna richiesta di adesione, il 20% in Campania e Calabria. Altri gruppi di attenzione sono: Dropouts, Famiglie in situazione di disagio, Persone in situazione di svantaggio, Persone con bisogni particolari di apprendimento.

Strategia e contenuto degli interventi informativi e pubblicitari

Essendo la programmazione delle risorse dei Fondi strutturali europei per il periodo 2007/2013 per il settore dell'istruzione caratterizzata da una strategia unitaria, anche il piano di Comunicazione si configura come unitario. In tal senso le attività di comunicazione sono tutte comuni ai due programmi operativi.

Azioni assunte dal Piano di comunicazione

1. *Azioni rivolte agli istituti scolastici.* Gli obblighi di comunicazione sono stati posti in capo non solo alle Autorità di Gestione ma anche ai beneficiari finali, ovvero le scuole pubbliche, quali primi testimoni del ruolo svolto dall'Unione europea nel finanziamento di opere e servizi di pubblica utilità. Gli istituti scolastici sono confrontati ad una utenza numerosa, diversificata e spesso distribuita su vasti territori e diventano pertanto i principali destinatari delle attività di comunicazione.
2. *Azioni rivolte agli alunni e studenti delle scuole.* E' anche compito degli istituti scolastici svolgere azioni di sensibilizzazione dei giovani per fare crescere nelle nuove generazioni il senso di consapevolezza e di appartenenza all'Unione europea e la sensibilità verso le buone pratiche comunitarie per migliorare qualità e stili di vita. Queste azioni sono sostenute dall'Autorità di Gestione attraverso manifestazioni e concorsi rivolti alle scuole delle quattro regioni.
3. *Azioni rivolte al grande pubblico.* Le attività seguono quanto indicato dall'articolo 7, comma 2, lettera c) del regolamento 1828/2006, con l'organizzazione di un evento, ogni anno, per tutta la durata del programma rivolto al grande pubblico, ai potenziali beneficiari e beneficiari finali quale occasione per illustrare l'attività svolta nel quadro dei due PON e i risultati delle valutazioni in itinere relativa all'attuazione del programma. E' esposta la bandiera dell'Unione Europea per una settimana a partire dal 9 maggio, davanti alle sedi dell'autorità di gestione.
4. *Azioni connesse alle attività del Comitato di Sorveglianza dei Programmi.* In occasione di ogni comitato di sorveglianza è resa un'ampia informazione sull'attuazione del Piano di Comunicazione, con riferimento agli interventi formativi e pubblicitari realizzati e agli strumenti di comunicazione utilizzati. E' predisposto un comunicato stampa in cui viene data la notizia delle principali decisioni prese in sede di Comitato.
5. *Campagne informative.* La scelta delle azioni e degli strumenti è condizionata da diversi fattori, quali i destinatari, l'obiettivo da raggiungere, i costi, i tempi di realizzazione. Sono state ideate tre "Campagne" che si configurano come grandi contenitori di azioni impiegate su tematiche specifiche e rivolte a più categorie di destinatari:
 - Campagna di sensibilizzazione sugli obiettivi di servizio e sulla valutazione delle competenze di lettura e di matematica;
 - Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell'UE e del valore aggiunto dell'intervento comunitario;
 - Campagna per la promozione e diffusione delle buone pratiche e dei risultati delle attività svolte; include i concorsi per le scuole e l'attività editoriale.

Sono previste anche ulteriori attività che accompagneranno le varie tappe del piano di comunicazione:

- Implementazione delle attività di collaborazione (gruppi di lavoro, commissioni, gare contratti con l'assistenza tecnica);
- Elaborazione degli strumenti informativi e grafici, aggiornamento del sito web;
- Manifestazioni e azioni di lancio dei nuovi programmi e delle nuove iniziative;
- Attività di partenariato: lavori di commissioni e gruppi di lavoro; coordinamento delle attività gestite dalle società dell'assistenza tecnica;
- Attività diretta (seminari, riunioni) rivolta alle scuole e ai partner locali per supportare la gestione delle attività;
- Attività trasversale di sperimentazione di nuove modalità di comunicazione, anche attraverso i massmedia, da gestire insieme alla società alla quale verranno affidate alcune azioni di comunicazione.

Strumenti utilizzati per la comunicazione

1. *Strumenti di informazione e comunicazione basati sull'impiego di ICT.* Rientrano in questo ambito: il restyling del sito istituzionale dedicato ai Fondi Strutturali così da evidenziare tutte le informazioni e la documentazione disponibili ed attivare un contatto diretto con i potenziali destinatari e di interagire con essi; la definizione di una linea grafica coordinata così da dare organicità ed immediata visibilità agli interventi attraverso la progettazione di un logo grafico che contraddistingua la campagna di comunicazione per tutto il periodo di riferimento del Programma; l'utilizzo dei media (comunicati stampa, inserti su quotidiani e stampa specializzata, coproduzione di spot televisivi, pagine televideo) per pubblicizzare le opportunità offerte dalla programmazione 2007-2013 e sensibilizzare sulla rilevanza strategica del Programma.
2. *Strumenti destinati ad una azione in presenza.* Il Piano prevede in tal senso la realizzazione di: Convegni a livello nazionale e regionale in particolare in avvio e in chiusure della programmazione; Seminari tematici per migliorare la partecipazione alle azioni dei beneficiari; Workshop al fine di informare il personale operante nelle amministrazioni regionali e nei punti di informazione locale che collaboreranno all'attuazione del Piano; conferenza stampa per promuovere le principali iniziative del Piano di Comunicazione; Stand mobili e itineranti da allestire nei luoghi nevralgici delle maggiori città delle regioni dell'Ob. Convergenza in occasione di manifestazioni pubbliche, fiere, feste patronali o altre iniziative di richiamo sociale che interessano le intere collettività locali o anche singoli quartieri.
3. *Documentazione e pubblicazione, materiale da distribuire.* Su tratta di prodotti mediali e multimediali; di pubblicazioni cartacee che rivestiranno un ruolo non marginale, non essendo il ricorso informatico ancora così diffuso nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza da garantire un'informazione capillare tra tutti i destinatari del Piano; di opuscoli informativi; del catalogo delle proposte realizzate e cofinanziate dai Piani Operativi dei Fondi FSE e FESR, con indicazioni generali sulle finalità del Programma, sui fondi stanziati e spesi, sui problemi incontrati nella gestione degli interventi e sui risultati ottenuti; di stampati di supporto e quindi elementi grafici coordinati di tutta la campagna di comunicazione; di prodotti promozionali per rafforzare il messaggio promozionale.
4. *Strumenti per l'assistenza diretta ai beneficiari.* In questa ottica è prevista la realizzazione di: Call Center e numero verde al fine di fornire un servizio informativo generale sulle misure dei Piani Operativi dei Fondi FSE e FESR e di orientare l'utente verso la fonte specifica di informazione più adatta in relazione alle sue esigenze di approfondimento; Help-desk su appuntamento, articolato in brevi incontri con gli utenti che soddisfa le esigenze informative più specialistiche e/o di assistenza tecnica; Mailing list per inviare in modo rapido ed efficace ogni materiale informativo e promozionale.

5. *Consulenze e supporto esterno*, affiancando all'attività istituzionale svolta dall' Autorità di Gestione una consulenza specialistica di esperti esterni.

Bilancio di previsione

La tabella sottostante riporta il bilancio di previsione per l'attuazione del piano di informazione e pubblicità.

Attività	FSE	FESR	Totale finanziamento comunitario	Finanziamento nazionale	Totale risorse	% sul totale
Coordinamento complessivo delle attività; strategia e creatività; attività di monitoraggio e valutazione ed elaborazione dati e rapporti	150.000,00	50.000,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	3,33%
Informazione e comunicazione su web, ideazione e gestione	300.000,00	100.000,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	6,66%
Informazioni con i media: stampa, radio e televisivi. Gestione e pianificazione	1.200.000,00	400.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	3.200.000,00	26,60%
Produzione materiale a stampa, video, spot; materiali da distribuire, spedizione	750.000,00	250.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	16,60%
Iniziative di comunicazione diretta con le scuole e i partner istituzionali gestite dal l'A.G.	300.000,00	100.000,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	6,60%
Manifestazioni, campagne informative ed eventi, fiere concorsi	1.800.000,00	600.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	4.800.000,00	40%
Totale	4.500.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	12.000.000,00	

6.1.2 Attuazione/realizzazione

Sul fronte dell'attuazione del Piano di comunicazione, l'AdG ha attivato nuove iniziative e portato avanti diverse attività progettuali. Di seguito si riportano le informazioni sullo stato di attuazione al 2010.

1. Realizzazione di una nuova linea grafica

Al fine di migliorare ed uniformare le modalità di pubblicizzazione e, nel contempo, garantire che i simboli siano correttamente utilizzati, è stata realizzata una nuova linea grafica, elaborata in collaborazione con l'ANSAS, che evidenzia il logo dell'Europa, il logo del MIUR-DGAI Ufficio IV (Autorità di Gestione dei Programmi) e i due PON. I loghi sono utilizzati per tutte le azioni di pubblicità nel quadro dei PON dal sito internet della scuola ai bandi e pubblicazioni, manifesti, inviti, programmi, brochure, carta intestata, etc.

I loghi per ciascuno dei Programmi Operativi Nazionali sono presentati di seguito.





La nuova linea grafica si compone altresì di un “Kit pubblicità” che contiene:

- due loghi, tra i quali scegliere, a secondo del programma/dei programmi pubblicizzati (FSE- “Competenze per lo Sviluppo”- FESR -“Ambienti per l’Apprendimento”);
- modelli utili per inviti, manifesti, programmi, brochure etc. I vari modelli proposti permettono ad ogni istituto di personalizzare il messaggio pubblicitario con foto, altri loghi ed elementi del proprio contesto.

2. Aggiornamento sito web

Sono stati perfezionati alcuni strumenti utili per le azioni di pubblicità e di diffusione delle attività svolte, essendo il sito “PON Scuola”, all’interno del sito del Ministero Istruzione, Università, Ricerca, in continuo aggiornamento.

E’ stata inserita una Newsletter pubblicata sul sito e inviata a tutte le scuole per pubblicizzare le azioni del PON.

E’ stata ideata la rubrica “Primo piano” per la presentazione di iniziative di particolare rilievo realizzate dagli istituti scolastici nel quadro del PON.

La lista dei beneficiari è consultabile, per regione, al seguente indirizzo web:

<http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fsstampaaat/autorizzazionePiani/ricercaStampa/start.do>

3. Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell’UE e del valore aggiunto dell’intervento comunitario

L’Autorità di gestione ha partecipato a due grandi manifestazioni:

- “3 giorni per la scuola”, già svolta nei giorni 13, 14 e 15 ottobre 2010 presso la Città della Scienza di Napoli;
- “Job orienta” alla fiera di Verona, 25-27 novembre 2010.

In occasione della manifestazione “3 giorni per la scuola”, 16 istituti scolastici (4 per ogni regione) hanno illustrato, nello stand del MIUR, progetti svolti nel campo delle scienze, nel quadro del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, grazie ai laboratori finanziati dal PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”. La manifestazione è stata inoltre occasione per presentare brochures e documenti con l’illustrazione dei risultati dei due primi anni di programmazione.

Alla manifestazione “Job Orienta” a Verona sono state invitate le scuole che avevano compiuto almeno 100 anni, in grado di presentare vecchie e nuove tecnologie per l’uso didattico, istituti con progetti significativi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d’impresa, istituti partecipanti al progetto PQM.

4. Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituzioni

Nel 2010 sono proseguite le attività di collaborazione:

- con l’ANSAS: attraverso la piattaforma “Gestione degli interventi” è possibile monitorare le azioni di pubblicità previste per i singoli progetti;
- con il sistema informativo del MIUR per la gestione del sito “PON Scuola”.

L’Autorità di Gestione partecipa inoltre alle seguenti attività di rete:

- partecipazione all'“Inform Network” della Commissione Europea (riunione a giugno 2010) insieme alla delegazione Italiana;
- rete di Comunicazione PON/POR coordinata dal Ministero del lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network_comunicazione/).

Il Ministero dell'Istruzione, infine, ha aderito alla Rete nazionale di comunicazione FSE dell'Isfol che si pone quali obiettivi:

- la circolazione di informazioni;
- lo scambio di esperienze e soluzioni a problemi comuni;
- la proposta e la realizzazione di azioni congiunte;
- la condivisione di standard.

5. Attività di comunicazione/informazioni finalizzate al supporto agli istituti scolastici per la gestione dei programmi

Sono state organizzate conferenze di servizio per promuovere l'attuazione dell'Asse II del PON FESR in merito alla presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici. Ogni scuola ha promosso le conferenze con la pubblicazione di brochure, manifesti, locandine, inviti (realizzati con la nuova grafica del MIUR) e con la pubblicazione di articoli su quotidiani a diffusione regionale. La calendarizzazione delle conferenze è illustrata nella tabella seguente.

Data	Luogo	Partecipanti	Ist. scolastico responsabile dell'organizzazione
19 luglio 2010	Napoli	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	IPIA Sannino – NARI230009
20 luglio 2010	Salerno	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci – SAPS03000R
22 luglio 2010	Catanzaro	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	Is Leonardo Da Vinci – CZIS013008
23 luglio 2010	Reggio Calabria	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	ITI Panella – RCTF010003
6 settembre 2010	Palermo	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	ITIS Volta – PAFT010004
7 settembre 2010	Catania	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	Liceo classico Citelli – CTPC040006
9 settembre 2010	Bari	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	ITC Marco Polo – BATD25000X
10 settembre 2010	Lecce	Enti locali, sindaci e assessori all'edilizia scolastica	I.I.S. De Pace – LEIS03100A

Inoltre a supporto degli istituti scolastici per la gestione delle attività previste dal programma sono stati realizzati dei seminari regionali di formazione per i referenti incaricati ad effettuare i controlli di I livello in loco.

6. Attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici

Nel 2010 sono state finanziate iniziative delle istituzioni scolastiche volte sia ad informare il “grande pubblico” sulle opportunità offerte ai giovani e alle scuole nel quadro dei programmi finanziati dalla Commissione Europea, sia ad informare il “grande pubblico” sui progetti realizzati dalle scuole nel quadro del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” (Circolare n. 2810 del 19 marzo).

Attraverso i progetti finanziati le scuole organizzano negli spazi aperti della scuola, negli spazi comuni, nell'aula magna ma anche in altri spazi messi a disposizione sul territorio, manifestazioni rivolte studenti, docenti, genitori, rappresentanti degli enti locali, parti sociali, associazioni, imprese in cui presentano attraverso stand, mostre, cartelloni, materiale fotografico o video le loro attività realizzate a

valere sui due programmi operativi prevedendo anche una la visita di attrezzature realizzate nel quadro del PON FESR “Ambienti per l'apprendimento”.

A valere sulla circolare sono stati autorizzati oltre 100 progetti. Con successiva circolare (n. 8304 del 23 giugno 2010) è stata regolarizzata la presentazione delle nuove proposte accogliendo solo le manifestazioni che si sono svolte dopo il 24 settembre 2010.

7. Azioni di monitoraggio e valutazione delle attività di Comunicazione

Come anticipato, uno degli obiettivi specifici del Piano di comunicazione del PON consiste nel garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati. Tali attività sono fondate su alcune principali azioni programmate e supervisionate dall'Autorità di Gestione tra le quali:

- la raccolta e l'esame di un campione di materiale pubblicitario elaborato dagli istituti scolastici (DVD, giornalini, brochures e pubblicazioni cartacee);
- la partecipazione di rappresentanti dell'ufficio IV a manifestazioni e conferenze, al fine di verificare in loco la corretta impostazione delle azioni di informazione e pubblicità;
- l'esame di azioni di comunicazione avviate dagli istituti scolastici sia nell'ambito dei Piani integrati, sia come attività specifiche di comunicazione/informazione sui progetti messi in campo.

Nei punti successivi si da conto degli esiti delle indagini di monitoraggio e valutazione attivate presso gli istituti scolastici aventi progetti specifici e Piani integrati attivi nel 2010, con riferimento alle principali risultanze, rimandando l'esame approfondito ai documenti di valutazione complessivi che saranno predisposti nel corso del 2011.

7.1 Monitoraggio e valutazione delle attività di comunicazione realizzate all'interno dei Piani integrati: primi esiti

Il MIUR ha avviato una indagine rivolta a misurare l'efficacia delle azioni di Informazione e di Pubblicità realizzate dalle Scuole all'interno dei Piani integrati.

Dalle indicazioni riportate si evince come il Piano di comunicazione venga attuato - in termini di progetti messi in campo - in linea con quanto definito dal relativo documento di programmazione. Si tratta di un numero consistente di interventi, sviluppati attraverso metodologie di lavoro on desk e azioni dirette, correlati e a diverso grado di complessità, che coinvolgono l'intero territorio delle Regioni Convergenza, attraverso un coordinamento stringente da parte del MIUR, garantendo così il rispetto e la coerenza con gli impegni assunti all'AdG in Comitato di Sorveglianza.

Entrando nel merito dei primi risultati dell'indagine – relativi ad un campione di 85 istituti scolastici aventi Piani integrati in attività nell'annualità 2010 - emerge quanto di seguito indicato.

Le attività di pubblicità sono state implementate per la quasi totalità degli istituti attraverso l'impiego di risorse del FSE e sono consistite in interventi di piccola e media entità il cui *valore economico* è risultato prevalentemente compreso tra i 2.000,00 ed i 3.000,00 euro (50% dei casi).

Con riferimento ai *destinatari*, la quasi totalità degli istituti partecipanti all'indagine ha rivolto le azioni di pubblicità agli studenti seguiti dagli insegnanti (87,1%) e dalle famiglie degli studenti (85,9%); una incidenza percentualmente meno rilevante degli interventi è stata rivolta agli adulti ed ai giovani con basso livello di scolarità (rispettivamente 44,7% e 32,9% degli istituti), anche come risultato della limitata incidenza di queste tipologie di target sul totale dei destinatari potenziali di ciascun istituto.

Ambiti di osservazione	Target (%)				
	<i>studenti</i>	<i>insegnanti</i>	<i>adulti con basso livello di scolarità</i>	<i>giovani con basso livello di scolarità</i>	<i>famiglie degli studenti</i>
Tipologia soggetti destinatari delle attività	97,6	87,1	44,7	32,9	85,9
Istituti che hanno espresso un giudizio complessivamente soddisfacente sull'efficacia delle azioni realizzate dalle scuole rispetto alla singola tipologia di destinatario	95,2	94,6	94,8	92,9	94,6

I risultati in termini di *efficacia delle azioni nei confronti dei destinatari* - stando all'opinione degli istituti intervistati - risultano particolarmente elevati ed in tutti i casi attestati a livelli superiori al 90% di giudizi complessivamente soddisfacenti.

Sul fronte degli *strumenti di comunicazione posti in essere*, va segnalata l'ampia gamma cui hanno fatto ricorso gli istituti – nell'ambito di singoli progetti o in azioni trasversali a più progetti - indicativa peraltro di una elevata conoscenza nella progettazione e nell'impiego degli stessi con particolare riferimento alle azioni di "visibilità" dell'intervento del Piano integrato e quindi del PON FSE.

All'interno dei quattro principali macro contenitori individuati dagli strumenti di analisi si evidenziano strumenti attivati a titolo preferenziale:

- nel caso delle *pubblicazioni*, una media del 41,7% ha realizzato brochure, con una rilevanza di questo strumento per la pubblicizzazione di singoli interventi (52,4%);
- nel caso della *pubblicità*, anche per motivi connessi all'economicità dello strumento ed alla sua efficacia nell'intercettazione di categorie di destinatari "periferici", gli istituti hanno puntato soprattutto sulle affissioni (56,0%);
- con riferimento agli *eventi*, un peso maggiore lo hanno rivestito mediamente le mostre (16,8%) seguite dai convegni (14,3%), soprattutto afferenti ad azioni trasversali a più progetti;
- per quanto riguarda infine la *comunicazione via web* risulta preponderante l'attivazione del sito dell'istituto come mezzo di comunicazione sia per i progetti singoli che per gruppi di progetti.

Azioni di comunicazione (Visibilità) realizzate	Azioni relative a singoli progetti	Azioni trasversali a più progetti	Totale
Pubblicazioni: brochure	52,4%	40,8%	41,7%
Pubblicazioni: volumi	4,8%	4,2%	28,6%
Pubblicazioni: depliant	26,2%	29,6%	4,8%
Pubblicità: spot radiofonici	11,9%	11,3%	10,7%
Pubblicità: spot televisivi	28,6%	28,2%	29,8%
Pubblicità: inserzioni sulla stampa	38,1%	40,8%	39,3%
Pubblicità: affissioni	59,5%	54,9%	56,0%
Eventi: mostre	16,7%	16,9%	16,8%
Eventi: spot televisivi	2,4%	4,2%	3,6%
Eventi: convegni	14,3%	16,9%	14,3%
Eventi: conferenze stampa	4,8%	2,8%	3,6%
Eventi: seminari	2,4%	4,2%	3,6%
Comunicazione web: Sito web	88,1%	90,1%	89,3%
Comunicazione web: banner	11,9%	9,9%	8,3%

Un ulteriore elemento di analisi significativo, soprattutto per i risultati apprezzabili conseguiti, attiene la percentuale di destinatari raggiunti attraverso le azioni poste in atto dagli istituti partecipanti all'indagine.

Percentuale di destinatari raggiunti attraverso gli strumenti / attività posti in campo	Frequenza	Percentuale
0-25%	0	0,0
25-50%	2	5,3
50-75%	17	44,7
75-100%	19	50,0
<i>Totale</i>	<i>38</i>	<i>100,0</i>

La tabella soprastante mostra come nel 50% di casi l'istituto considera di aver raggiunto attraverso i diversi strumenti di posti in essere la quasi totalità dei destinatari potenziali, mentre il 44,7% valuta una copertura dell'universo dei destinatari che si colloca intorno al 50-75%.

Infine, una misura del livello di efficacia delle azioni di pubblicità realizzate dagli istituti a valere sui Piani integrati attivi nel 2010 rispetto all'obiettivo di promuovere il ruolo della UE e del FSE. Anche in questo caso dalle interviste emergono percentuali di soddisfazione particolarmente elevate e prossime al 100%, con solo una minoranza (2 istituti) che risultano di opinione contrapposta (livello insoddisfacente).

Livello di efficacia delle azioni di pubblicità realizzate dall'istituto per promuovere il ruolo della UE e del FSE	Frequenza	Percentuale
insoddisfacente	2	2,5
pienamente soddisfacente	10	12,3
soddisfacente	69	85,2
<i>Totale</i>	<i>81</i>	<i>100,0</i>

Allo stato attuale dello sviluppo delle analisi sugli esiti dell'indagine si possono tirare le somme con un giudizio positivo espresso dagli istituti che rappresenta un riferimento importante per la valutazione dell'utilità percepita nei confronti dell'azione del PON e del FSE. In tal senso, l'AdG si è posta, da un lato e nel rispetto degli impegni assunti a livello nazionale e comunitario, nelle condizioni di conoscere sempre più nel dettaglio aspetti legati alla realizzazione degli interventi, dall'altro, di disporre di indicazioni per garantire un costante miglioramento della propria azione tramite il PON, pur in presenza di risultati positivi attestati dallo stato di avanzamento dello programma.

7.2 Monitoraggio e valutazione delle attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici: primi esiti

Un secondo ambito di attività per il quale è stata realizzata nel 2010 un'azione specifica di monitoraggio e valutazione attiene alle già indicate (punto 6) iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche a valere sulla Circolare 2810 per informare il "grande pubblico" sulle opportunità offerte ai giovani e alle scuole dai PON, sia ad informare il "grande pubblico" sui progetti realizzati dalle scuole nel quadro del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo". I primi risultati relativi ad un campione di 208 istituti scolastici titolari di azioni finanziate dalla circolare indicata nel 2010 consentono di evidenziare alcuni primi elementi.

Le attività di pubblicità sono state implementate totalmente a valere sul PON FSE per la realizzazione di interventi aventi una dimensione finanziaria media che si attesta intorno ai 5.000,00 euro anche se sono presenti progetti di maggiori dimensioni tra cui 9 progetti con costo compreso tra i 10.000,00 ed i 20.000,00 euro, e quattro progetti di valore superiore ai 30.000,00 euro.

Gli istituti titolari dei progetti hanno rivolto le azioni di pubblicità principalmente agli studenti (96,6%) ed alle loro famiglie (91,8%), seguiti dagli insegnanti (85,1%), con una percentuale piuttosto limitata di azioni dirette a target deboli come gli adulti ed i giovani con basso livello di scolarità (rispettivamente 31,6% e 28,5% degli istituti), in linea con quanto emerso nell'indagine di cui al punto 7.1 e quindi come effetto della minore dimensione quantitativa dei target indicati sul totale.

Ambito di osservazione	Target (%)				
	<i>studenti</i>	<i>insegnanti</i>	<i>adulti con basso livello di scolarità</i>	<i>giovani con basso livello di scolarità</i>	<i>famiglie degli studenti</i>
Tipologia soggetti destinatari delle attività	96,6	85,1	31,6	28,5	91,8

Un elemento importante della rilevazione ha riguardato la verifica degli obiettivi assegnati alle iniziative di comunicazione. La tabella che segue illustra in ordine di importanza gli obiettivi indicati dagli istituti dai quali emerge come risulti tra tutti prevalente l'esigenza di dare visibilità ai risultati dei progetti realizzati; a seguire obiettivi di più ampia portata e che riguardano la comunicazione sulle opportunità offerte dai Fondi strutturali e dalla Comunità europea, dal PON FSE e, di miglioramento e maggiore conoscenza del ruolo del MIUR.

Obiettivi principali delle iniziative	Frequenza (%)
Diffondere i risultati dei progetti realizzati dalle scuole nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo"	95,7
Informare il grande pubblico sulle opportunità offerte ai giovani e alle scuole nel quadro dei programmi finanziati dalla Commissione Europea	92,8
Valorizzare il ruolo della UE e dei fondi strutturali nel campo dell'Educazione per le Regioni Ob. Convergenza	90,4
Favorire la conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del PON FSE 2007 - 2013 "Competenze per lo sviluppo"	87,0
Promuovere il ruolo del MIUR nel migliorare l'offerta di istruzione e formazione del sistema scolastico delle Reg. Ob. Convergenza grazie ai fondi strutturali	78,8

Sul fronte degli *strumenti di comunicazione posti in essere*, va segnalata l'ampia gamma cui hanno fatto ricorso gli istituti che rafforza la considerazione della presenza diffusa di elevata conoscenza nella progettazione e nell'impiego degli stessi con particolare riferimento alle azioni di "visibilità" del PON FSE, come si evince dalla tabella seguente.

Azioni di comunicazione (Visibilità) realizzate	Totale
Pubblicazioni: brochure	78,2%
Pubblicazioni: volumi	10,4%
Pubblicazioni: depliant	53,4%
Pubblicità: spot radiofonici	9,4%
Pubblicità: spot televisivi	33,3%
Pubblicità: inserzioni sulla stampa	60,7%
Pubblicità: affissioni	70,0%
Eventi: mostre	69,8%
Eventi: spot televisivi	2,5%
Eventi: convegni	36,5%
Eventi: conferenze stampa	16,3%
Eventi: seminari	16,7%
Comunicazione web: Sito web	85,5%

Sul versante delle tipologie di strumenti maggiormente attivate è possibile dare indicazioni sempre facendo riferimento ai macro contenitori già utilizzati per la precedente analisi.

Nel dettaglio, gli strumenti attivati a titolo preferenziale sono risultati:

- nel caso delle *pubblicazioni*, le brochure con il 78,2% degli istituti che hanno dichiarato di averne realizzate, seguite dai depliant (53,4%);
- nel caso della *pubblicità*, mantenendo validi i motivi connessi all'economicità dello strumento ed alla sua efficacia nell'intercettazione di categorie di destinatari "periferici", gli istituti hanno puntato soprattutto sulle affissioni (70,0%) e sulle inserzioni sulla stampa (60,7%);
- con riferimento agli *eventi*, il valore più elevato è quello indicato per le mostre (69,8%) seguite dai convegni (36,5%);
- per quanto riguarda infine la *comunicazione via web* si mantiene preponderante l'attivazione del sito dell'istituto come mezzo di comunicazione sia per i progetti singoli che per gruppi di progetti, anche se, rispetto all'altra indagine, è più elevato l'utilizzo dei banner (12,8%).

La percentuale di destinatari raggiunti attraverso le azioni di comunicazione attivate dagli istituti intervistati è molto elevata. Nel 73,6% dei casi è stato indicato come i progetti abbiamo intercettato dal 75 al 100% dei destinatari, con un 24% di istituti che ha indicato la percentuale di copertura tra il 50 ed il 75%, delineando così un livello di copertura complessivo più che soddisfacente, considerato che queste percentuali potranno essere ulteriormente incrementate con la realizzazione di altri interventi della stessa natura e che il PON si trova a circa metà percorso di attuazione.

Percentuale di destinatari raggiunti attraverso gli strumenti / attività posti in campo	Frequenza	Percentuale
0-25%	0	0,0
25-50%	2	1,6
50-75%	32	24,8
75-100%	95	73,6
<i>Totale</i>	<i>129</i>	<i>100,0</i>

Stando all'opinione degli istituti intervistati le attività sono risultate particolarmente efficaci sia con riferimento alle azioni di comunicazione messe in campo su progetti specifici sia con riferimento a quelle azioni con finalità più generali, volte a promuovere il ruolo del FSE e dell'Unione europea.

Ambiti di osservazione	giudizio			Totale
	<i>insoddisfacente</i>	<i>soddisfacente</i>	<i>pienamente soddisfacente</i>	
Istituti che hanno espresso un giudizio complessivamente soddisfacente sull'efficacia delle azioni realizzate dalle scuole rispetto	1,9	59,6	38,5	100,0
Livello di efficacia delle azioni di pubblicità realizzate dall'istituto per promuovere il ruolo della UE e del FSE	3,4	62,0	34,6	100,0

Le attività di valutazione - che saranno comunque oggetto di prosecuzione nelle annualità successive al 2010 - hanno fornito una misura significativa del peso delle azioni di comunicazione nella promozione e pubblicizzazione del ruolo del FSE, dell'Unione e del MIUR come soggetti portatori di opportunità per la crescita e lo sviluppo del sistema di istruzione-formazione nelle regioni della Convergenza. Va sottolineato che tali azioni non rappresentano un mero esercizio di valutazione ma un concreto strumento di lavoro anche a supporto dell'azione coordinata dell'AdG e delle strutture territoriali

coinvolte nell'attuazione del PON e che i dati rilevati sulle attività di comunicazione saranno oggetto di lettura integrata con altre rilevazioni tra cui quelle relative alla verifica della qualità dell'offerta.

ALLEGATI: Progetti significativi

In relazione ai progetti più significativi realizzati nell'ambito del Programma al 31.12.2010, di seguito si presentano 9 attività realizzate dalle istituzioni scolastiche. Si tratta in particolare dei progetti di seguito indicati.

Regione	Istituzione scolastica	Titolo progetto	Codice progetto
1. Calabria	SMS A. Toscano	Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente	F-1-FSE-2009-56
2. Calabria	Istituto di istruzione superiore G. Renda	Eurochocolate 2010	C-5-FSE-2010-187
3. Campania	Casalnuovo - I.C. Aldo Moro	Potenziamo l'inglese	C-1-FSE- 2009-1735
4. Campania	Liceo scientifico statale L. Da Vinci	Vinci al "da Vinci" con i PON	L-1-FSE-2010-192
5. Puglia	Fiore	Le competenze sintattiche in un lab. di latino	C1 – FSE – 2009 - 801
6. Puglia	Scuola Media Statale A. Manzoni	Laboratorio di lingua straniera 1	C-1-FSE-2009-1591
7. Sicilia	Liceo Scientifico Galileo Galilei	E2 Educazione Scientifica	E-2- FSE- 2010- 17
8. Sicilia	ITI G. Marconi	Olimpiadi della chimica	C4-FSE-2009-925
9. Sicilia	Istituto comprensivo Berlinguer	Teatro in... corto	F-1-FSE-2009-481

CALABRIA
 SMS A. TOSCANO
 VIA ALDO MORO
 CORIGLIANO CALABRO- 87065
 COD. MECC. CSMM263004

	PROGRAMMA		Spazio per loghi, stemmi
	ASSE – PRIORITA'		
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO		
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO (breve)		
CODICE PROGETTO F-1-FSE-2009-56			
TITOLO PROGETTO “LABORATORIO DI ARCHIVISTICA NEL RISPETTO DELL’AMBIENTE”			
CUP (se applicabile)			
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)			
IMPORTO FINANZIARIO € 45.357,14 (Importo Complessivo Progetto)			
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)	
FSE	€ 5.753 (Importo Modulo)		
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) Inizio modulo: 10 febbraio 2010; fine modulo: 12 aprile 2010; chiusura progetto: 22 maggio 2010			
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. PISTOIA ANTONIO FRANCO (dirigente scolastico) DIMA M. GIOVANNA (tutor didattico) MADEO BAMBINA ALDA (tutor di progetto) CORTESE MARINA (esperto esterno)			

Descrizione progetto

L'archivistica è la materia che studia e gestisce gli archivi, vale a dire il complesso organico dei documenti scritti che sono stati prodotti da un soggetto (pubblico o privato) nel corso della sua attività. L'archivistica è il complesso di teorie, norme e nozioni riguardanti la definizione degli archivi, la loro organizzazione, la conservazione e i criteri di creazione e ordinamento dei documenti stessi. L'archivistica svolge un ruolo importante nella tutela e valorizzazione della cultura e della memoria, occupandosi di conservare i documenti più antichi, di organizzarli e descriverli per favorirne la conoscenza. Nell'ambito del Piano Integrato 2009 (Ob. F – Az. 1) è stato progettato e realizzato il modulo **“Laboratorio di archivistica nel rispetto dell'ambiente”** per rispondere all'esigenza di ordinare e salvaguardare l'importante patrimonio librario in possesso della Scuola Secondaria di 1° grado “A. Toscano”, non a caso definito da molti esperti **“Il tesoro della Toscana”** e che contempla alcuni importanti e rari libri del 1500 e dei secoli successivi.

Finalità

- Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza che ha il bene culturale.
- Suscitare l'interesse e il rispetto verso il libro in generale pur nella consapevolezza e nell'utilizzo delle nuove tecnologie editoriali.

Obiettivi

- Possedere competenze teoriche, metodologiche ed operative relative ai settori dell'archivistica e della biblioteconomia.
- Acquisire abilità nella gestione, tutela e conservazione del libro antico.
- Sistemare la biblioteca scolastica e rendere fruibile per la collettività e per gli studiosi il considerevole patrimonio librario della scuola (numerosi volumi del '500, del '600, del '700, dell'800)

Contenuti

Cenni di storia del libro

La Catalogazione

La conservazione del libro

Diagnosi, conservazione e restauro del libro antico;

Realizzazione in power point di tutte le attività svolte dagli alunni.

Gli alunni coinvolti nell'attività progettuale sono stati selezionati dalle classi seconde e terze della sede “A. Toscano” in numero totale di 20.

Al termine delle attività, è stata allestita presso la scuola la mostra **“Il tesoro della Toscana”** che ha avuto un notevole successo di pubblico e ampio spazio sugli organi di informazione locali.



Sito web: www.toscanoerodoto.it

CALABRIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
G.RENDA
 POLISTENA 89024
 COD. MECC. RCIS00300C

	PROGRAMMA FSE 2007-2013	 Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!
	ASSE – PRIORITA'	
	Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	 I.I.S. "G. RENDA" POLISTENA
	Azione: C 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei	
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO EUROCHOCOLATE 2010	
CODICE PROGETTO - C-5-FSE-2010-187		
TITOLO PROGETTO - EUROCHOCOLATE 2010		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FSE	€ 38.357,14	
INIZIO 01/10/2010 FINE 30/11/2010		
<p>PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. Responsabile di Progetto: Dirigente Scolastico Pasqualina Maria Zaccheria Responsabile Amministrativo: D.S.G.A. Ettore Fieramosca Facilitatore: Prof. Varrà Antonio Valutatore: Melchionna Felice Tutor interno: Prof.ssa Papalia Giulia Tutor interno: Prof.ssa Nadia Furfaro Tutor Aziendale: Dott.ssa Simona Manuali, responsabile marketing Gioform-Eurochocolate Perugia Ufficio Stampa Scuola</p>		

Descrizione progetto

L'idea progettuale che ha guidato l'intero percorso è stata quella di promuovere momenti formativi altamente qualificanti, onde poter consentire agli studenti di apprendere in contesti innovativi e in rapida crescita economica per poi trasferire l'esperienza in altri contesti e possibilmente nel territorio di appartenenza.

Il progetto è stato rivolto ad un target di studenti che si sono distinti nel corso degli studi per impegno e serietà, al fine di motivare allo studio i ragazzi e garantire il successo formativo in uscita attraverso azioni di qualificazione professionale e percorsi di eccellenza rispondenti ai framework europei.

Destinatari dell'intervento formativo sono stati gli studenti del triennio dell'istituto Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità alberghiera che hanno avuto la possibilità di apprendere oltre il contesto scolastico, in situazione laboratoriale.

Obiettivi Formativi

Il percorso formativo di Eurochocolate 2010, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche relative alla filiera del cioccolato, ha offerto agli studenti la possibilità di comprendere il fenomeno turistico e le strategie di valorizzazione del territorio, partendo dall'esperienza significativa e consolidata di altre regioni, in particolar modo di una regione come l'Umbria interessata a flussi e contesti turistici internazionali.

La maturazione di esperienze professionali di valorizzazione delle risorse ambientali utili alla creazione di una filiera enogastronomica e produttiva ha coinvolto, inoltre, gli studenti nella sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva.

Metodologie

Le metodologie usate sono state di tipo tradizionale e di tipo innovativo:

Il brainstorming è stato utilizzato nella fase iniziale dell'organizzazione dell'evento, mentre la ricerca-azione ha accompagnato l'intero iter progettuale, non sono mancate lezioni frontali e conversazioni, mentre il cooperative learning ha guidato le scelte dei gruppi.

Nel contesto lavorativo è stato spesso utilizzato il role-play che ha favorito il protagonismo studentesco.

Per la documentazione e l'informazione sono state utilizzate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati raggiunti

Lo stage in alternanza scuola-lavoro svolto in un contesto internazionale ha consentito agli studenti ed alla scuola di confrontarsi e di mettersi in gioco per un apprendimento non fine a se stesso ma in prospettiva di crescita culturale, umana e sociale.



Attraverso lo stage gli studenti hanno partecipato attivamente alla costruzione di percorsi turistici e enogastronomici di valorizzazione del territorio, acquisendo competenze organizzative relative alla pianificazione, organizzazione e marketing di prodotti e servizi.

Il modello organizzativo di regioni italiane interessate a flussi e contesti turistici internazionali oltre a incoraggiare la cultura di impresa ha favorito la comprensione delle dinamiche e dei processi di sviluppo del territorio basate sulla formazione di figure professionali in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF).

La formazione della figura di esperto nella lavorazione del cacao, avviata nei due anni precedenti nella terza area di microspecializzazione, grazie ai finanziamenti del PON, si è conclusa in maniera eccellente, con possibilità concrete di sviluppi futuri.

Ulteriori informazioni

L'Istituto Renda ha avviato, negli ultimi anni, percorsi integrati scuola- territorio- aziende, in ambito regionale, nazionale e internazionale, per offrire agli studenti serie opportunità di crescita, di apprendimento e di confronto con realtà differenti. Molte di queste esperienze hanno offerto modelli di apprendimento e di sviluppo significativi che è stato possibile realizzare grazie ai finanziamenti dei PON.

L'idea che ha sotteso il progetto è stata quella di motivare gli studenti all'apprendimento permanente in funzione della crescita personale e dello sviluppo economico e sociale del proprio territorio.

Il coinvolgimento degli studenti, nell'ottica del life long learning, ha costituito, pertanto, il punto di partenza per motivare gli studenti allo studio e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, mentre l'acquisizione di abilità e competenze si è rivelata un'importante leva strategica per proiettarsi nella società della conoscenza attraverso la valorizzazione del capitale umano.

Tra i punti di forza del percorso formativo si evidenziano la forte motivazione degli studenti e delle famiglie alla qualificazione professionale, la determinazione del personale della scuola e, soprattutto, il coinvolgimento di soggetti che a vario titolo hanno collaborato alla creazione di una rete di rapporti interistituzionali che hanno consentito la realizzazione di un'esperienza significativa che ha visto protagonisti gli studenti.

Tra i soggetti che hanno offerto collaborazione alla scuola per la riuscita del progetto:

Arch. Eugenio Guarducci, Presidente GIOFORM DIVISIONE APICE S.R.L.- Eurochocolate Perugia

Dott. Bruno Fringuelli, Direttore Generale Eurochocolate Perugia

Maria Luisa Lucchesi, Ufficio Stampa Eurochocolate Perugia

Simona Manuali, Segreteria Organizzativa Eurochocolate Perugia

Renato Sapioli, studente scienze della comunicazione Università di Perugia

Lo stage svolto a Perugia in occasione della manifestazione "Eurochocolate 2010" e realizzato nell'ambito del progetto C-5-FSE-2010-187- Annualità 2010/11 - Obiettivo C Azione 5, Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei, ha visto impegnati 15 studenti dell'Istituto Alberghiero "G. Renda" di Polistena (RC) in un percorso di alternanza scuola-lavoro senza precedenti.

Dopo la fase iniziale, in cui la scuola ha incontrato delle resistenze da parte degli organizzatori di "Eurochocolate", poco fiduciosi in un rapporto di collaborazione con la scuola per via di pregresse esperienze negative, gli studenti hanno dimostrato impegno e serietà tali da riscuotere successi e il plauso degli organizzatori e del presidente di Eurochocolate, arch. Eugenio Guarducci, che non solo si è complimentato con la scuola e gli studenti ma ha manifestato la volontà di organizzare per il prossimo anno un concorso rivolto agli studenti degli istituti alberghieri.

L'attività di stage presso l'Eurochocolate – Perugia 2010, organizzata dalla GIOFORM Divisione APICE SRL, è stata così articolata:

Gli alunni delle classi IV e V sono stati assiduamente seguiti dal tutor aziendale Simona Manuali, responsabile dell'ufficio marketing di Eurochocolate secondo il seguente organigramma:

Muscattello Maria Catena - D'Alessandro Nadia :impegnati nelle attività di "NANUA' per le vie del cacao e ABC del cioccolato", riguardanti i laboratori didattici dedicati alle scuole. Spazio dedicato ai bambini per avvicinarli attraverso giochi e percorsi didattici ad un consumo di cioccolato consapevole. Compito degli stagisti è stato quello di illustrare, mediante cinque colorate installazioni la storia del cacao, il suo luogo di coltivazione, la data di arrivo in Europa e le sue proprietà alimentari.

Cirillo Domenico – Boeti Lorenza – Fazari Valentina: impegnati nell'attività "PASTICCIONI" riguardante il laboratorio pratico di pasticceria al cioccolato, dedicato ai bambini che osservano gli stagisti che si trasformano in "maestri pasticceri", intenti ad insegnare i segreti della lavorazione del cioccolato direttamente sul campo.


Mandaglio Giuseppe – Mercuri Michele - Rettura Valentina – Zangari Manuela: impegnati nell'attività di preparazione di praline croccanti all'amarena ricoperte di cioccolato caldo.

Aloi Luca – Fiorello Alessandra – Gallo Antonino - Gagliardi Jessica – Vaccari Giuseppe Antonio: impegnati presso il Teatro Pavone "Osteria dei Golosi", nella preparazione di raffinati cioccolatini artigianali "Tortellini G. Rana al cioccolato" e nel servizio di Sala e di Ricevimento.

Studenti, docenti, personale della scuola e dell'Eurochocolate – impegnati nelle attività di documentazione. La riuscita del progetto è da attribuire all'impegno di quanti, operatori della scuola e non, studenti, famiglie, esterni, hanno collaborato oltre l'impegno ufficiale, credendo fortemente nell'apprendimento e nella successiva riproposizione di modelli di sviluppo innovativi, incentrati sulla creazione di reti. Le risorse dell'U.E. hanno permesso tutto questo.

Sito web: www.istitutorenda.it

CAMPANIA
 CASALNUOVO - I.C. ALDO MORO
 VIA PIGNA, 115
 CASALNUOVO DI NAPOLI 80015
 COD. MECC. NAIC8AJ002

	PROGRAMMA Competenze per lo Sviluppo 2007/2013	
	ASSE – PRIORITA' Asse I Capitale Umano	
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	
	AZIONE/LINEA DI INTERVENTO C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO Potenziamo l'inglese	
CODICE PROGETTO C-1-FSE- 2009-1735		
TITOLO PROGETTO Potenziamo l'inglese		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FSE	11.821	
DATE inizio: 26/01/2010 – fine progetto 10/06/2010		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. Tutor : prof.ssa Nunzia De Biase, prof.ssa Felicia Picariello Esperto Madrelingua Antonette Manna		

Descrizione progetto

Obiettivo del modulo: promuovere e migliorare l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività laboratoriali (normalmente non svolte in classe) con un esperto madrelingua.

Obiettivi raggiunti: gli alunni hanno raggiunto obiettivi linguistici corrispondenti al livello A2 fissati dal “quadro comune di riferimento europeo” superando con successo la prova di certificazione Trinity. Tutti gli allievi hanno fatto registrare miglioramenti delle loro competenze linguistiche di almeno un decimo di voto alla fine dell'anno.

Gli allievi alla fine del percorso hanno drammatizzato con degli sketch in lingua inglese durante la manifestazione finale di cui si allegano le foto.

Il corso ha riscosso notevole successo tra gli alunni e le famiglie tanto da richiedere due moduli per i progetti PON per l'anno scolastico 2010/2011 (attualmente in corso).

Sito web: www.icaldomoro.it

CAMPANIA
LICEO SCIENTIFICO STATALE L. DA VINCI
VIA B.PRIGNANO,1
84125 SALERNO
COD. MECC. SAPS03000R

	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - FSE-2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo" ASSE III OBIETTIVO /AZIONE L1 – Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma	 COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO (breve) Vinci al 'da Vinci ' con i PON	 Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" - via Sichelgaita 33 - 84125 Salerno Sitoweb: www.liceodavinci.it - E-mail: saps03000r@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: dirigentescolastico@pec.liceodavinci.it
CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) L-1-FSE-2010-192		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) Vinci al "da Vinci" con i PON		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari) Bando 2810 - 19/03/2010 (L1 - FSE)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FSE	€ 5000,00	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) Data inizio 18/11/2010 , si è iniziato a registrare le attività dal 15/11/2010, anche se la macchina organizzativa si era già messa in funzione. La manifestazione si è svolta il 12/12/2010 Le attività di revisione e contabilità si sono concluse il 09/02/2011		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. Responsabile del progetto il D.S. prof. Salvatore Cicenia Operatori: DSGA dott. Maria Cirillo Docente prof. Alfonsa Ronga Assistente Tecnico signor Biagio Falivene Assistenti amministrativi i signori: <ul style="list-style-type: none"> - Ielpi Francesca - Pisapia Lucia - Accetta Carmelo Hanno collaborato come parte attiva per il successo dell'iniziativa, oltre ai nominativi già indicati: per i docenti i professori: <ul style="list-style-type: none"> - Mazzotti Antonio - Andreozzi Ida - Girardi Maria Teresa 		

- Giacomarro Daniela
- Caputo Silvestro
- Culicigno Paola
- Memoli Franca
- Masturzo Giuseppina
- Navarra Agnese

per il personale ATA:

- Ottati Margherita

Gli alunni stampano un giornalino dal titolo "Da Vinci Times". Un numero speciale riporta i giudizi dei ragazzi protagonisti dei percorsi formativi PON

Gli esperti esterni, in particolare, il regista dott. Pasquale De Cristofaro e la coreografa dott. Loredana Mutilipassi.

Descrizione progetto

Dal 2000 il Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" di Salerno ha partecipato ai progetti PON FSE e FESR, cofinanziati dall'Unione Europea e dal Miur, realizzando iniziative significative e didatticamente utili al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali. Con il progetto Vinci al "da Vinci" con i PON, il Liceo ha inteso diffondere sul territorio la conoscenza delle opportunità offerte dall'Unione Europea ed informare la cittadinanza sul ruolo che svolge nel settore dell'istruzione. A tal fine ha programmato un battage pubblicitario, che si è concluso il 12 dicembre 2010 con una manifestazione finale, illustrativa delle attività Pon realizzate negli anni. Il flusso di visitatori è stato continuo e consistente ed è proseguito oltre l'orario stabilito. Si sono organizzati i laboratori e le aule speciali per fornire informazioni sulle attività svolte dalla scuola, grazie ai fondi strutturali.

In tale occasione il D.S. prof. Salvatore Cicenìa ha illustrato i moduli di matematica e fisica, che sono stati sviluppati da alcuni personaggi di chiara fama come il prof. Antonino Drago dell'Università di Pisa: Da Kazan a Salerno - Il rapporto tra la matematica e la fisica, su cui si è trattenuta con successo anche la prof.ssa Navarra Agnese, della nostra scuola, con un percorso attraverso le geometrie non euclidee.

Lo stesso D.S. ha precisato, inoltre, che Il rapporto tra la matematica e la fisica è stato trattato dai proff. Silvio De Siena (Università di Salerno) e Mario Castellana, rispettivamente dal punto di vista storico e filosofico, e che sul progetto di avviamento al giornalismo Ultim'ora dal 'Da Vinci' si è soffermato lo scrittore – giornalista Raffaele Nigro. Tale esperienza si è anche concretizzata ne Il nuovo Leonardo, un giornalino molto fresco e agile portato avanti dagli alunni.

Ha assicurato che per l'attuale anno scolastico i moduli saranno ulteriormente sviluppati. Si è poi soffermato sugli altri moduli, precisando che:

- il catalogo del lavoro Conoscere il 'verde' della mia città e dintorni, che sarà pubblicato nel prossimo numero della «Rivista di epistemologia didattica», è stato elaborato dal prof. Silvestro Caputo;
- il regista e docente dell'Università di Salerno, Pasquale De Cristofaro, ha presentato con la coreografa Loredana Mutilipassi, il nuovo percorso In scena con il libro;
- La fisica nel quotidiano (prof.ssa Franca Memoli), Il mare: una risorsa da conoscere e Alla scoperta dell'universo (prof. Paola Culicigno) hanno enfatizzato il legame tra scienza e realtà.

Molto efficace è risultata la collaborazione con l'Archivio di Stato di Salerno, che si è conclusa (sotto la guida dalla prof.ssa Daniela Giacomarro) con il video Investigatori del tempo, le cui motivazioni sono state riprese quest'anno con un lavoro sul Grand Tour.

A conclusione il D.S. ha precisato che altri percorsi di matematica e fisica sono stati realizzati, a vario titolo, dai proff. Ida Andreozzi, Maria Teresa Girardi, Antonio Mazzotti, Alfonsa Ronga.

Gli alunni partecipanti alle attività del percorso C4 – Leonardini si sono presentati ai visitatori, mettendo in evidenza che i risultati eccellenti, conseguiti da alcuni di loro, nelle varie manifestazioni nazionali di matematica, sono il prodotto finale di un percorso complesso di preparazione che è passato anche attraverso interventi FSE.

Il servizio fotografico della manifestazione è stato effettuato dall'assistente tecnico Biagio Falivene. Molti

visitatori hanno dichiarato di essere stati spinti a partecipare all'evento dai manifesti affissi per tutta la città di Salerno e dallo spot su LIRATV. Tutti hanno espresso i propri complimenti per l'organizzazione dell'iniziativa curata nei minimi particolari e per l'eccezionale impatto pubblicitario del manifesto.

Sito web:

Il manifesto, la brochure, l'invito, la presentazione multimediale delle attività svolte dal Liceo grazie ai Fondi Strutturali e il servizio fotografico dell'evento -Vinci al "da Vinci" con i PON- 12 dicembre 2010 sono presenti sul sito del liceo al seguente indirizzo e-mail:



www.liceodavinci.it/Vinciconipon/vinci1212.html

PUGLIA
FIORE
 VIA MARTIN LUTHER KING 38
 RIONE POGGIOFRANCO
 BARI 70124
 COD. MECC. BAMM03600G

	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	  
	ASSE 1 – CAPITALE UMANO	
	OBIETTIVO C1 – MIGLIORARE I LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA DEI GIOVANI	<i>Anno Scolastico 2009/2010</i>   Scuola Secondaria di 1° grado "Tommaso Fiore" BARI
	AZ.1 – INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	
	TITOLO PROGETTO Salvete, pueri puellaeque	
CODICE PROGETTO : C1 – FSE – 2009 - 801		
TITOLO PROGETTO : Le competenze sintattiche in un laboratorio di latino		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari) Bando 2096 – 03 - 04 – 2009 Piano integrato 2009		
IMPORTO FINANZIARIO		
PON	5.892,86 €	NOTE (eventuali)
FESR/FSE	FSE	
DATE: inizio: 28/01/2010 fine: 31/05/2010		
PERSONE responsabili: Docente Esperto: prof.ssa Vernole Gabriella Edvige docente Scuola Secondaria di 2° Grado Liceo Classico "Socrate" Docente tutor: prof.ssa De Fino Maria docente di Lettere		

Foto targa del progetto: latino.jpg
 Lavori alunni: sfinge.jpg; puella.jpg; ragazze.jpg

Descrizione progetto

Potenziamento delle competenze sintattiche attraverso un laboratorio di latino

L'intervento è stato finalizzato, in un'ottica di orientamento, anche all'acquisizione di crediti da spendere nella successiva vita scolastica e lavorativa, connotata da un mercato del lavoro sempre più caratterizzato da mobilità e flessibilità, che richiede ai lavoratori capacità collaborative, comunicative e mentalità internazionale.

Sono stati coinvolti 25 alunni, reclutati sulla base della motivazione e dell'interesse degli stessi.

Il modulo, rivolto a gruppi di alunni delle classi terze con una più che buona conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana, ha mirato al potenziamento della sintassi e all'ampliamento del lessico attraverso l'acquisizione di fondamenti del sistema logico della lingua latina; la consapevolezza dell'origine latina della lingua italiana e delle sue modificazioni semantiche e morfologiche conseguenti ai mutamenti della realtà storico-sociali, la conoscenza di elementi di civiltà latina.

Obiettivi:

- Conoscere le motivazioni storiche e sociali della trasformazione della lingua latina.
- Comprendere i primi elementi linguistici della lingua latina
- Confrontare le strutture e funzioni linguistiche della lingua italiana e quella latina
- Tradurre frasi e semplici versioni in lingua latina.

Valorizzando la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale si intenderà:

- sviluppare la motivazione allo studio, alla partecipazione e all'impegno condiviso;
- potenziare l'impiego appropriato della lingua in situazioni diverse;
- approfondire la conoscenza delle nostre radici e saperne cogliere l'essenza.

Il corso è stato informato al “metodo natura”, un procedimento induttivo, che parte dai testi e dai contesti perché da quelli il discente risalga a forme e costrutti e apprenda vocaboli e fraseologia. La morfologia, prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, viene poi sistematicamente organizzata. Usus e doctrina procedono così di pari passo per un più efficace apprendimento della lingua.

Il coinvolgimento attivo dello studente attraverso letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta in lingua latina e senza la mediazione del vocabolario è assicurato dalla gratificazione che il ragazzo prova nel riuscire a leggere, ascoltare e capire il messaggio che i maiores gli hanno lanciato. Nulla, tuttavia, si ottiene senza impegno: per questo si è cercato di coniugare sempre la dimensione ludica con una certa dedizione.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, carica, energia, fugando anche i più diffusi pregiudizi circa l'apprendimento del latino. La risposta, molto positiva, si evince dai lavori e dalle annotazioni dei partecipanti.

Sito web: www.scuolafiorebari.it

PUGLIA SCUOLA MEDIA STATALE A. MANZONI VIALE VIRGILIO MASSAFRA 74016 COD. MECC TAMM07500V
--

	PROGRAMMA	
	ASSE I Capitale umano– PRIORITA' ASSE II Qualità degli ambienti scolastici	
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO “Competenze per lo sviluppo” Obiettivo C.1 – FSE Annualità 2009/10	
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO (breve) LABORATORIO DI LINGUA STRANIERA	
CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) C-1-FSE-2009-1591		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) LABORATORIO DI LINGUA STRANIERA		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FSE	12.821 euro per 2 moduli	
FESR	23.704 euro	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) Inizio: 25 gennaio 2010 chiusura: 31 agosto 2010		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.		
Il Progetto è stato ideato dal Dirigente scolastico Prof.ssa Marcella Battafarano e dagli altri membri del GOP. Le attività sono state svolte da due docenti di madrelingua.		

Descrizione progetto

Nell'ambito del P. O. N., Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo”, Avviso Prot. n. AOODGAI/2096 del 03/04/2009, Ob. C1 (Cod. aut. Nazionale: C-1-FSE-2009-1591) “Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave” presso questa Istituzione Scolastica sono stati autorizzati e realizzati due percorsi formativi nell'ambito della Lingua straniera dal titolo “**Laboratorio di lingua straniera**”. Tali moduli della durata di 50 ore cadauno sono stati realizzati per gli allievi delle classi terze, al fine di potenziare la conoscenza della lingua Inglese per conseguire la certificazione CAMBRIDGE UCLES KET A2.

Nell'ambito dei Consigli di classe sono stati selezionati i ragazzi con una preparazione migliore per potenziare le conoscenze, le competenze e le abilità in lingua inglese.

Sono state pertanto svolte attività finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Leggere, comprendere e interpretare scritti e fotografie di vario tipo.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Rafforzare l'abilità orale indispensabile per avere un'ottima interazione comunicativa.

L'approccio metodologico ha consentito di:

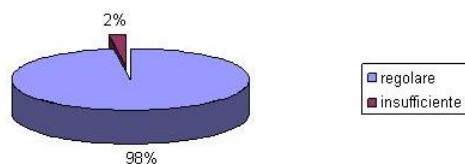
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati personalizzati
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Utilizzare le nuove tecnologie (LIM) per favorire motivazione, in coerenza con la priorità attribuita al fattore 11 della sezione Personale scolastico:

In particolare si sono privilegiati i seguenti percorsi metodologici:

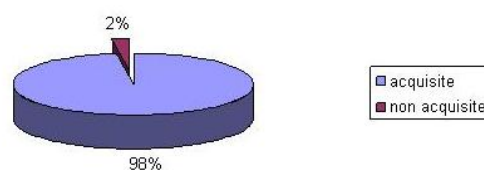
- lezione frontale
- attività laboratoriali
- discussione
- discussione tra pari

Le attività didattiche proposte hanno suscitato notevole motivazione attraverso un coinvolgimento attivo dei corsisti. Particolarmente significativi sono i risultati raggiunti: infatti la maggior parte dei corsisti ha conseguito risultati positivi sia in riferimento alla frequenza sia allo sviluppo di competenze, così come riportato nei grafici. Per i 2 moduli la certificazione finale è stata rilasciata dal Cambridge, quale ente certificatore accreditato e riconosciuto dal M.P.I., dopo il superamento dell'esame finale tenutosi presso il Liceo Aristosseno di Taranto nel mese di giugno 2010.

Frequenza PON C-1-FSE-2009-1591





Competenze PON C-1-FSE-2009-1591



Sito web : <http://manzonimassafra.altervista.org>

SICILIA LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI VIA VESCOVO MAURIZIO 73 - 75 CATANIA 95100 COD. MECC. CTPS040009

	PROGRAMMA :	
	ASSE – PRIORITA’:	
OBBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO:		
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO :	
CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) E-2- FSE- 2010- 17		
TITOLO PROGETTO P.O.N. – E2 – Educazione Scientifica		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FSE	€ 6.343,86	
	€ 4.886,44 (rendicontato)	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) 18.02.2010 (inizio attività) – 31.05.2010 (fine attività) . Conclusione con rendicontazione: luglio 2010		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.: Dirigente scolastico prof.ssa Gabriella Chisari, tutor prof.ssa Caterina Barca, DSGA sig.ra Rosaria Lombardo		

Descrizione progetto

Il progetto si inserisce nel piano di formazione dei docenti previsto dal Programma Operativo Nazionale 2007-2013, cofinanziato dal F.S.E., e, nella fattispecie, rivolto ai docenti di scienze della scuola secondaria di I grado.

Il progetto si è posto l’obiettivo di migliorare le metodologie e le strategie didattiche dei docenti di scienze della scuola secondaria di I grado, al fine di sviluppare negli studenti maggiori competenze scientifiche (*literacy scientifica*) e promuovere conoscenze e abilità utili per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Una metodologia didattica più coinvolgente ed accattivante, quale quella laboratoriale, infatti, consente ai discenti un approccio più reale e pratico a temi e situazioni presenti anche nella loro quotidianità.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario lavorare sulla formazione dei docenti, i quali, attraverso la metodologia della ricerca-azione, hanno potuto sperimentare in classe la didattica laboratoriale e mettere a frutto il lavoro collaborativo svolto nella formazione alla pari insieme al tutor.

Il progetto si è basato su una formazione integrata per una parte svolta in presenza presso il Liceo scientifico statale “G. Galilei” di Catania, scuola presidio, e per un’altra parte svolta a distanza in un ambiente dedicato online (modalità blended e-learning). Il gruppo ha operato in presenza principalmente nei laboratori messi a disposizione dall’istituto presidio, dove i docenti guidati dal tutor hanno potuto approfondire in maniera condivisa le tematiche proposte, ma soprattutto sperimentare le attività laboratoriali, utilizzando anche materiale cosiddetto “povero”, in qualche caso da loro stessi messo a disposizione. I docenti hanno fruito in maniera

coinvolgente e propositiva anche dei materiali della piattaforma, dei percorsi e delle unità teoriche previste, seguiti con curiosità, interesse e motivazione.

I risultati raggiunti hanno visto un cambiamento di prospettiva nell'approccio metodologico: tutti hanno avuto voglia di cambiare il loro "modo di fare scienze", prediligendo la sperimentazione e l'investigazione. Si è notato inoltre che, pur essendo i partecipanti al corso docenti provenienti da formazione universitaria diversa (corsi di laurea in Chimica, Fisica o Biologia), tutti sono riusciti a condividere, scambiare tra di loro e integrare le conoscenze più specifiche e le esperienze di ognuno; si è in tal modo favorito per tutti un ampliamento delle competenze didattiche e un approccio metodologico nuovo agli argomenti trattati.

Il clima è stato altamente collaborativo e costruttivo: tutti i partecipanti hanno mostrato entusiasmo e motivazione sia negli incontri in presenza che nella partecipazione ai forum, ai laboratori sincroni, al blog.



Sito web: www.liceoscientificogalilei.catania.it

SICILIA
 ITI G. MARCONI
 VIA VESCOVO MAURIZIO,82
 CATANIA 95126
 COD. MECC. CTTF050002

	PROGRAMMA	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  <small>Unione Europea</small> COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - BANDO 3760-31/03/2010 P.I. 2010 <small>ISTITUTO TECNICO "GUGLIELMO MARCONI" - CATANIA</small>
	ASSE – PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO		
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO Olimpiadi della chimica	
CODICE PROGETTO: C4-FSE-2009-925		
TITOLO PROGETTO: Olimpiadi della chimica		
CUP: B65C09002090007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	4.537,00	NOTE (eventuali)
FESR/FSE	FSE	
DATE : 11/02/2010 – 15/04/2010		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. Prof.Guido Paterna (docente esperto), Prof Giovanni Giuffrida (tutor)		

Studente premiato "terzo classificato" olimpiadi della chimica" presso l'Università di Palermo.






Descrizione progetto

Le olimpiadi della chimica sono una competizione riservata agli studenti della scuola superiore che ha lo scopo di promuovere contatti tra le varie scuole a livello regionale nazionale e internazionale. Intende incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici tramite lo sviluppo di test e prove laboratoriali particolarmente innovative e difficilmente realizzabili durante le ore curricolari. Il corso è destinato a studenti del 1° e soprattutto del secondo anno per la durata di trenta ore suddivise in dieci settimane dove sono stati effettuati test di allenamento ed esperienze laboratoriali tra le quali "la chimica del fumo"- argomento importante per stimolare gli studenti ad evitare "la sigaretta".



Sito web: www.itimarconi.ct.it

SICILIA ISTITUTO COMPRENSIVO BERLINGUER VIA BERLINGUER S.N. 97100 RAGUSA COD. MECC. RGIC82000T

	PROGRAMMA Programma Operativo Nazionale 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E “ Competenze per lo sviluppo” Obiettivo “ Convergenza”	
	ASSE – PRIORITA’ 1 Capitale Umano	
	OBIETTIVO F: “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale” AZIONE F.1 : “Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo CODICE PROGETTO: F-1-FSE-2009-481	
	TITOLO PROGETTO “Teatro in ... corto”	
CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) F-1-FSE-2009-481		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) “Teatro in ... corto”		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO 11.890 €		
FONTE	IMPORTO 11.890 €	NOTE (eventuali)
FESR/FSE	F.S.E	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.)		
Inizio	22/02/2010	
Fine delle attività formative	24/05/2010	
Manifestazione finale progetto	11/06/2010	
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.		
Tutors :	Ins. Barbato Maria Rita (Tutor d’obiettivo) Ins. Scribano Maria (Tutor d’aula)	
Esperto esterno :	Dr. Provenzale Salvatore	
Referente per la valutazione:	Ins. Cuntreri Antonella	
Facilitatore degli Interventi:	Ins. Suizzo Marialuisa	

Descrizione progetto

MODULO FORMATIVO” TEATRO IN CORTO” OBIETTIVO/AZIONE F-1

Analisi di contesto

L'istituto Comprensivo 'Berlinguer' opera su un territorio che ha connotati periferici e risulta carente dell'offerta culturale. La realtà scolastica si presenta con famiglie multiproblematiche (isolate, asociali, escluse, sottorganizzate). I bambini spesso vengono lasciati soli per gran parte della giornata dimostrando disorientamento e assenza di punti di riferimento adeguati a strutturare la loro identità personale.

L'idea progettuale mira, pur nella ineliminabile azione di contenimento della disgregazione sociale e del disequilibrio formativo, ad un processo di prevenzione orientato alla discriminazione positiva del fenomeno.

L'istituzione scolastica può assumere un ruolo fondamentale nello sviluppo della cultura dell'integrazione e dell'accoglienza per un sano equilibrio comunitario, se si pone come centro per la ricerca e l'innovazione e nessuna capacità di gestione dell'innovazione è ipotizzabile se non attraverso persone educate ad amare il nuovo e il diverso e a farne uso.

Emerge, pertanto, il bisogno sociale di attivare percorsi formativi motivanti e attraenti, sia per gli studenti che

per gli adulti, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'apertura della scuola al territorio e in grado di rendere il soggetto in apprendimento protagonista dell'apprendimento. Su questa linea d'intervento si inserisce il progetto "Teatro in corto" i cui destinatari sono stati gli alunni delle classi quinte di scuola primaria del plesso "Blangiardo".

Motivazione dell'intervento

La scelta di realizzare un percorso integrato teatro-cinema, nasce dalla consapevolezza, ormai consolidata, che il linguaggio teatrale insieme a quello cinematografico, praticato con l'atteggiamento pedagogico più corretto, riesce a sviluppare competenze, a colmare distanze culturali, a favorire il processo di socializzazione tra gli studenti, a formare il gruppo, ad integrare le diversità e, non ultimo, a creare le condizioni migliori per una crescita equilibrata della persona.

Il progetto, in particolare, si è proposto di fornire agli alunni i primi fondamentali strumenti per comprendere il linguaggio teatrale e quello filmico, attraverso l'acquisizione di basilari strumenti di analisi di uno spettacolo e attraverso l'attiva partecipazione al momento della creazione teatrale e filmica.

Obiettivi formativi generali

- Sviluppare la capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti;
- Comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale;
- Capire ed interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti;
- Acquisire una capacità di elaborazione progettuale;
- Conseguire una capacità produttiva a livello operativo – concreto;
- Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di cui tutti gli alunni sono portatori;
- Valorizzare le diversità, per un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi specifici

- Facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale);
- Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo, sonoro, linguistico ...
- Conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, corporeo ...
- Esprimere l'atto creativo attraverso i propri sentimenti, emozioni, stati d'animo;
- Scoprire e conoscere il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri;
- Migliorare la capacità di scoprire aspetti nuovi nella realtà;
- Acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima, originalità;
- Scoprire e conoscere le proprie "immagini" sonore.
- Usare il linguaggio audio-visivo per migliorare l'espressione di sé con gli altri e la realtà esterna

Risultati attesi in termini di competenze

- Comprende i messaggi complessi trasmessi con diversi linguaggi e li riutilizza per rappresentare i vari aspetti della realtà;
- Sa interagire positivamente con il gruppo, apportando contributi personali nel rispetto dei diritti di tutti e condividendo i valori della solidarietà, della tolleranza e dell'amicizia.

Modalità attuative

Il modulo formativo di 60 ore si è svolto in 20 lezioni di tre ore ciascuna. Il corso ha avuto inizio il 22 febbraio 2010 e si è concluso il 24 maggio 2010. Il corso è stato supportato, per questioni organizzative, da un servizio mensa per gli alunni.

FASI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

1^ Fase

Le attività sono state precedute dalla somministrazione agli alunni di un questionario d'ingresso volto a verificare le aspettative dei corsisti.

Successivamente attraverso un brainstorming iniziale sono emerse le motivazioni e le tematiche che gli alunni volevano trattare. Sono state prodotte delle verbalizzazioni scritte di racconti, emozioni e stati d'animo.

Sulla base di quanto è emerso è stato costruito un primo canovaccio dello spettacolo da rappresentare,

individuando criteri relativi a contenuti, tempi ed organizzazione.

2 ^ Fase

A metà del percorso formativo è stato somministrato un questionario per verificare il gradimento delle attività e i docenti hanno compilato una scheda di osservazione dei comportamenti cognitivi (attenzione e interesse; relazione e partecipazione; organizzazione del lavoro; lavoro di gruppo).

Gli alunni hanno proceduto alla stesura della sceneggiatura. Successivamente si è passati alla stesura dei dialoghi, alle registrazioni audiovisive, alla realizzazione delle scenografie e ad una prima introduzione al linguaggio cinematografico.

3 ^ Fase

Il corso si è concluso con uno spettacolo teatrale, da cui è stato realizzato un cortometraggio, svolto giorno 11/06/2010 ; in questa occasione sono stati coinvolti anche gli alunni delle due classi che non avevano frequentato il corso. La manifestazione ha visto la partecipazione di genitori, autorità, docenti di altri ordini di scuola dell' Istituto comprensivo e di numerosissimi alunni.

Metodologie didattiche utilizzate

- Brain-storming
- Discussione
- Cooperative Learning
- Metodo autobiografico
- Simulazione/role playing
- Didattica laboratoriale

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti possono ritenersi più che soddisfacenti : tutti i corsisti hanno partecipato con senso di responsabilità impegno e interesse hanno .

- grado di soddisfazione e coinvolgimento degli allievi;
- Ricaduta positiva negli apprendimenti curricolari;
- il livello di competenze acquisite risulta buono e la frequenza globale alta

Sito web: www.istitutoberlinguer.it